



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

N. 3 - NOVEMBRE 2019

ASCOM BOLOGNA

INFORMA

Agenzia d'Informazione quadrimestrale a cura di Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna
Registrazione Tribunale di Bologna n° 5038 del 3/12/1982 - Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - BOLOGNA CMP n. 3/2019

PER I TUOI REGALI DI NATALE
SCEGLI QUALITÀ, SERVIZIO E CORTESIA:
ACQUISTA DAI **TUOI COMMERCianti**
DI FIDUCIA

I NEGOZI SOTTOCASA TENGONO
VIVA E SICURA LA CITTÀ IN CUI ABITI

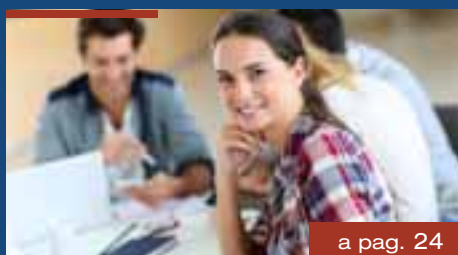
**NO
ABUSIVISMO**
**SÌ
LEGALITÀ**



#NataleNegozisottocasa

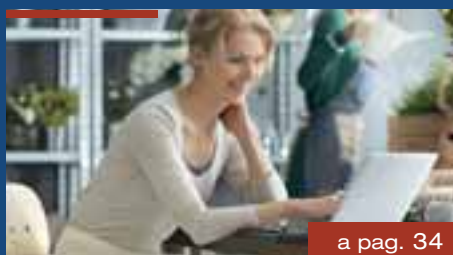
Iniziativa di Confcommercio Ascom Bologna

All'interno



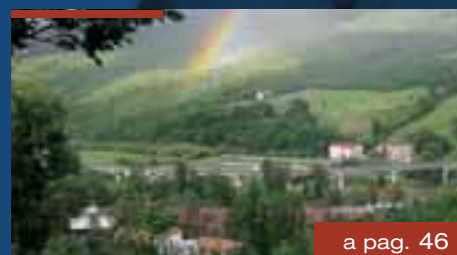
a pag. 24

Formazione
Iscom Bologna



a pag. 34

Servizi per gli Associati
Confcommercio Ascom Bologna



a pag. 46

News dalla provincia



Agenzia d'informazione quadrimestrale
a cura di
Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna

Registrazione Tribunale di Bologna
n° 5038 del 3/12/1982
Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento
Postale - 70%
BOLOGNA CMP n. 3/2019

Anno XXXII - n° 3
Chiuso in stampa: 21/11/2019

Direttore Responsabile:
Enrico Postacchini

Direttore Editoriale:
Giancarlo Tonelli

Caporedattore:
Annalisa Gotti

Grafica e impaginazione:
Lara Sanmartini

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Archivio fotografico:
Gianni Schicchi - Bologna

Sede redazione e editore:
Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna
Strada Maggiore, 23
40125 Bologna
tel. 051.6487411
fax 051.263700
ascombo@ascom.bo.it
www.ascom.bo.it

sommario

commercio

**Appello di Confcommercio Emilia Romagna:
"La Regione aiuti il commercio"** pag. 4

commercio

"I negozi non si riprendono, la concorrenza è sleale" pag. 5

aeroporto

Aeroporto Marconi: "Cresciamo più del resto d'Italia" pag. 7

turismo

Turismo a Bologna, week-end da tutto esaurito pag. 8

turismo

Locazioni brevi pag. 11

configuide

Un 2019 intenso per Configuide Confcommercio Bologna pag. 13

graffiti

Ascom, Caab e Comune: patto anti-graffiti pag. 14

sicurezza

Discoteche, stretta sulla sicurezza pag. 16

lavoro

Legge di Bilancio 2020 pag. 20

lavoro

Cogli le nuove opportunità offerte da Eburn pag. 22

iscom bologna

Tirocinio formativo pag. 24

iscom bologna

Apprendistato per le aziende pag. 26

iscom bologna

Corso per operatori IAA pag. 27

iscom bologna

Il fondo FOR.TE. pag. 29

iscom bologna

**Le monoporzioni di alessandro servida
Open day a Scuola di gusto** pag. 31

iscom bologna

A Bologna, la scuola di cucina è a Scuola di gusto pag. 32

servizi per gli associati

Lo scontrino telematico dal 1° gennaio 2020 pag. 34

Il servizio paghe in continua evoluzione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il nuovo servizio "Privacy Light"

Corsi di formazione sulla Sicurezza

Corsi di formazione per Alimentaristi 2020

La gestione manageriale delle aziende

e.m.e.c. emilia romagna s.m.s.

Perché non proviamo a conoscerci? pag. 43

provincia

**Soddisfazione per le risorse finanziarie stanziata
a favore dell'Appennino bolognese** pag. 46

provincia

Regione Emilia Romagna, 4 milioni per il rilancio dei piccoli esercizi pag. 47

provincia

Previsti tagli all'Irap per aiutare le imprese pag. 48

provincia

Taglio Irap alle imprese, una guida per ottenerlo pag. 49

provincia

Statale 64 Porrettana, fondi alle imprese pag. 51

provincia

News dal territorio pag. 52

nuove federazioni

**Nasce in Confcommercio la Federazione Professionisti
del Risarcimento** pag. 63

sommario

nuove federazioni	
Intervista a Alessandro Taddia	pag. 64
saldi	
I saldi invernali 2020 iniziano il 4 gennaio e terminano il 3 marzo	pag. 66
in breve dalle federazioni	
Intervista ad Andrea Tolomelli	pag. 68
in breve dalle federazioni	
Intervista a Annalisa Laraia	pag. 69
inserto	
Ascom Casa	pag. I-IV
in breve dalle federazioni	
Intervista a Francesco Santi	pag. 71
in breve dalle federazioni	
Intervista a Daniele Carella	pag. 72
in breve dalle federazioni	
Si è conclusa con successo la II edizione del ciclo d'incontri "Violenza sulle donne"	pag. 74
in breve dalle federazioni	
Federeventi: professionisti al servizio di una comunicazione efficace	pag. 76
in breve dalle federazioni	
FIDA: i Colori dell'orto-frutta	pag. 77
in breve dalle federazioni	
Bologna Design Week, incontro Federmobili Confcommercio	pag. 78
in breve dalle federazioni	
Intervista a Paola Lazzari Pallotti	pag. 79
in breve dalle federazioni	
Intervista a Graziano Bottura	pag. 80
in breve dalle federazioni	
Caab, cambio degli orari di apertura	pag. 82
licenze	
Reintrodotta la denuncia fiscale	pag. 83
in breve dalle federazioni	
Le botteghe di Bologna nel mirino dei "retail hunter"	pag. 84
in breve dalle federazioni	
Strutture per la terza età, il bilancio dell'Anaste	pag. 85
in breve dalle federazioni	
+39 Pizzerie Napoletane, si rinnova e presenta il nuovo concept restaurant a Bologna	pag. 87
in breve dalle federazioni	
La diffusione sonora nelle attività	pag. 88
in breve dalle federazioni	
Rinnovato il consiglio direttivo di Fnaarc	pag. 91
premiazioni	
Sasso Marconi, premiati sei baristi Slot Free	pag. 92
inaugurazioni	
Villa Bella	pag. 93
anniversari	
Al Pappagallo / Cantina Bentivoglio / Osteria dell'Orsa Ditta Di Pisa / Ditta Cenerini / Trattoria Amerigo Alliance Française / supermercato DiMeglio / AIL Bologna Ferramenta Rapparini Pietro / Macelleria Ceresi Angelo Ditta Melotti Antonio / Due - Gi di Gaiani / Macelleria Borsari Maria Teresa Forni / Pizzeria Lastra Rossa / Agriturismo Borgo delle Vigne e Accademia Der Cacio e Pepe / Filicori Zecchini / azienda Marta	pag. 95
il ricordo	
Romano Bernardoni / Adriano Aere / Dino Pirini Libero Trombetti / Paolo Zacchini	pag. 108
iniziative	
Panorama sulle iniziative realizzate	pag. 112
finanziamenti alle imprese	
Bandi regionali	pag. 131
finanziamenti alle imprese	
Emil Banca / La Cassa di Ravenna e Banca di Imola BPER Banca / Banca di Bologna / BCC Felsinea	pag. 133
convenzioni per gli associati	
Confcommercio Ascom Bologna	pag. 137



APPELLO DI CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA: “LA REGIONE AIUTI IL COMMERCIO”

In Emilia Romagna calo di vendite e imprese

Confcommercio interviene sui dati diffusi da Unioncamere Emilia Romagna che confermano il marcato calo nel secondo trimestre 2019, rispetto all'analogo periodo del 2018, sia delle vendite (-0,9 per cento) sia delle imprese commerciali in Emilia Romagna (-283 unità). Dal secondo trimestre del 2016 si assiste infatti ad un calo di vendite e del numero di imprese. E nell'ultimo anno (30 giugno 2018 – 30 giugno 2019) le imprese attive nel commercio al dettaglio sono diminuite del 2,5% (-1.137 unità).

“La costante riduzione delle vendite e conseguentemente delle imprese – commenta Enrico Postacchini, Presidente di Confcommercio Emilia Romagna – confermano l'urgenza di intervenire ad ogni livello territoriale a sostegno del commercio di vicinato con un articolato pacchetto di misure strutturali per tutelare la sopravvivenza dell'imprenditorialità di settore”.

“La Regione Emilia Romagna, anche a

fronte delle nostre richieste – conclude Postacchini – sta predisponendo nuovi strumenti a favore del commercio tradizionale per sostenere l'imprenditorialità di settore nella gestione quotidiana dell'attività e per incentivare i necessari processi di innovazione e di ricambio generazionale. Il prossimo autunno dovrà necessariamente essere la stagione in cui i buoni propositi si ‘mettono a terra’, attraverso aiuti concreti e diretti alle imprese”. Entrando nei dettagli, frenano dello 0,9%, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le vendite registrate dai negozi dell'Emilia Romagna nel secondo trimestre del 2019. Tuttavia il saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite si alleggerisce e risale da -13,2 a -4,8 punti.

Tutto questo è emerso dall'indagine congiunturale realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia Romagna. Più in particolare, la tendenza in

LO SCENARIO

*“In sofferenza soprattutto
il dettaglio specializzato
non alimentare”*

rosso riguarda soprattutto il dettaglio specializzato non alimentare (-1,8%), mentre tiene meglio quello alimentare (-0,4%). In crescita, invece, le vendite di iper, super e grandi magazzini (+1,6%). Allo stesso modo, l'andamento negativo delle vendite è più contenuto per la piccola distribuzione, che accusa un calo dell'1,6% ed è più pesante per la media impresa (-2,3%), mentre la tendenza è lievemente positiva per le attività con 20 o più addetti (+0,3%). Al 30 giugno 2019 le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 44.087 con un calo netto di 1.137 unità pari al 2,5%.

Marco Principini
da “QN Il Resto del Carlino”
30 agosto 2019

“I NEGOZI NON SI RIPRENDONO, LA CONCORRENZA È SLEALE”

L'INTERVISTA

a **Enrico Postacchini**

Presidente Confcommercio Emilia Romagna

Imprese artigiane, negozi di prossimità, botteghe. Sono le prime categorie a soffrire della contrazione dei consumi interni. E, ne è certo Enrico Postacchini, Presidente di Confcommercio Emilia-Romagna e Ascom Bologna, “continueranno a chiudere”, se le cose non cambiano.

Cosa va cambiato?

“Le persone spendono se hanno soldi. Il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori è una misura che va in questo senso ma non vedo altre politiche incisive, anzi”.

A cosa si riferisce?

“Si è sopravvalutata la capacità di contribuzione del commercio e purtroppo la manovra insiste sui negozi come se fossero loro i principali evasori fiscali”.

Insomma, ancora tartassati?

“Anche quelli che hanno resistito negli anni della crisi, ora hanno finito le riserve. Servono interventi strutturali, bisogna mettere a disposizione strumenti compensativi”.

Chi deve attivarli?

“La Regione, per esempio, e per il terziario lo sta facendo. Purtroppo per altri settori, questi strumenti esistevano da tempo. Per il nostro comparto si arriva un po' in ritardo, ma fi-

nalmente si arriva. Ci sono bandi per finanziamenti a fondo perduto, in particolare sull'innovazione”.

Ma non bastano, giusto?

“Il tema è molto complesso”.

C'è ancora la concorrenza dei supermercati?

“Devono essere le istituzioni a mettere delle barriere alla possibilità di edificare ancora ipermercati, con le leggi urbanistiche. E, in generale, vanno messe barriere a utilizzare come strumenti di vendita il prezzo basso, l'aggressività, il falso, che vanno contro la ricerca di qualità e l'attenzione del piccolo commercio”.

Insomma, è concorrenza sleale?

“Andando avanti così rischiano di rimanere “scoperte” intere zone, come l'Appennino o piccoli paesi. La concorrenza sleale palese è, ancora, quella dell'e-commerce”.

Ma non è il mondo che cambia?

“Basta creare un sistema equo di tassazione, anche per i colossi dell'e-commerce, poi possiamo affrontare ogni evoluzione”.

da “Corriere di Bologna”

10 novembre 2019



Enrico Postacchini

“ORARI E CHIUSURE, FALSO PROBLEMA”

*Per Enrico Postacchini
“sono altri i punti su cui
intervenire per sostenere
un settore massacrato da
nuove imposizioni fiscali”*

Discutere di orari e di chiusure domenicali non risolve certo i problemi strutturali del commercio: così Enrico Postacchini, membro di giunta Confcommercio delegato alle politiche commerciali sul tema delle aperture domenicali. “Servono - continua - politiche attive per ridare fiato ad un settore che ha bisogno di strumenti nuovi e innovativi, serve modificare la disciplina del commercio elettronico per garantire parità di regole nel fare impresa, legarsi web tax, progettare una nuova programmazione commerciale che faccia perno sulla rigenerazione urbana, diffondere l'uso degli strumenti elettronici di pagamento, offrire alle imprese strumenti di flessibilità per l'attività lavorativa”.

E conclude: “Su questo tema, di cui esiste un documento unitario delle principali forze di rappresentanza del mondo della distribuzione, bisogna mantenere un atteggiamento di confronto realistico e concreto per evitare di danneggiare le imprese che peraltro assicurano ai propri dipendenti un contratto moderno con ampie garanzie per il lavoro nei giorni domenicali e festivi”.

da “Confcommercio.it”, 13 novembre 2019

CONVENZIONI ANNO 2020

PER I SOCI CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA



MARCONI BUSINESS LOUNGE

Esclusiva e raffinata, interamente concepita attorno alle esigenze del passeggero business: la **Marconi Business Lounge** è il luogo migliore dove trascorrere l'attesa, conciliando relax e lavoro.

- Sconto del **10%** sulla tariffa di ingresso singolo
- Sconto del **15%** per acquisti superiori a n° 20 ingressi in un'unica soluzione
- Sconto del **15%** sul noleggio di sale riunioni e conferenze.



YOUFIRST

Pensato per tutti coloro che desiderano risparmiare tempo senza rinunciare al comfort, **YouFirst** è il nuovo **Servizio Vip** con personale dedicato a disposizione durante tutta la permanenza in Aeroporto:

- Sconto del **15%** sulle tariffe di listino.



PARCHEGGI

Vicini, convenienti, sicuri. Un parcheggio per ogni esigenza: da poche ore ad un lunga vacanza:

- Sconto del **10%** sulle tariffe dei parcheggi in aeroporto senza utilizzo della Marconi Business Lounge
- Sconto del **15%** sulle tariffe dei parcheggi in aeroporto se utilizzati insieme alla Marconi Business Lounge
- Sconto del **30%** sulle tariffe dei parcheggi in aeroporto se utilizzati insieme al servizio **YOUFIRST**.



Per informazioni: Confcommercio Ascom Bologna - Ufficio Affari Generali
Tel. 051.6487616 - affarigenerali@ascom.bo.it



AEROPORTO MARCONI: “CRESCIAMO PIÙ DEL RESTO D'ITALIA”

L'INTERVISTA

a **Enrico Postacchini**

Presidente dell'aeroporto Marconi di Bologna

“Perché dovremmo retrocedere, se stiamo galoppando di gran lunga sopra la media nazionale?”. Nella platea di Farete, ad ascoltare l'allarme di Caiumi sull'aeroporto, c'era anche il Presidente del Marconi Enrico Postacchini. Che, però, ricorda come nei piani di crescita nessun aeroporto sia perfettamente autonomo ma debba sempre rapportarsi con il resto del sistema.

Presidente, cosa pensa dei rilievi del leader di Caiumi? “Le nostre aspirazioni sono di crescita oggettiva e programmata. L'aeroporto negli ultimi 10 anni è cresciuto un punto e mezzo in più rispetto alla media nazionale. La crescita è progressiva. E i dati della semestrale sono eclatanti, è fuor di dubbio che questo sia uno degli aeroporti che crescono di più nel Paese. E anche dove caliamo, come nel traffico merci, caliamo meno di altri, in Italia e in Europa. Poi, se avere coraggio significa superare le stime di crescita questo purtroppo non è possibile: facciamo parte di un sistema monitorato da Enac che si rifa al ministero dell'Ambiente e agli enti territoriali”.

Quali sono, oggi, le aspettative del Marconi? “Le nostre stime di crescita oggi sono legate a un Masterplan 2016-2030 che vede una proiezione di passeggeri fino a 12,5 milioni. Gli investimenti che andremo ad affrontare sono tarati su questi numeri”.

Resta il fatto che un hub come Venezia prevede investimenti tripli rispetto a noi. Non rischia di allargarsi il gap tra loro e noi? “La concorrenza è spietata, ma bisogna fare i numeri in casa propria. Da noi non verrebbe tollerato un investimento superiore a stime di crescita. Noi non siamo privati, siamo parte di un sistema. Gli investimenti vengono condivisi, tarati, accettati e vidimati dal sistema. Questo non significa non avere coraggio, lungimiranza e progetti, ma dal punto di vista dell'appeal non siamo ancora Roma, Venezia o Milano”.

Se però siamo il settimo aeroporto italiano, davanti al Marconi non ci sono solo loro. “Bisogna vedere che passeggeri abbiamo, noi siamo cresciuti molto su passeggeri internazionali e di linea. La crescita che vantiamo è anche sui servizi”.

Quindi l'auspicio dei 20 milioni di passeggeri al 2020 è irraggiungibile? “Il Masterplan al 2030 ha altri numeri, che non dipendono da noi. I nostri investimenti sono tarati sulla stima di crescita, che fanno l'Enac e altri soggetti che fanno parte di un sistema da cui noi dipendiamo, perché lavoriamo su concessione”.

Il resto del mondo, però crescerà del 100% stando alle stime. “Le stime di crescita del 100% sono tali nel mondo, ma non in Italia. L'Italia può avere verosimilmente il 30 o il 50%, dipende dalle aree”.



Enrico Postacchini

Non teme che l'Aeroporto possa retrocedere? “Perché dovremmo retrocedere se stiamo galoppando di gran lunga sopra la media nazionale? Le infrastrutture territoriali non sarebbero nemmeno all'altezza di una crescita così repentina dell'Aeroporto. C'è tutto un sistema, stradale e ferroviario per esempio, che si deve adeguare. Quello di Confindustria è un discorso generale, in cui l'Aeroporto è una delle componenti”.

E su cosa si può agire? “Bisogna accelerare gli investimenti. Se entro quest'anno la conferenza dei servizi si chiude positivamente, nel 2020 la società può iniziare ad avviare le gare e avviare i primi cantieri”.

Pensa che comunque Confindustria abbia fiducia nell'azione del management? “Credo proprio di sì: è parte della governance della società, ha sempre condiviso i passaggi e continua a condurli”.

*Paolo Rosato
da “Il Resto del Carlino”
5 settembre 2019*

TURISMO A BOLOGNA, WEEK-END DA TUTTO ESAURITO

I dati di Bologna Welcome sulle presenze in città e di Confcommercio Ascom Bologna sul boom per i ristoranti

Una torre degli Asinelli da record, in questi giorni del lungo ponte di Ognissanti.

Il tutto esaurito ormai si registra da una settimana e ha fatto il giro dei social la foto del foglio scritto a mano, con la scritta 'sold out' (poi sostituito con un cartello ufficiale e multilingue). La salita su uno dei simboli di Bologna piace molto ai turisti, ma anche ai numerosi visitatori italiani.

Bologna Welcome conferma il trend da record, sottolineando che oltre agli Asinelli, ad avere successo in questo periodo è anche il tour che dà accesso a tutte le torri visitabili. Da ricordare è che si può salire sugli Asinelli 11 volte al giorno, il massimo consentito prevede un centinaio di accessi alla volta. Se si dovesse continuare con una media di un migliaio di ingressi al giorno, la Torre potrebbe allora raggiungere nuovi record. In generale, in questi giorni di ponte è stato comunque registrato un grande afflusso da parte dei turisti ai punti informativi: Bologna Welcome ha infatti preso nota di mille ingressi nelle giornate del 31 ottobre, 1 novembre e 2 novembre, senza contare i numerosi accessi in più soltanto per ritirare delle mappe. Tutti i tour praticabili, dal Discover (il giro per i punti d'interesse della città) al Taste (il tour con degustazioni), passando per il tour di Fico e quello del

Teatro Comunale, hanno avuto bisogno in questi giorni di un doppio turno, a testimonianza del grande afflusso di turisti in città.

In particolare, il Discover, il Taste e il Torri Tour menzionato in precedenza sono stati i più gettonati.

Bologna Welcome sottolinea come l'obiettivo del gestore sia di regolare al meglio i flussi, per cercare di non arrecare particolari disagi ai visitatori. E la strategia della modulazione delle varie visite su più turni sta funzionando.

Per quanto riguarda invece la Casa museo di Lucio Dalla, chi volesse visitarla e non ha ancora acquistato il biglietto deve mettersi il cuore in pace: gli ingressi sono sold out fino al giugno del 2020.

Tutta da scoprire e invece una delle novità più attese dell'offerta culturale della città, ovvero il Teatro Romano di via de' Carbonesi restituito alla città tramite il progetto di Maurizio Ciracò e Monika Petrelli.

In attesa dell'apertura definitiva all'interno dello stabile dell'expò dei Saperi e dei Sapori, prevista entro marzo dell'anno prossimo, continuano le visite guidate (con ottimi numeri) al Teatro con guide specializzate.

E per la promozione del Teatro Ro-



TURISMO

La Torre Asinelli presa d'assalto dai visitatori, al pari della casa di Lucio Dalla e dei tour in città. Boom dei ristoranti: +5% rispetto al 2018





mano è in corso di definizione l'accordo proprio con Bologna Welcome, per un patto che metta in rete questo polo culturale con tutti gli altri della città.

E poi ci sono stati il boom dei ristoranti e i buoni risultati registrati da hotel e bed and breakfast.

Secondo i dati diffusi da Confcommercio Ascom Bologna, il lungo ponte in questi giorni ha portato tantissime persone in più a farsi travolgere dalle specialità culinarie bolognesi.

I ristoranti hanno infatti visto un +5% di presenze, un dato molto importante se consideriamo che già l'anno scorso il ponte di Ognissanti fece registrare degli ottimi numeri. Che si mantengono in linea e quindi positivi, sempre rispetto al

2018, per quel che riguarda gli alberghi e le strutture B&B.

“Una buona affluenza negli hotel, soprattutto per quelli del centro e per i più importanti delle zone periferiche, e un incisivo segno più per i ristoranti in questo lungo ponte di Ognissanti - commenta Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna -. In particolare le prime due notti del ponte hanno fatto segnare numerosi sold out. Il motivo è presto detto: la Bologna città d'arte e cultura attrae sempre più turisti. Con un'offerta variegata e in questo periodo con una caratteristica che non guasta, ovvero dei prezzi calmierati rispetto ad altri periodi dell'anno. E poi i ristoranti, che con un +5% sulle presenze rispetto allo scorso anno confermano la grande qualità dell'offerta cittadina”.

Per Tonelli non è da sottovalutare nemmeno il richiamo di Bologna-Inter, partita della serie A di Calcio che ha portato in città tanti tifosi. “Un incontro che ha attirato in città tanti appassionati, che ovviamente hanno anche sostato in città - sottolinea il Direttore -. In generale, un bel week-end che ha portato tante persone a visitare i nostri monumenti, il successo della Torre degli Asinelli è eloquente”.



Giancarlo Tonelli

RISTORANTI E LOCALI

“Bologna città d'arte e cultura attrae sempre più turisti. Tante presenze anche nei locali grazie all'alta qualità e ai prezzi”

Infine, un altro luogo della città che è stato preso d'assalto dai turisti (non da ieri) è l'Archiginnasio. Sia per quanto riguarda la biblioteca, sia per quanto riguarda il Teatro Anatomico. Il Comune, per supportare questo crescente, ha ordinato per oltre 7mila euro del nuovo materiale promozionale, dalle magliette alle tazze, fino ad arrivare alle borracce. Un riassortimento del bookshop, necessario vista la centralità dell'Archiginnasio tra le attrazioni della nostra città.

Paolo Rosato da “Il Resto del Carlino”

3 novembre 2019





CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**AUTORIMESSE
CONFCOMMERCIO
ASCOM BOLOGNA**

Vieni in auto nel centro di Bologna

**Tutti i giorni eviti la multa
parcheeggiando nei 3.500 posti
delle autorimesse associate a
Confcommercio Ascom Bologna***

* Rimangono sempre in vigore
dalle ore 0 alle ore 24
i divieti di accesso alla zona "T"
(Via Rizzoli, Via Ugo Bassi,
Via Indipendenza),
a Via Dell'Archiginnasio
ed alla zona "U"
(pedonalizzazione zona universitaria).

- | | |
|--|--|
| 1•ABY CAR
Via Boldrini 3
tel. 051.247237 | 12•GARAGE
P.ZZA MAGGIORE
Piazza Galilei 5
tel. 051.232598 |
| 2•AUTORIMESSA
CAPRAMOZZA
Via Capramozza 4
tel. 051.583610 | 13•GARAGE
ROYAL CARLTON
Via Milazzo 6
tel. 051.245030 |
| 3•AUTORIMESSA
SAN PETRONIO
Via S. Petronio
Vecchio 40/4/a
tel. 051.348888 | 14•GARAGE
SANT'ORSOLA
Via Zaccherini
Alvisi 2/d/e
tel. 051.343865 |
| 4•GARAGE
AUTOSTAZIONE
Via Indipendenza
(angolo Viale Masini)
tel. 051.247014 | 15•GARAGE
STAR
Via Boldrini 8
tel. 051.255922 |
| 5•GARAGE
BARBERIA
Via Barberia 13/2
tel. 051.334991 | 16•GARAGE
STAZIONE
CENTRALE
V.le Pietramellara 27
tel. 051.255384 |
| 6•GARAGE
BOLOGNA
Via Riva Reno 75/2
tel. 051.268991/2 | 17•PARCHEGGIO
CARRACCI
Via Fioravanti 4
tel. 051.353523 |
| 7•GARAGE
EXCELSIOR
V.le Pietramellara 45
tel. 051.247118 | 18•PARCHEGGIO
HOTEL
SAN DONATO
Via Zamboni 16
tel. 051.235395 |
| 8•GARAGE
FARINI
Vicolo San
Damiano 3/3/a
tel. 051.266086 | 19•PARCHEGGIO
ZACCHERINI
ALVISI
Via Zaccherini
Alvisi 12
tel. 051.392572 |
| 9•GARAGE G.T.
Via del Porto 5
tel. 335.8070805 | 20•POSTEGGIO
PAM
Via Azzogardino 3/1
tel. 051.557700 |
| 10•GARAGE
MARCONI
Via Riva Reno 65
tel. 051.232498 | 21•POSTEGGIO
S. MARTINO
Via Oberdan 25
tel. 338.1983154 |
| 11•GARAGE
MASINI
Viale Masini 4
tel. 051.255196 | |



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



LEGENDA

- Aree con corsie nella "ZTL"
- Aree con corsie nella "ZTL"
- Strade con corsie nella "ZTL"
- Telecomuni SPB in funzione ore 7-20
- Telecomuni RCTA in funzione ore 0-24
- Autorimesse
- Stazioni ferroviarie
- Aeroporti
- Quartieri turistici
- Aree verdi

LOCAZIONI BREVI: UNA REGOLAMENTAZIONE NON È PIU' RINVIABILE

*L'intervento di Celso De Scrilli e Giovanni Trombetti,
Presidente e Vice Presidente di Federalberghi
Bologna*

È davvero assolutamente urgente una seria regolamentazione nel settore degli affitti brevi - afferma il Presidente di Federalberghi Bologna Celso De Scrilli - invece non abbiamo ancora nessuna notizia del decreto che dovrebbe migliorare la qualità dell'offerta turistica, tutelare i visitatori e contrastare l'abusivismo e l'evasione fiscale.

Occorre che tutti, e ribadiamo tutti, gli alloggi turistici siano identificabili con un codice identificativo per fare finalmente chiarezza in un mercato dove c'è chi si spaccia per albergo attribuendosi addirittura le stelle e chi affitta centinaia di appartamenti millantando una "esperienza diversa di soggiorno" che in realtà non esiste.

Tutto questo, a discapito di quei seri imprenditori - alberghieri ed extralberghieri - che creano occupazione, riqualificano le loro strutture e pagano le tasse e non solo, anche di quei tanti privati che si sono affacciati nel mondo turistico all'interno dei limiti tracciati dalle norme regionali.

Mentre nel nostro Paese si consente a furbi ed evasori di prosperare - continua il Vice Presidente Trombetti - all'estero da tempo sono stati fissati dei patti.



Nella foto (da sinistra): Giovanni Trombetti e Celso De Scrilli

Ad Amsterdam gli appartamenti non possono essere affittati ai turisti per più di 30 giorni all'anno; il limite è di 60 giorni a Ginevra e di 90 a Londra e Madrid.

Qualche giorno fa, in Francia è stato approvato un emendamento che dimezza il limite, da 120 a 60 giorni e recentemente a Jersey City (cittadina vicino a Manhattan), è stato votato un limite di 60 giorni e altre norme tese a tutelare i residenti dall'invasione degli affitti brevi.

Chiediamo quindi sia al Governo nazionale che alle Amministrazioni locali - in

primis a quella di Bologna - di accelerare l'emanazione di misure concrete che pongano un argine al dilagare delle offerte abusive, della concorrenza sleale e dell'evasione fiscale oltre a porre rimedio alla carenza di alloggi per cittadini e studenti.

L'Indonesia alla scoperta della moda Centergross

Argelato *L'ambasciatrice in visita al distretto*

— ARGELATO —

NUOVE prospettive di sviluppo in Asia per il Centergross di Fano a Argelato, leader nell'abbigliamento made in Italy del fast fashion. Ad aprirle, mercoledì scorso, la prima visita dell'Ambasciatrice della Repubblica di Indonesia in Italia, Esti Andayani, insieme al Ministro Consigliere dell'Economia, Harya Sidharta, e al Ministro Consigliere del Settore Moda, Charles Hutapea.

IL MAGGIORE distretto europeo di 'fast fashion' made in Italy accorcia così le distanze con il Paese asiatico, quarta democrazia e sedicesima economia al mondo, che vanta tassi di crescita tra i più elevati a livello internazionale. La delegazione, accolta dalla presidente di Centergross, Lucia Gazzotti (nella foto con gli ospiti), e dal Consigliere di Presidenza Gianluigi Mazzoni, ha fatto visita

ad alcune aziende del distretto, tra cui: Berna, Effe.Gi.Bi, Kontakt, Rinascimento, Souvenir Clubbing e Vicolo. Particolare interesse ha riscosso l'alta qualità dei prodotti, proposti a un prezzo concorrenziale: un valore chiave per il mercato indonesiano, la cui classe media, secondo le sti-

SVILUPPO

In programma altri incontri per aprire canali di scambio con il mercato asiatico

me, è destinata a triplicare nei prossimi 15 anni.

«**PROPRIO** la classe media internazionale è da sempre il nostro target di riferimento. Instaurare rapporti commerciali con il mercato indonesiano è per noi un traguardo significativo, oltre ad essere un punto di partenza importan-

te verso nuovi sviluppi per tutte le aziende del nostro polo», spiega la presidente Gazzotti. Secondo i dati dell'Ambasciata d'Italia a Jakarta, «con un interscambio di circa 3 miliardi di euro, l'Italia è il terzo partner commerciale dell'Indonesia all'interno dell'UE, dopo Germania e Paesi Bassi. Nonostante una presenza così strutturata, i numeri del mercato indonesiano mostrano che la posizione italiana potrebbe vedere il volume dell'interscambio almeno raddoppiare».

QUESTA prima visita istituzionale si concretizzerà nell'incoming buyers previsto nei prossimi mesi e nell'ipotesi di realizzare partnership con le aziende indonesiane, dove l'expertise del made in Italy incontrerà la tradizione locale, per una crescente intesa sia dal punto di vista culturale che economico.

m. r.



UN 2019 INTENSO PER CONFGUIDE CONFCOMMERCIO BOLOGNA

A volte mi chiedo ironicamente se finirà questo 2019 che ci vede sempre impegnate con la valanga, benvenuta, di turisti che ha scoperto la nostra meravigliosa Bologna; è stato infatti un anno davvero molto impegnativo sia dal punto di vista lavorativo che di Federazione. E' un orgoglio constatare che Confguide Bologna sia apprezzata e richiestissima ed abbia realizzato iniziative magnifiche, credo impareggiabili.

Per citarne alcune, gli accordi in esclusiva per noi: Casa Dalla, l'apertura straordinaria della Caserma Manara e di Palazzo Grassi in collaborazione con Forze dell'Ordine e Ascom per permettere a cittadini e turistici di scoprire queste eccellenze nascoste della nostra città, i nuovi itinerari per Bologna Welcome nel territorio metropolitano.

Che dire poi delle visite con i "senza tetto" che ci accompagnano raccontando le loro esperienze di vita difficile ed ora anche quelle per i disabili sia motori, visivi ed uditivi. Una grandissima operazione sociale.

E poi le visite alla Certosa, i corsi di aggiornamento (siamo già al quindicesimo anche invitati da altri Comuni), la Cineteca, il Teatro Comunale...

La grande conquista ottenuta grazie al lavoro collaborativo con l'Amministrazione Comunale per avere la riduzione del 40% del ticket di ingresso a Piazza Malpighi per i bus turistici che utilizzano una guida autorizzata dell'Emilia Romagna e la lotta all'abusivismo.

Su questo fronte siamo sempre in prima linea, grazie alla collaborazione stretta e professionale con la Polizia Commerciale a cui segnaliamo tutta la miriade di abusivi che calpestano le nostre strade e che vengono regolarmente multati. Per rafforzare questa nostra campagna per la legalità, abbiamo anche creato un bellissimo banner che qui vedete e che siglerà ogni nostra comunicazione commerciale ed istituzionale.

Ed in ultimo ma non ultimo, l'esclusiva alla bellissima e sentitissima Mostra "Noi. Non erano solo canzonette", in collaborazione con Il Resto del Carlino,



Paola Balestra

dove come sempre Confguide sarà l'artefice delle visite guidate.

Mi sento di fare un ringraziamento personale ad Anna Brini, Miriam Forni, Elena Trabucchi ed alla segreteria di Confguide Confcommercio Bologna, mie compagne in questo lungo viaggio che ci ha portato a diventare una grande Federazione, sia in termini numerici che di attività e risultati.

Buone Feste a tutti!

*La Pres Paola Balestra
Presidente di Confguide
Confcommercio Ascom Bologna*



ASCOM, CAAB E COMUNE: PATTO ANTI-GRAFFITI

Dopo aver ripulito i graffiti da Piazza Aldrovandi e Via Guerrazzi si punta su strada Maggiore e il Quadrilatero

Raddoppia la lotta ai graffiti. Conclusa la ripulitura dei muri di piazza Aldrovandi e via Guerrazzi, ora toccherà a quelli di Strada Maggiore e del Quadrilatero. Un passo avanti che il Comune farà insieme a Confcommercio Ascom Bologna e al Caab, che hanno deciso di prolungare il proprio impegno contro sgorbi e vandalismi grafici, firmando due patti di collabora-

zione all'interno del progetto 'Adotta una strada' di Palazzo d'Accursio.

La ricetta è molto semplice: il Comune stanziava risorse ed elimina il 'grosso' dei graffiti, mentre i soggetti che aderiscono si impegnano, nelle rispettive zone, a mantenere i muri puliti nel caso il problema si ripresenti. Non saranno casi isolati. Una nuova intesa è stata firmata con Conad per via Indipendenza e altre

sono all'orizzonte con vari soggetti economici della città.

La cornice, ovviamente, è quella della candidatura dei portici a patrimonio Unesco. Una corsa che sta entrando nel vivo e che Bologna non può permettersi di giocare con un biglietto da visita 'sporcato' dai soliti imbrattatori.

"Il 2020 sarà un anno decisivo e dobbiamo farci trovare preparati", ricorda l'As-



CONVEGNO "L'APPROCCIO ITALIANO NEL RESTAURO"

Bologna Pulita come strumento per la candidatura Unesco dei Portici di Bologna

Si è svolto nei giorni scorsi nella sede di Confcommercio Ascom Bologna, con una numerosa partecipazione, il convegno "L'approccio italiano nel restauro. Bologna Pulita come strumento per la candidatura Unesco dei Portici di Bologna".

All'incontro sono intervenuti Giancarlo Tonelli Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna, Federica Legnani Comune di Bologna coordinatrice del

gruppo di lavoro Candidatura Unesco, Gianluca Baldoni Servizio Attrattività e internazionalizzazione Regione Emilia Romagna, Caterina Giovannini Amministratore Delegato Ibix, Alessandro Zanni Membro Comitato Scientifico di El. En. Ha moderato Andrea Griletto Direttore Tecnico Assorestauro.

graffiti

sessore al Commercio e alla Sicurezza, Alberto Aitini: "Questa battaglia si può vincere, ma con l'impegno di tutti". Quello di Palazzo d'Accursio sarà, dunque, rinnovato: ai 500mila euro a favore della pulizia già stanziati nel 2019, se ne aggiungeranno altrettanti il prossimo anno, "perché - spiega ancora Aitini, mentre fa il punto sulle operazioni anti-tag a Palazzo Segni Masetti - oggi facciamo un salto di qualità, aggiungendo la manutenzione e la cura dei muri già 'liberati'. I nostri obiettivi sono: pulire i muri, tenerli puliti a lungo e piano piano



Nella foto, da sinistra, Alessandro Bonfiglioli, Valentino Di Pisa, Alberto Aitini e Giancarlo Tonelli.

"I graffiti sono una delle piaghe peggiori del degrado della città e in un momento in cui siamo candidati all'Unesco e i portici crescono, ognuno è chiamato a dare

di scritte, brutture o disegni. In prima fila anche il Caab, che ha incassato anche l'ottimo ritorno - pure economico - dei commercianti: "Il volume degli acquisti dei venditori di piazza Aldrovandi è aumentato, segno che un ambiente bello fa crescere anche gli affari", rivela il Direttore del Mercato ortofrutticolo, Alessandro Bonfiglioli. In fondo, spiega ancora Bonfiglioli, "l'impegno di pulizia non è stato troppo gravoso economicamente, basta qualche migliaio di euro e una persona che quotidianamente controlla la situazione, intervenendo quando è necessario".

In piazza Aldrovandi e via Guerrazzi, Caab e Confcommercio Ascom Bologna hanno ripulito muri, colonne e oltre una cinquantina di serrande delle attività commerciali. L'attività è iniziata a fine 2018: dieci mesi di lavoro che hanno cambiato il volto dell'intera zona, una delle più a rischio sotto questo punto di vista. Immediati sono stati anche gli inter-

venti di manutenzione a seguito di nuovi imbrattamenti, confermando l'impressione che una risposta immediata rappresenti la strada di dissuasione più efficace. Infine, ha concluso Aitini, allo studio c'è anche la possibilità di installare alcune targhe nelle strade adottate per riconoscere l'impegno di chi si è accollato questo onere. Un'ipotesi che andrà concordata con la Sovrintendenza.

*Federico Del Prete
da "Il Resto del Carlino"
8 novembre 2019*



Pulizia dei graffiti: prima e dopo l'intervento

allargarci fino ad arrivare alla periferia. Grazie alla polizia locale e alla Questura, quando si verificano imbrattamenti - conclude - lavoriamo per individuare gli autori anche grazie alle telecamere di sorveglianza".

Il progetto 'Adotta una strada', appunto: "Il Comune pulisce e chiede ai soggetti interessati di tenere pulito, curando un'intera via o anche solo alcuni numeri civici". I primi ad aderire sono stati Confcommercio Ascom Bologna e Caab.

il proprio contributo", sottolinea Valentino Di Pisa, Vice Presidente dell'associazione dei commercianti. D'altronde, Confcommercio Ascom Bologna è in prima linea in questa battaglia da più di un decennio: "E continueremo a esserci - promette il Direttore Generale, Giancarlo Tonelli -, per questo abbiamo ampliato l'impegno anche a Strada Maggiore e al Quadrilatero, nella convinzione che questa sia una sfida difficile, ma giusta". L'impegno sarà quello di intervenire entro 72 ore dall'eventuale comparsa

DISCOTECHE, STRETTA SULLA SICUREZZA

Protocollo d'Intesa tra locali e forze dell'ordine: bandito lo spray al peperoncino, più controlli anti-droga

Alle presenza del Prefetto Patrizia Impresa e del Questore Gianfranco Bernabei si è svolta martedì 5 novembre presso la sede di Confcommercio Ascom Bologna la presentazione del protocollo d'intesa per l'attuazione degli accordi tra Ministero dell'Interno e i rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo nei locali d'intrattenimento e spettacolo firmato il 18 ottobre.

L'accordo come premesso da Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio è il frutto della sensibilità dei gestori bolognesi nostri associati che fin dal 2000 attraverso i progetti "Professionisti della notte e Referente per la sicurezza si sono impegnati per lavorare con professionalità guardando soprattutto al benessere dei clienti. Con il patto si afferma i locali seri non sono un luogo di perdizione ma che anzi proprio seguendo i punti fissati nell'accordo aumenterà la sicurezza dei locali a vantaggio del divertimento sano e responsabile grazie alla nascita di una nuove e più efficace collaborazione tra gestori e forze dell'ordine.

Finiti sul banco degli imputati nelle scorse settimane, dopo la chiusura di un locale con l'accusa di aver permesso a minorenni di consumare bevande alcoliche, i gestori delle discoteche bolognesi hanno firmato un



La presentazione alla stampa del Protocollo d'Intesa

patto con Prefettura e Questura – ma lo scheletro del patto voluto dal Viminale risale al 2016 – che li impegna a seguire alcune regole. E ad accertarsi, soprattutto, che i ragazzi tengano un comportamento adeguato. Per questo si aprirà anche un canale inedito di dialogo con le Forze dell'ordine. In particolare, i gestori si potranno avvalere di una serie di regole per l'accesso e la permanenza all'interno dei locali, condivise con le istituzioni, alle quali i frequentatori dovranno attenersi. Chi non lo farà, potrà essere allontanato.

Vietato dunque l'ingresso con oggetti pericolosi, come per esempio il temuto spray al peperoncino, con droghe e alcol, e sarà vietato l'ingresso anche e soprattutto a chi si presenterà alla porta già ubriaco o sotto l'effetto delle stesse droghe, oltre a chi è già stato cacciato.

CONTROLLI

Il Prefetto Impresa:
"È un patto generazionale, tra sei mesi un rendiconto".

Il Questore Bernabei:
"Vigilanza massima".

Una sorta di piccolo Daspo. Ma anche non accettare di sottoporsi ai controlli dei buttafuori potrà far restare fuori dai cancelli. Ovviamente, i minorenni non potranno bere alcolici all'interno della discoteca.

Una volta usciti, niente schiamazzi e musica ad alto volume.

"È un patto generazionale che consente di garantire a giovani, intercettati in momento di grande libertà come la notte,

di poterla vivere senza correre pericolo – ha sottolineato il Prefetto Patrizia Impresa –. Il protocollo cade a fagiolo. Andrà messo alla prova, verificando la convinta e determinata adesione dei locali. Noi vigileremo, nella speranza di non dover attuare i provvedimenti repressivi che a volte si sono resi necessari”, ha avvertito invece il Questore Gianfranco Bernabei.

Rispetto ai minori che entrano in discoteca (la legge consente l'ingresso dai 16 anni), “abbiamo cercato di rendere un

po' responsabili i gestori dei locali – continua il Prefetto, devono capire che ci vuole un controllo sui minori che entrano nel locale.

Questo garantisce tutti, ma espone anche tutti, perché i gestori hanno fatto un patto e noi faremo un'attività di controllo sul rispetto da parte loro di questi impegni”.

Il Prefetto Impresa ha detto di voler fare un bilancio dell'applicazione del protocollo tra sei-otto mesi, assieme ai gestori dei locali. “Si poteva scegliere di vara-

re delle norme, ma una decisione del genere non avrebbe coniugato tutti gli interessi in campo – ha concluso la Impresa –: la tutela della sicurezza e l'intrattenimento piacevole che consenta lo sviluppo industria del divertimento.

Per la prima volta, tenendo fermo obiettivo della tutela della sicurezza, oggi si crea una collaborazione tra parte pubblica e privata”.

Paolo Rosato
da “Il Resto del Carlino”
6 novembre 2019

“UN PROTOCOLLO VIRTUOSO PER TUTELARE AL MEGLIO I NOSTRI RAGAZZI”

L'INTERVISTA

a **Giancarlo Tonelli**

Direttore Generale **Confcommercio Ascom Bologna**

Perché secondo lei il protocollo gestori-forze dell'ordine per la tutela della sicurezza nelle discoteche è importante? “La collaborazione è fondamentale. Con la creazione di questo protocollo è stato fatto uno sforzo per creare una collaborazione tra discoteche e istituzioni preposte alla sicurezza. Collaborazione per lavorare insieme, coinvolgendo non solo i titolari delle discoteche, ma anche loro collaboratori”. **Confcommercio Ascom ha sempre guardato con estrema attenzione alle problematiche del mondo giovanile.**

“Esattamente, noi abbiamo rivolto sempre una grande attenzione alle politiche rivolte alla salvaguardia dei giovani, alle loro problematiche, il protocollo con Prefettura e Questura va in questo senso”.

Cosa cambia nel sistema della prevenzione? “Viene instaurato un nuovo metodo, quello di una campagna informativa che sensibilizzi i nostri ragazzi, una demonizzazione mirata dell'uso degli stupefacenti. Fin dal 2000 come Ascom abbiamo realizzato numerose iniziative formative e di sensibilizzazione al divertimento notturno. Da ‘I professionisti della notte’ al ‘Referente per la sicurezza dei locali’. E oggi un ringraziamento particolare va alle nostre istituzioni, che hanno raccolto le istanze degli imprenditori del settore”.

Pa.Ros.
da “Il Resto del Carlino”
6 novembre 2019



Giancarlo Tonelli

L'UNIONE FA LA FORZA

“Con questa collaborazione è stato fatto uno sforzo per legare le discoteche e le istituzioni preposte alla sicurezza”.

SEI LE DISCOTECHE DI BOLOGNA CHE ADERIRANNO AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Il cartello di avviso alla clientela esposto nei locali

Sono sei le discoteche di Bologna, associate a Confcommercio Ascom, che aderiranno al protocollo di sicurezza tra gestori delle discoteche e forze dell'ordine.

Si tratta del Qubò, dello Chalet dei Giardini Margherita, del Jam di via Mascarella, del Giostrà, del KinderGarten e del Numa.

A queste sei andranno aggiunte altre discoteche che sicuramente aderiranno ma che sono collocate fuori da Bologna, come la Vie en Rose di Imola, gestita da Ezio Rizzoli (Vice Presidente di Asso-Intrattenimento) presente alla conferenza stampa di presentazione del patto, nella sede di Confcommercio Ascom Bologna.

A curare il patto c'è anche Paolo Raffaelli, responsabile di Federsicurezza per l'Emilia Romagna e la Toscana.

I locali che aderiranno al protocollo saranno facilmente riconoscibili per la presenza dei cartelli di avviso alla clientela, che inviteranno il pubblico ad avere un comportamento adeguato all'ingresso, all'interno e all'uscita dei locali.

Chi non si adeguerà non sarà ammesso e la direzione del locale potrà adottare il legittimo motivo, esplicitato dall'articolo 187 del regolamento di esecuzione del Testo unico dei pubblici esercizi.

Nei locali che aderiranno al protocollo dovrà essere sempre presente almeno un addetto ai servizi di vigilanza, o un altro dipendente del locale che abbia frequentato con profitto un corso di formazione di primo intervento sanitario.



Tutto questo al fine di garantire in casi di emergenza un primo, seppur provvisorio, presidio per tutelare la salute dei frequentatori.

Pa.Ros.
da "Il Resto del Carlino"
6 novembre 2019

“I LOCALI SERI NON SONO UN LUOGO DI PERDIZIONE, ECCO IL SALTO DI QUALITÀ”

L'INTERVISTA

a Oliviero Giovetti

Presidente del Silb di Bologna

Che tipo di salto di qualità vi attendete sulle sicurezza dei locali, con questo protocollo tra ge. stori e forze dell'ordine?

“Non abbiamo paura della responsabilità. Con questo protocollo finisce soprattutto l'idea che le disco teche siano luoghi di perdizione. Per la prima volta tenendo fermo l'obiettivo della tutela della sicurezza, oggi si crea una collaborazione tra parte pubblica e privata. Sono coinvolti una decina di locali su territorio bolognese, sei associati con Confindustria Ascom”.

Quanti addetti saranno impegnati?

“Il protocollo definisce il numero minimo di addetti alla sicurezza: prevede che il 30% del nuovo personale possa

essere impiegato a supporto dei 'buttafuori' già in campo.

Gli addetti potranno anche fare fuori del volantinaggio di prevenzione”.

Un aiuto importante, soprattutto per non fare entrare persone con oggetti pericolosi, come lo spray al peperoncino.

“Sì, l'incremento del personale ci aiuta molto. Si incontreranno tutela della sicurezza e corretto intrattenimento, e si farà anche un salto di qualità sul rapporto con le forze dell'ordine. Ci piace l'idea di poter interagire con loro continuamente”.

Paolo Rosato

da “Il Resto del Carlino”

6 novembre 2019



Oliviero Giovetti

LA PRIMA VOLTA

“Mai successo che il pubblico e il privato collaborassero così su questo tema, sarà una giusta interazione”



Silvio Forcione, Segretario del Silb Bologna

TELECAMERE, NUOVI IMPIANTI NELLE STRUTTURE PIÙ BISOGNOSE

Confindustria Ascom fa sapere, nella nota di accompagnamento alle nuove regole di accesso ai locali, che “per centrare gli obiettivi del Protocollo, i locali si potranno dotare di impianti di videosorveglianza sia all'interno, sia all'esterno, in modo da rendere più efficace l'individuazione dei responsabili di eventuali reati. Con l'impegno di conservare le immagini riprese delle telecamere per una settimana successiva all'evento”.

LEGGE DI BILANCIO 2020: CONFCOMMERCIO CONTRARIA ALLE NORME CHE PENALIZZANO LE IMPRESE CHE APPALTANO A TERZI OPERE O SERVIZI

Dal 1 gennaio 2020 nuove responsabilità e adempimenti

Confcommercio contrasta le norme del "Collegato fiscale" alla manovra di bilancio per l'anno 2020 che dal 1 gennaio 2020 prevedono nuove responsabilità ed adempimenti estremamente gravosi in capo alle aziende che affidano a terzi lo svolgimento di un'opera o di un servizio. In base al Decreto Legge n.124/2019 (attualmente in fase di conversione) le aziende appaltanti che **esternalizzano**

l'esecuzione di un'opera o di un servizio saranno tenute a versare le ritenute fiscali relative ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori impiegati dall'appaltatore per lo svolgimento dell'attività esternalizzata a fronte della corresponsione anticipata di tali ritenute da parte dell'appaltatore.

In altre parole, l'impresa appaltante diventa il sostituto di imposta dell'impresa appaltatrice.

Per consentire ciò l'impresa appaltatrice dovrebbe fornire all'appaltante precise informazioni sul personale impiegato nello svolgimento dell'appalto, quali i nominativi, le ore di lavoro dedicate a tale attività e l'ammontare della relativa retribuzione.

Si evidenzia che questa procedura riguarderebbe tutte le forme di esternalizzazione di attività, quali ad esempio, i contratti di subfornitura, di trasporto,



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

IL WELFARE AZIENDALE NELLE GRANDI, MEDIE E PICCOLE IMPRESE

SCOPRI TUTTI I **VANTAGGI** CON
CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA:
IL PARTNER IDEALE PER
ATTUARE PIANI DI WELFARE
E ACCEDERE AI
POSSIBILI FINANZIAMENTI.

INFO: Confcommercio Ascom Bologna Ufficio Sindacale
tel. 051.6487402 - sindacale@ascom.bo.it

logistica, manutenzione, pulizie ecc., in quanto riconducibili ad un contratto di appalto.

I nuovi obblighi previsti dalla normativa, se confermati con la conversione in legge del decreto, **comporterebbero per le aziende un pesantissimo aggravio economico-finanziario ed organizzativo, rischiando di mettere in ginocchio quei settori economici che fanno maggiormente ricorso alla fornitura di opere o servizi da parte di terzi**, oltre a determinare una diretta responsabilità per le aziende appaltanti per l'illecito di omesso o tardivo versamento delle ritenute fiscali.

Sarebbero escluse dalla procedura i contratti di fornitura di opere e servizi con imprese appaltatrici:

- in attività da almeno cinque anni ovvero abbiano eseguito nel corso dei due anni precedenti complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo superiore a euro 2 milioni;
- che non hanno iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione relativi a tributi e contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000,00, per i quali siano ancora dovuti pagamenti o per i quali non siano stati accordati provvedimenti di sospensione.

Fino all'entrata in vigore del Decreto Legge, prevista per l'1 gennaio 2020 Confcommercio svolgerà tutte le iniziative possibili per modificare il provvedimento in considerazione degli insostenibili aggravii che introduce.

Per informazioni contattare
l'Ufficio Sindacale:
Tel. **051.6487402**
sindacale@ascom.bo.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



randstad

LA TUA AZIENDA È UNICA COME LE PERSONE CHE SELEZIONA RANDSTAD

Scopri la partnership Confcommercio Ascom Bologna e Randstad per:

- ✓ ricerca e selezione di **personale qualificato** anche per il collocamento mirato
- ✓ somministrazione di **lavoro a tempo determinato**
- ✓ **apprendistato** in somministrazione

**INSIEME PER DARTI IL MEGLIO
CON MAGGIORE CONVENIENZA**

INFO: Tel. **051.6487402**
sindacale@ascom.bo.it | www.ascom.bo.it

ASCOM

COGLI LE NUOVE OPPORTUNITÀ OFFERTE DA **EBURT**

Nuove prestazioni a favore delle aziende e dei dipendenti del turismo

Con l'adesione all'Ente Bilaterale EBURT le imprese dei settori alberghi, pubblici esercizi, ristorazione collettiva e agenzie viaggio possono beneficiare, per loro stesse e per i propri dipendenti, delle nuove misure sotto forma di contributi e incentivi previste dall'Accordo per la bilateralità del Turismo sottoscritto a livello regionale il 29 luglio scorso da F.I.P.E., Federalberghi, F.I.A.V.E.T. e F.A.I.T.A. con Filcams CGIL, Fisascat CISL, e Uiltucs UIL.

Da segnalare l'ampliamento dei contributi diretti alle imprese: viene rimodulato il contributo finalizzato a stabilizzare a tempo indeterminato i rapporti di lavoro e si introduce un contributo a copertura del 50% dei costi sostenuti per

la pratica e la formazione ai dipendenti relativi all'installazione di un impianto di videosorveglianza.

La gamma dei contributi economici riconosciuti da EBURT si estende per coprire un ampio spettro di finalità: dal riconoscimento di forme di sostegno al reddito volte a fronteggiare situazioni di riduzione o sospensione dell'attività per crisi, cantiere pubblico o per causa di forza maggiore, al garantire forme di welfare a favore dei dipendenti che sul piano economico rappresentano un'importante contributo alla capacità di spesa.

Vediamo un po' più nel dettaglio di cosa si tratta.

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE AZIENDE

STABILIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Le aziende che trasformano a tempo indeterminato un rapporto a tempo determinato possono ottenere un contributo forfettario pari all'importo di due mensilità lorde (normale retribuzione comprensiva dei ratei delle mensilità supplementari) dopo 12 mesi dalla trasformazione.

VIDEOSORVEGLIANZA

Le aziende fino a 15 dipendenti che installano o adeguano un sistema di videosorveglianza al fine di salvaguardare

www.eburt.it

**Azioni concrete per sostenere
chi lavora nel Turismo**



il patrimonio aziendale e la sicurezza dei lavoratori e che allo scopo stipulano un accordo aziendale con le RSA/RSU e/o le Organizzazioni sindacali territoriali, possono ottenere un contributo pari al 50% dei costi di attivazione della pratica e alla formazione degli addetti (con esclusione dei costi relativi all'acquisto delle apparecchiature), fino ad un massimo di 1.300 €.

WELFARE A FAVORE DEI DIPENDENTI

CENTRI ESTIVI

I dipendenti con figli di età compresa tra i 4 e i 14 anni che frequentano i centri estivi o strutture analoghe possono ottenere un rimborso delle spese sostenute pari a 12 euro al giorno per un massimo di 24 giorni all'anno.

ACQUISTO LIBRI DI TESTO

I dipendenti con figli che frequentano l'Università o istituti scolastici di primo e secondo grado possono ottenere un sussidio di 200 euro a rimborso delle spese sostenute per gli acquisti dei libri di testo.

CONGEDO PARENTALE NON INDENNIZZATO DALL'INPS

I lavoratori che fruiscono di un periodo di congedo parentale non indennizzato dall'Inps possono ottenere un contributo di importo giornaliero pari al 50% della normale retribuzione.

CONGEDO PER MALATTIA BAMBINO

I lavoratori che fruiscono dei congedi non retribuiti per la malattia di un figlio possono beneficiare di un contributo di importo giornaliero pari al 50% della normale retribuzione.

ASPETTATIVA PER MALATTIA DI LUNGA DURATA

In caso di fruizione di un periodo di

aspettativa a seguito di una malattia non retribuita dal datore di lavoro né indennizzata dall'Inps è previsto un contributo di importo giornaliero pari al 50% della retribuzione.

INSERIMENTO AL NIDO O MATERNA

Per le giornate di assenza non retribuite per l'inserimento di un figlio al nido o alla scuola materna EBURT riconosce un contributo pari al 50% della normale retribuzione.

RIMBORSO RETTA NIDO O MATERNA

EBURT riconosce un contributo pari al 20% della spesa sulla retta sostenute per la frequenza di un figlio al nido o alla materna.

RICOVERO OSPEDALIERO

In caso di fruizione di permessi non retribuiti per assistere un familiare ricoverato EBURT riconosce un contributo pari al 50% della normale retribuzione.

VISITE MEDICHE E TERAPIE

La fruizione di permessi non retribuiti per accompagnare un genitore a visite o terapie dà diritto ad un contributo pari al 50% della normale retribuzione.

SPESE SANITARIE PER I FIGLI DISABILI

EBURT riconosce fino a 500 euro di contributo a rimborso delle spese socio-sanitarie sostenute per un figlio disabile con invalidità riconosciuta superiore al 45%.

TASSE UNIVERSITARIE

I lavoratori studenti iscritti all'Università possono ottenere un contributo di 300 euro per la tassa di iscrizione.

TRASPORTO PUBBLICO

I dipendenti che acquistano un abbonamento annuale ad autobus e/o treni per recarsi al lavoro hanno diritto ad un contributo pari al 35% della spesa sostenuta.

CONTRIBUTI DI SOSTEGNO AL REDDITO A FAVORE DEI DIPENDENTI

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Le aziende fino a 5 dipendenti che hanno necessità di ridurre l'orario di lavoro per fronteggiare un calo dell'attività possono richiedere ad EBURT che sia riconosciuto ai propri lavoratori dipendenti un contributo pari al 50% della retribuzione persa.

SOSPENSIONE ATTIVITÀ PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Le aziende che a causa di un evento straordinario sono costrette a sospendere l'attività possono richiedere ad EBURT che sia riconosciuto ai propri dipendenti un contributo pari al 50% sulla retribuzione persa.

SOSPENSIONE ATTIVITÀ PER CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Le aziende stagionali che devono sospendere l'attività a causa di un evento atmosferico possono richiedere ad EBURT un contributo pari al 50% della retribuzione persa a favore dei propri dipendenti.

SOSPENSIONE O RIDUZIONE DELL'ATTIVITÀ CAUSA LAVORI PUBBLICI

Le aziende si trovano nella necessità di ridurre o sospendere l'attività per effetto di un cantiere pubblico possono, a seguito di un accordo sindacale, chiedere per i propri dipendenti il riconoscimento di un contributo (50% della retribuzione persa in caso di riduzione, 60% in caso di sospensione).

Per informazioni contattare
l'Ufficio Sindacale:
Tel. **051.6487402**
sindacale@ascom.bo.it

TIROCINIO FORMATIVO

In base alla Legge Regionale in vigore dal 1 luglio 2019

La Legge Regionale in materia di tirocini n. 1 del 4 marzo 2019 in vigore dal 1 luglio 2019 prevede quanto segue:

DURATA DEI TIROCINI

■ La durata minima del tirocinio non può essere inferiore a 2 mesi.

Nel caso in cui il datore che ospita il tirocinante svolga una attività stagionale la durata minima è di un mese.

■ La durata massima dei tirocini, comprensiva di proroghe, non può essere superiore a 6 mesi.

■ Per persone con disabilità la durata sarà pari a 24 mesi; sarà, invece, di 12 mesi per persone svantaggiate come ad esempio, in base a specifiche normative, richiedenti nonché titolari di asilo, protezione internazionale o umanitaria e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria, vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari nonché in percorsi di protezione sociale, vittime di tratta.

■ Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità, infortunio e malattia, laddove questa si protragga per una durata pari o superiore a trenta giorni di calendario;

■ Il tirocinio può essere sospeso dal soggetto ospitante per i periodi di chiusura aziendale di almeno quindici giorni di calendario.

PRESUPPOSTI E CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Il soggetto ospitante deve:

(a) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

(b) essere in regola con la normativa sui disabili (legge n. 68 del 1999 e sue successive modifiche).

(c) non fruire della cassa integrazione guadagni straordinaria, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini; il soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può attivare tirocini.

(d) non essere sottoposto a procedure concorsuali, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini.

(e) fatti salvi specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questi casi l'attivazione di tirocini, non avere effettuato licenziamenti, salvo quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione e nella medesima unità operativa, di prestatori già adibiti ad attività equivalente a quella prevista nel progetto formativo individuale dei tirocinanti, rientranti in una delle seguenti ipotesi:

- (1) licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- (2) licenziamento collettivo;
- (3) licenziamento per superamento del periodo di comporto;
- (4) licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- (5) licenziamento per fine appalto;
- (6) risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

TUTOR AZIENDALE

■ Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di 3 tirocinanti contemporaneamente.

NUMERO DI TIROCINANTI OSPITABILI E DEROGHE

■ Il numero massimo di tirocinanti ospitabili contemporaneamente è in relazione ai dipendenti assunti a tempo indeterminato (esclusi gli apprendisti) nonché a tempo determinato (con data inizio contratto a termine anteriore alla data di avvio del tirocinio e scadenza successiva alla fine del tirocinio):

- (1) da 0 a non più di 5 dipendenti: 1 tirocinante;
- (2) tra 6 e 20 dipendenti: 2 tirocinanti;
- (3) 21 o più dipendenti: il 10% dei dipendenti.

■ In deroga ai limiti sopra esposti, i datori ospitanti possono attivare un tirocinio per ogni assunzione di tirocinante ospitato nei ventiquattro mesi precedenti, fino ad un massimo di quattro tirocinanti. Si specifica che i contratti di lavoro subordinato debbono avere una durata di almeno sei mesi e possono essere anche a tempo parziale, se la riduzione di orario non eccede il 50 per cento.

DIVIETI A CARICO DEL SOGGETTO OSPITANTE

E' vietato:

- adibire i tirocinanti a ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante;
- sostituire con i tirocinanti il personale in malattia, maternità, ferie nonché in sciopero;
- operare in sostituzione di lavoratori, subordinati e non, in presenza di picco delle attività;

■ attivare un tirocinio formativo laddove il tirocinante abbia prestato l'opera per il soggetto ospitante, nei due anni precedenti, come lavoratore subordinato o con qualunque altra forma contrattuale.

Costituisce unica eccezione il caso in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio per conto del soggetto ospitante, per non più di 30 giorni, anche non consecutivi, nei 6 mesi precedenti l'attivazione.

AUTORIZZAZIONE E VERIFICA REGIONALE DEI TIROCINI

■ L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna verifica l'idoneità e la congruenza delle comunicazioni effettuate dai soggetti promotore ed ospitante dopo 10 giorni dal recepimento della documentazione.

■ Qualora il soggetto ospitante rinunci alla facoltà di successiva modifica dei contenuti della documentazione presentata, la predetta verifica di idoneità e congruenza viene effettuata sin dal recepimento della documentazione stessa, con esito il giorno successivo.

■ Nel caso in cui il soggetto ospitante

non abbia rinunciato alla facoltà di successiva modifica dei contenuti della documentazione presentata, qualora la medesima risulti incompleta o non idonea, l'Agenzia segnala immediatamente la necessità di integrare la documentazione, entro il termine di trenta giorni.

■ Il tirocinio è attivabile, in entrambi i casi descritti, solamente dopo la verifica informatica effettuata dall'Agenzia.

MONITORAGGIO E VIGILANZA

■ L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna monitora i requisiti di accesso dei tirocinanti, il percorso formativo previsto nei progetti individuali e gli eventuali inserimenti lavorativi successivi al tirocinio. La Regione promuove, anche perseguendo la più stretta integrazione con il Ministero del lavoro, la qualità e il corretto utilizzo dei tirocini prevenendo le forme di abuso.

L'Agenzia definisce con proprio atto, in modo coordinato con altre eventuali rilevazioni di risultato richieste dall'amministrazione, un formulario di valutazione del tirocinio, da compilarsi da parte del tirocinante al termine dell'esperienza.

Il formulario è trasmesso all'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna da parte del soggetto promotore.

INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE CORRISPONTE AL TIROCINANTE

■ Continua ad essere applicata la disposizione per cui il soggetto ospitante deve riconoscere al tirocinante – salvo eccezioni legate alla percezione di forme di sostegno al reddito – un'indennità di importo corrispondente ad almeno 450,00 euro mensili, laddove il tirocinante partecipi alle attività per almeno il 70% della durata, su base mensile, del tirocinio.

SANZIONI VERSO IL SOGGETTO PROMOTORE E/O SOGGETTO OSPITANTE

■ Vengono ulteriormente definite e diversificate le sanzioni per soggetto promotore e soggetto ospitante.

E' previsto il divieto di attivare ulteriori tirocini da uno a tre anni, fino all'interdizione permanente, a seconda della gravità dell'evento rilevato a seguito di attività ispettiva e della sanabilità o meno dell'evento.



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

TIROCINIO FORMATIVO: UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE

Il tirocinio formativo, attraverso un inserimento in azienda di sei mesi, offre all'imprenditore la possibilità di formare un collaboratore e di verificarne la possibile assunzione.

Confcommercio Ascom Bologna insieme a Iscom Bologna propone un servizio di attivazione, gestione e monitoraggio delle pratiche necessarie per l'inserimento del tirocinante in azienda, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Come servizio aggiuntivo sarà possibile richiedere anche la selezione e il reclutamento delle figure professionali più idonee allo svolgimento del tirocinio.



Per informazioni contatta i nostri Consulenti: tel. 051.6487663/582 - tirocinio@iscombo.it



APPRENDISTATO PER LE AZIENDE

Iscom Bologna affianca le aziende che assumono un apprendista

ISCOM BOLOGNA

- elabora un piano formativo personalizzato, relativo alle mansioni svolte dall'apprendista in azienda;
 - formalizza il registro delle presenze in azienda, con il dettaglio delle competenze da conseguire;
 - offre al lavoratore apprendista un *corso di sicurezza - basso rischio* ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011, che prevede l'obbligo di essere svolto entro i 60 giorni dalla data di assunzione, con rilascio di attestato finale;
 - organizza per gli apprendisti assunti dal 2 maggio 2018 corsi di formazione in aula, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e professionalizzanti, coerenti all'area di appartenenza e al profilo, come deliberato dal DGR 220 del 19/02/2018.
- La forza della nostra scuola di formazio-

ne si riassume in tre parole: relazione, consulenza e competenza, che rendono i coordinatori didattici delle bussole di orientamento per le aziende.

RELAZIONE

I coordinatori didattici stabiliscono fin dal primo contatto un rapporto di reciproca collaborazione con le imprese, diventando figure di riferimento per l'intera durata della formazione; accolgono gli apprendisti unitamente al tutor d'aula, che fornisce informazioni e supporto alle loro richieste.

CONSULENZA

Ogni azienda è seguita da un coordinatore che ne analizza i bisogni formativi,

fornisce i documenti necessari, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di apprendistato professionalizzante (D.lgs 81/2015), e li archivia per future consultazioni.

COMPETENZA

Le competenze si articolano nella scelta del corpo docenti, formatori con pluriennale esperienza, attenti a trasferire agli apprendisti le conoscenze necessarie per affrontare nel modo più adeguato il mondo del lavoro; nell'esperienza di coordinatori e tutor, dedicati all'area apprendistato ed esperti nell'analisi dei bisogni aziendali.

Per informazioni contattare Iscom Bologna:
Tel. **051.4155711** - apprendistato@iscombo.it

ISCOM BOLOGNA AVVIA UN NUOVO CORSO PER OPERATORI IAA

Interventi assistiti con gli animali o "Pet Therapy"

Gli Interventi assistiti con gli animali (IAA), genericamente indicati con il termine di "Pet Therapy", comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a migliorare la salute e il benessere delle persone con l'ausilio di "pet", ovvero di animali da compagnia.

La convivenza con gli animali, quando impostata sul principio di relazione, rappresenta già di per sé fonte di beneficio per la società. Inoltre gli animali domestici possono svolgere anche un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e il loro impiego, in ambito terapeutico, non solo ha avuto una notevole diffusione ma, uscito dall'empirismo iniziale, sta seguendo sempre più un approccio scientifico. L'impiego degli animali in vari ambiti terapeutici determina non solo una migliore risposta del paziente ma spesso

concorre alla riduzione dell'uso dei farmaci, con ulteriori vantaggi sia per la qualità della vita che in termini di costi per la collettività.

Tuttavia gli IAA, soprattutto in funzione del precipuo coinvolgimento di utenti appartenenti a categorie più deboli (malati, bambini, anziani, persone con disabilità), devono essere improntati su rigorosi criteri scientifici e necessitano di una regolamentazione specifica volta a tutelare sia il paziente/utente che gli animali coinvolti. Il Ministero della salute, al fine di promuovere la ricerca, di standardizzare i protocolli operativi e potenziare le collaborazioni fra medicina umana e veterinaria, ha iniziato un intenso lavoro conclusosi con l'approvazione il 25 marzo 2018 dell'Accordo Stato, Regioni e Province autonome recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".

Iscom Bologna ha avviato nel mese di Ottobre 2019 il suo primo percorso per Operatori negli interventi assistiti con animali (IAA), autorizzato dalla Regione Emilia – Romagna, finalizzato alla formazione degli operatori che andranno a costituire l'equipe multidisciplinare.

Il percorso si articola in più fasi, l'una propedeutica all'altra:

- **Corso propedeutico**
della durata di 21 ore
- **Corso base coadiutore del cavallo**
della durata di 56 ore
- **Corso avanzato**
della durata di 120 ore
- **Corso base responsabile di progetto e referente di intervento**
della durata di 40 ore

L'intero percorso, avviatosi nell'autunno 2019, si concluderà nell'estate del 2020. Nuovi percorsi completi verranno attivati nel corso del 2020.



**NO
ABUSIVISMO**
**SÌ
LEGALITÀ**



Iniziativa di
Confcommercio
Ascom Bologna

Organizzazione:
CEA ASCOM

Se acquisti **prodotti contraffatti**
che ti propongono per le strade della città
aiuti le organizzazioni criminali e contribuischi
allo sfruttamento del lavoro nero.

L'abusivismo commerciale è un'attività illegale.
Scegli solo prodotti originali
dai tuoi commercianti di fiducia.

Non aiutare la criminalità, non finanziare il lavoro nero.

*If you buy **faked goods** sold on city streets,
you support criminal organizations and you contribute
to the exploitation of black market labor.*

Unauthorized trade is not legal.
Choose only original products by your trusted retailers.

Do not support crime, do not finance black market.

IL FONDO FOR.TE.

Formazione e crescita per la tua azienda



for.te.
fondo paritetico interprofessionale nazionale
per la formazione continua del terziario

Lo scorso 28 ottobre 2019 il **Fondo For.te** ha pubblicato le graduatorie di approvazione, relative all'avviso 5/18 del 31 maggio 2019.

I tre piani territoriali presentati da **Confcommercio Ascom Bologna**, in collaborazione con **Iscom Bologna**, sono stati tutti approvati e consentiranno ad **oltre 100 imprese** del territorio bolognese di accedere a **percorsi formativi completamente gratuiti**. I piani formativi si realizzeranno nel biennio 2020-21 per oltre 3000 ore di formazione rivolta a circa 450 dipendenti delle imprese del comparto Commercio, Turismo e Servizi.

Le tematiche formative che verranno affrontate andranno a potenziare le competenze di base quali le alfabetizzazioni linguistiche ed informatiche, inoltre verranno sviluppate tematiche tecnico-professionali specifiche per le imprese, senza tralasciare le competenze trasversali legate alla comunicazione con il cliente. **Se anche la tua azienda vuole fare parte del prossimo progetto, contattaci per maggiori informazioni!**

UN'OPPORTUNITÀ PER LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Confcommercio Ascom Bologna promuove l'adesione al Fondo For.Te quale opportunità per attivare finanziamenti per la realizzazione di corsi di formazione professionale, completamente gratuiti, rivolti ai dipendenti delle aziende.

CHI PUÒ ADERIRE?

Tutte le aziende che sono tenute a ver-

sare all'INPS il contributo contro la disoccupazione per i propri dipendenti (la quota dello 0,30% obbligatorio per la disoccupazione involontaria).

COME ADERIRE?

Aderire a For.Te. non è un costo ed è semplice, basta indicare nella denuncia UNIEMENS (ex DM/10) il codice di adesione "FITE". E' possibile aderire al Fondo For.Te. in qualsiasi momento dell'an-

no. Per assistenza nella procedure potete contattare i referenti Iscom Bologna.

I VANTAGGI DI FOR.TE:

- Costruzione di un percorso formativo "su misura" secondo i bisogni delle aziende
- Formazione in azienda gratuita.
- Possibilità di ottenere formazione individualizzata per i singoli dipendenti.

Per informazioni e adesioni contattare Iscom Bologna nelle persone di Patrizia Greco o Luca Baroni
Tel. **051.4155711** - patrizia.greco@iscombo.it - luca.baroni@iscombo.it

**TUTELA BUSINESS
COMMERCIO
E MANIFATTURA.
LA RICETTA GIUSTA**

PRENDERCI CURA DI VOI È NELLA NOSTRA NATURA

Garanzie assicurative flessibili e assistenza telefonica 24/24 per il tuo business.

    [intesasampaolo.com](https://www.intesasampaolo.com)

 **INTESA SANPAOLO
ASSICURA**

INTESA  **SANPAOLO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tutela Business - Commercio e Tutela Business - Manifattura sono prodotti di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. - i servizi assicurativi di Intesa Sanpaolo Prima della sottoscrizione leggere il set informativo, disponibile presso le Filiali di Intesa Sanpaolo e sul sito internet della Compagnia www.intesasampaoloassicura.com

LE MONOPORZIONI DI ALESSANDRO SERVIDA

Corso pratico col famoso Maestro Pasticcere Alessandro Servida

Sabato 12 Ottobre 2019 a Scuola di gusto ha avuto l'onore di ospitare un'intera giornata di corso pratico per amatori e professionisti col Pasticcere e Maestro AMPI (Accademia Maestri Pasticceri Italiani) Alessandro Servida.

Volto noto della televisione per la sua partecipazione al programma di Rai Due "Detto Fatto" e per la conduzione del programma di La5 "Pastry Garage", si distingue per il sapiente uso delle materie prime e per le linee pulite e moderne dei suoi prodotti.

Durante il corso pratico il Maestro ha guidato i partecipanti attraverso le delicate e minuziose fasi di preparazione delle 4 monoporzioni previste: Pere e

cioccolato, Saint-Honore, Cheesecake ai lamponi e Foresta Nera. Un trionfo per occhi e palato!



OPEN DAY A SCUOLA DI GUSTO

Porte aperte per la presentazione dei corsi della scuola di cucina di Confindustria Ascom Bologna



Grande successo anche quest'anno per l'Open Day di "a Scuola di gusto", la scuola di cucina di Bologna.

Giovedì 19 Settembre 2019 sono stati presentati i Corsi Professionali per Pasticcere, Panettiere, Pizzaiolo, Veg-Vegetarian Chef e Cuoco; ed inoltre il corso di Pasta Fresca tradizionale e gli approfondimenti sul vino.

Durante la serata, le persone presenti hanno visitato la sede e il laboratorio professionale di cucina, assistito a dimostrazioni pratiche a cura dei docenti e degli ex allievi, e ricevuto informazioni sui corsi dallo staff della scuola.

A Bologna, la scuola di cucina è a Scuola di gusto

Con il contributo della



CORSI PROFESSIONALI

Formazione professionale per entrare nel mondo del lavoro

- **PROFESSIONE PASTICCERE** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE PANETTIERE** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE PIZZAIOLO** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE VEG-VEGETARIAN CHEF** laboratorio pratico + stage
- **PROFESSIONE CUOCO** laboratorio pratico + stage
- **AIUTO CUOCO** laboratorio pratico + stage
- **PASTA FRESCA** laboratorio pratico + stage

CORSI PER CHI AMA LA CUCINA E IL MANGIARE BENE

Serate a tema, sabati e percorsi amatoriali per divertirsi in compagnia

- **PASTA FRESCA TRADIZIONALE**
- **PASTA FRESCA SENZA GLUTINE**
- **PIZZA IN TEGLIA**
- **CRESCENTINE E TIGELLE**
- **PIADE E PIADINE**
- **DI PIZZA IN FOCACCIA**
- **LE PIZZE DI PAOLA**
- **LIEVITO MADRE E GRANDI LIEVITATI**
- **PIZZA IN TEGLIA ALLA ROMANA**
- **PANINI GOURMET**
- **L'ARTE DEL SUSHI**
- **CUCINARE GOURMET**
- **SINGLE IN CUCINA**
- **SFIDA DI COPPIA**
- **PAPPE GOURMET** (svezzamento per bambini)
- **BISCOTTI A 4 ZAMPE** (cucina e benessere animale)
- **LA SPIRULINA IN CUCINA**
- **MENU DI MARE**
- **CUCINE DAL MONDO**

**REGALA
un CORSO
a NATALE!**

Con il contributo



Contatta **A SCUOLA DI GUSTO**: Via Cesare Gnudi 5, Bologna

CORSI PER BAMBINI

Sabati ricchi di gustose ricette per imparare divertendosi

Per bambini dai 6 anni in su:

- DOLCI ANIMALETTI
- CARNEVALE A COLORI
- PIOVONO PANINI

Importanti aziende hanno già scelto A Scuola di gusto per Team Building e Team Cooking!

Attività pratica in cucina che ti permetterà di conoscere in maniera non invasiva e più in profondità le persone, creare relazione, incrementare la collaborazione, aumentare il livello di fiducia nei colleghi e collaboratori, motivare il gruppo di lavoro e creare coesione ed integrazione.

Costruisci “su misura” il format che più ti piace! Potrai scegliere tra cucina, pasta fresca, panetteria e pasticceria.



Perché a Scuola di gusto?

- 250 mq di laboratorio attrezzato professionalmente
- Esperienza formativa e di valore
- Attività pratica “mani in pasta”
- Esperti del Food di alto livello
- Formatori esperti nelle dinamiche di gruppo



Anche per tutto
il 2020 i Soci di
Confcommercio
Ascom Bologna
e i loro dipendenti
potranno iscriversi ai
corsi di Scuola di
Gusto beneficiando di
uno sconto del 10%.

Il programma dei corsi è
consultabile sul sito
www.ascuoladigusto.it
dove si potrà anche
effettuare l'iscrizione on
line utilizzando il codice
di sconto

#socioascom2020
ed indicando nel campo
note il numero della
tessera associativa.

LO SCONTRINO TELEMATICO DAL 1° GENNAIO 2020

INVIO TELEMATICO DEI CORRISPETTIVI: UN ADEGUAMENTO COMPLESSO PER LE IMPRESE

di Enrico Postacchini
Presidente Confcommercio Ascom Bologna

Molte sono le criticità che le imprese stanno affrontando per adeguarsi alle disposizioni in materia di invio telematico dei corrispettivi. Breve è il tempo di adattamento consentito, quello unicamente dettato da una moratoria semestrale in atto fino a luglio 2020.

Le difficoltà incontrate durante le diverse fasi di questo nuovo percorso telematico sono, purtroppo, ad oggi preoccupanti e di lunga risoluzione.

Diversi fattori esterni hanno contribuito a mettere a rischio la buona riuscita della trasmissione quale, ad esempio, la mancanza di copertura di rete internet come sta accadendo in aree della montagna nel nostro territorio.

L'indispensabile aggiornamento tecnologico che le aziende stanno affrontando per dar corso a questa tipologia d'invio è assai gravoso. I costi e i tempi lunghi che devono essere dedicati all'installazione e all'apprendimento delle procedure attraverso i nuovi strumenti informatici incidono totalmente sull'impresa che li deve sostenere ed ammortizzare nel tempo.

Non possiamo sottovalutare anche la macchinosa e spesso non ancora sperimentata gestione delle procedure di risoluzione degli errori che comporta tempi più prolungati di quelli precedenti all'attuale gestione.

Confcommercio Ascom Bologna comprende le difficoltà che le aziende stanno sopportando e per questo cerca di affiancare i suoi associati per aiutarli e per rendere il più semplice possibile questa adempimento informatica che, al momento, non ha ancora portato alle attività commerciali i benefici auspicati.

Dal 1° luglio 2019 ha preso il via la graduale sostituzione degli scontrini e delle ricevute fiscali con i corrispettivi elettronici. Dal 1° gennaio 2020, scontrini e ricevute verranno sostituiti da un documento commerciale (non fiscale), che potrà essere emesso esclusivamente utilizzando un registratore telematico (RT) o una procedura web messa a disposizione gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate. Dal 1° gennaio, infatti, l'obbligo scatta per tutte le attività commerciali e artigianali con un volume d'affari inferiore a € 400 mila.

Chi effettua operazioni di "commercio al minuto e attività assimilate", che non emettono fattura se non richiesta dal cliente, deve certificare i corrispettivi tramite memorizzazione e trasmissione telematica degli stessi all'Agenzia delle entrate. Questo obbligo, scattato da luglio 2019 per le imprese con volume d'affari superiore a 400.000 euro, scatterà per tutti gli altri operatori economici dal 1° gennaio 2020. Tra i soggetti interessati oltre ai commercianti al minuto rientrano quelli che attualmente emettono ricevute fiscali (artigiani, alberghi, ristoranti, ecc.). Al consumatore finale, in luogo dello scontrino fiscale, andrà un "documento commerciale", che non ha valore fiscale ma che potrà essere conservato come garanzia del bene o del servizio pagato, per un cambio merce, eccetera. Saranno esonerate dall'obbligo in rassegna le operazioni disciplinate dal Dm 10 maggio 2019. Tra queste si segnalano ad esempio le corse dei taxi, le vendite di giornali, ecc., le prestazioni di trasporto pubblico collettivo di persone e di veicoli e bagagli al seguito. La memorizzazione ed invio dei corrispettivi elettronici essere effettuate mediante strumenti tecnologici che garantiscono **l'inalterabilità** e la **sicurezza dei dati**.

Tali strumenti sono:

REGISTRATORE TELEMATICO (RT)

trattasi di un registratore di cassa con capacità di connettersi a internet. Ci sono diversi modelli di RT a seconda dell'operatività dell'esercente o dell'artigiano (ad esempio RT fisso, RT portatile). E' quindi importante verificare sul mercato ed acquistare il prima possibile, il modello più idoneo alle proprie esigenze. In alternativa, se tecnicamente possibile, si può anche scegliere di adattare il registratore di cassa già in uso. Le caratteristiche tecniche che deve possedere sono state stabilite dal provvedimento dell'Agenzia delle entrate.



Il registratore telematico memorizza la singola operazione e emette il “documento commerciale”. L’RT, al momento della chiusura di cassa, predispone il file da inviare in telematico e lo trasmette al sistema dell’Agenzia delle entrate. Pertanto, è anche possibile utilizzare il registratore telematico (RT) senza connessione alla rete internet nella fase di memorizzazione e generazione dei documenti commerciali delle singole operazioni e connettere l’apparecchio alla rete internet al momento della chiusura di cassa finché non abbia completato la trasmissione.

PROCEDURA WEB

In luogo della trasmissione dati attraverso il registratore di cassa telematico l’imprenditore potrà emettere il “documento commerciale online”, presente nel portale “Fatture e Corrispettivi” del sito dell’Agenzia e utilizzabile anche su dispositivi mobili. Nel portale dovrà poi inserire anche i corrispettivi giornalieri. La procedura è messa a disposizione gratuitamente dall’Agenzia delle entrate.

SEMPLIFICAZIONI CONNESSE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI

Il “corrispettivo telematico” sostituisce di fatto l’annotazione degli incassi sul registro corrispettivi e non è necessaria la conservazione delle copie dei documenti commerciali rilasciati ai clienti (come avveniva, per esempio, con le copie delle ricevute fiscali). La verifica periodica del Registratore telematico passa da annuale a biennale.

CREDITO D’IMPOSTA PER ACQUISTO O ADATTAMENTO MISURATORE TELEMATICO

Per l’acquisto del registratore telematico o per l’adattamento del vecchio registratore di cassa è concesso, **solo per anni 2019 e 2020**, un contributo sotto forma di credito d’imposta. In particolare, il credito d’imposta spetta nella misura complessivamente pari, per ogni strumento, al 50% della spesa sostenuta, per un massimo di **250 euro** in caso di acquisto e di **50 euro** in caso di adattamento.

Il credito può essere utilizzato in compensazione a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell’Iva successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all’acquisto o all’adattamento ed è stato pagato, con modalità tracciabile, il relativo corrispettivo.

TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI GIORNALIERI

Un registratore telematico ha bisogno di avere una connessione internet attiva, almeno al momento di chiusura della cassa, poiché dopo questa operazione sarà l’RT in automatico a predisporre e trasmettere i corrispettivi all’Agenzia delle entrate. L’RT, infatti, dopo la chiusura di cassa proverà a collegarsi con i server dell’Agenzia e, non appena il canale di colloquio sarà attivo, trasmetterà il file. Se al momento di chiusura di cassa si dovessero avere problemi di connettività alla rete internet, ci saranno 12 giorni di tempo per trasmettere gli stessi o riconnettendo l’RT alla rete internet o copiando il file dei corrispettivi (sigillato dall’RT) su una memoria esterna (es. chiavetta USB) e utilizzando l’apposita funzionalità di upload di tale file presente nel portale Fatture e Corrispettivi. Tale procedura di “emergenza”, quindi, è stata prevista in tutti quei casi in cui l’esercente ha problemi di connessione internet del suo RT. In relazione ai periodi di chiusura dell’esercizio commerciale, l’esercente non dovrà effettuare alcuna registrazione sull’RT: sarà quest’ultimo che, al momento della prima trasmissione dei corrispettivi della giornata di apertura, comunicherà le giornate di chiusura.

SANZIONI

La mancata memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi, o quando gli stessi vengono memorizzati o trasmessi con dati incompleti o non veritieri, comporta l’applicazione delle sanzioni previste dalla Legge. In particolare, la sanzione è pari al 100% dell’imposta relativa all’importo non correttamente documentato con un minimo di 500 euro. È prevista, inoltre, la sanzione accessoria della sospensione della licenza o dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività, ovvero dell’esercizio dell’attività stessa, nei casi più gravi di recidiva (quando nel corso di un quinquennio vengono contestate quattro distinte violazioni, compiute in giorni diversi).

PERIODO TRANSITORIO

Per chi non è riuscito a dotarsi in tempo di un registratore telematico, la legge ha previsto una moratoria delle sanzioni che durerà massimo per sei mesi: pertanto, per coloro obbligati dal 1° gennaio 2020 **dovranno necessariamente dotarsi di RT** (o usare la procedura web dell’Agenzia delle entrate) entro il 1° luglio 2020.

NOVITÀ



Jeep



FCA | FLEET & BUSINESS



In Italia 1 auto su 4 è immatricolata a noleggio*

Rivolgiti ai professionisti
della mobilità per il tuo

NOLEGGIO

a BREVE, MEDIO e LUNGO termine.
Per privati e aziende

www.marescafiorentino.rent

MARESCA e FIORENTINO S.p.A

BORGOPANIGALE (BO) - Via Marco Emilio Lepido 6 - Tel. 051 641 9811

SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - Via XXV Aprile 22 - Tel. 051 664 7300

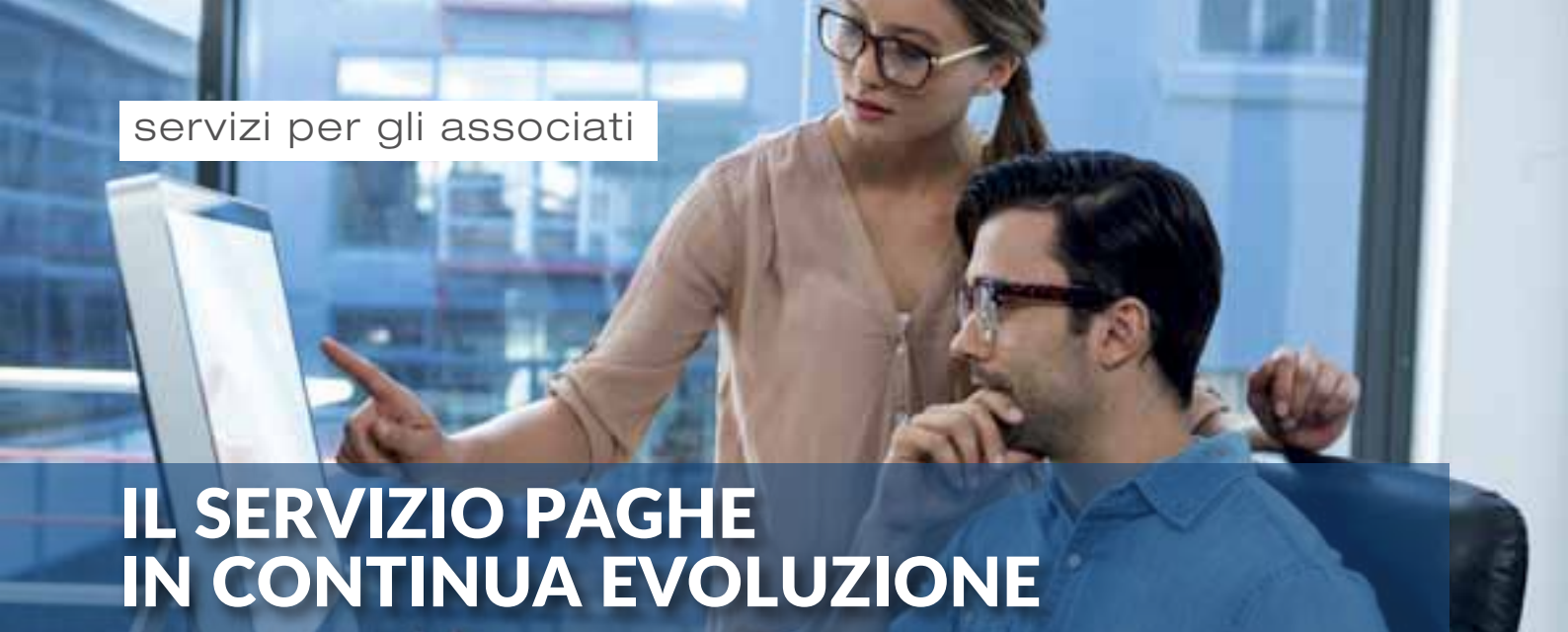
www.marescafiorentino.rent



MarescaeFiorentinoRent



marescafiorentino



servizi per gli associati

IL SERVIZIO PAGHE IN CONTINUA EVOLUZIONE

L'evolversi delle problematiche nell'ambito dell'amministrazione e della gestione del personale richiede sempre più strumenti innovativi.

Per questo Confcommercio Ascom Bologna si impegna quotidianamente a ideare soluzioni atte a integrare il servizio paghe tradizionale con strumenti innovativi che rispondano ad ogni esigenza delle aziende clienti.

RILEVAZIONE PRESENZE

Confcommercio Ascom Bologna ha stretto partnership con importanti software house per supportare i propri clienti nella scelta e nell'implementazione della rilevazione presenze, proponendo soluzioni differenziate e personalizzate in base alle specifiche esigenze aziendali.

GESTIONE PRESENZE WEB

Non tutte le aziende hanno la necessità di adottare sistemi complessi di rilevazione presenze; il servizio di Confcommercio Ascom Bologna gestione presenze web mette a disposizione, per queste realtà, una pratica soluzione web, senza necessità di installazione di hardware.

La soluzione "Gestione presenze WEB" facilita la compilazione dei fogli presenza e, per le realtà più strutturate, consente di utilizzare una semplice "App" per le timbrature dei dipen-

denti e per la gestione delle richieste di ferie, permessi o straordinari con efficaci sistemi di validazione.

PORTALE AZIENDA E PORTALE DIPENDENTI

Portale Azienda è il punto d'incontro tra il Servizio Paghe e i suoi clienti offrendo a ciascuna impresa uno spazio web riservato. Il Portale Azienda permette una comoda archiviazione di tutti i documenti relativi all'amministrazione del personale. Il Portale dipendenti permette a ogni lavoratore di consultare e scaricare dal web la propria busta paga, la Certificazione Unica e tutti i documenti aziendali a lui riservati, con notevole risparmio di tempo per l'ufficio personale.

REPORTISTICA PERSONALIZZATA DEI COSTI DEL LAVORO

Il costo del personale viene trasmesso all'azienda in formato elettronico con una struttura che permette l'integrazione dei dati con il sistema contabile aziendale.

BUDGET E FORECAST PERIODICO

Analisi del budget del personale e del forecast con la possibilità di revisione in corso d'anno in base alle variazioni previste e al costo effettivamente sostenuto.



Per informazioni contatta i nostri Consulenti: Tel. **051.6487550** - Email **consulenti@ascom.bo.it**

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: “PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE”!

Il documento di valutazione dei rischi, anche detto **DVR**, è stato introdotto per offrire alle aziende un nuovo strumento per prevenire i rischi da infortunio o malattia professionale dei lavoratori. Pertanto, il **DVR** è necessario per individuare, prevenire e ridurre i rischi per la salute e per la sicurezza dei dipendenti, contenendo al suo interno tutte le procedure e le misure di prevenzione da eventuali infortuni o malattie professionali, necessarie nella specifica azienda.

L'effetto di un infortunio o di una malattia professionale non riguarda soltanto l'aspetto (peraltro umanamente prioritario) della perdita di salute, di integrità fisica, ma porta intrinsecamente con sé anche un “valore economico”.

I costi di un infortunio o di una malattia professionale riguardano e coinvolgono, a volte in maniera anche drammatica, sia la singola persona che lo ha subito, sia chi è ritenuto responsabile, sia l'Azienda ove l'infortunio è avvenuto.

Può risultare di interesse mettere in evidenza cosa accade anche dal punto di vista economico nel caso in cui si verifichino incidenti nei luoghi di lavoro. Chi li ha vissuti sa bene quanto questo aspetto possa cambiare, anche economicamente e socialmente, le prospettive delle persone coinvolte.

Si possono individuare costi diretti e indiretti per i soggetti coinvolti:

■ **I costi diretti** riguardano voci immediatamente collegabili all'evento. A seconda del tipo di danno, sono in genere misurabili. Tali costi, che possono essere coperti del tutto o in parte da Assicurazioni o forme preventive, sono sinteticamente i seguenti: costi medici (spese ospedaliere, consulti medici, medicinali); danni subiti dai mezzi di produzione (macchinari, attrezzature, edifici, veicoli); valore della produzione per le interruzioni causate da incidenti.

■ **I costi indiretti** pesano sempre ed esclusivamente sull'Azienda che ha subito l'infortunio: integrazione dei salari (variabile in base all'assicurazione aziendale); costi salariali relativi al tempo perso per interruzione del lavoro; tempo amministrativo passato con Autorità di vigilanza, personale addetto alla sicurezza e colleghi dopo un infortunio; costi per formare un lavoratore in sostituzione; perdita di produttività legato al lavoro, alla riprogrammazione, alle curve di apprendimento dei dipendenti; ricollocamento in diversa mansione (anche temporanea) di dipendenti feriti; pulizia e costi di rimessa in ordine di materiale danneggiato, macchinari (non coperti da assicurazioni); perdita di reputazione pubblica.

Si aggiungono a tutti questi costi, le sanzioni amministrative e penali previste dal Decreto Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) nei confronti dell'azienda, in caso di mancata adozione delle misure di prevenzione e precauzione.

L'analisi dei rischi, l'adozione di procedure per minimizzare i pericoli di infortunio e la formazione del personale, non sono solo alcuni obblighi di legge, ma permettono una migliore organizzazione aziendale diminuendo il rischio di assenze dei dipendenti per infortuni e malattie professionali, con conseguente riduzione dei costi ed aumento della produttività per le aziende: “prevenire è meglio che curare”.

Per informazioni sul documento di sicurezza nei luoghi di lavoro (DVR) e la formazione del personale dipendente siete invitati a contattare l'ufficio ambiente di Confcommercio Ascom Bologna al seguente numero: 051- 6487672 o tramite e-mail: ambiente@ascom.bo.it.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D.lgs. 81/2008



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

2020

CALENDARIO CORSI DI FORMAZIONE BOLOGNA E PROVINCIA

Formazione dei lavoratori

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA (8 ore)

- 13 febbraio 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 17 febbraio 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 12 maggio 2020 dalle 9.00 alle 13.00
- 15 maggio 2020 dalle 9.00 alle 13.00
- 21 settembre 2020 dalle 9.00 alle 13.00
- 23 settembre 2020 dalle 9.00 alle 13.00
- 16 novembre 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 20 novembre 2020 dalle 14.00 alle 18.00

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA RISCHIO MEDIO (12 ore)

- 12-15-18 maggio 2020 dalle 9.00 alle 13.00

DEFIBRILLATORE - NUOVO BLS-D (5 ore)

- 24 giugno 2020 dalle 9.00 alle 14.00

DEFIBRILLATORE - NUOVO BLS-D (4 ore - Aggiornamento)

- 26 giugno 2020 dalle 9.00 alle 13.00

FORMAZIONE LAVORATORI (6 ore - Aggiornamento)

- 8 giugno 2020 dalle 14.00 alle 17.00
- 12 giugno 2020 dalle 14.00 alle 17.00
- 10 novembre 2020 dalle 9.00 alle 12.00
- 12 novembre 2020 dalle 9.00 alle 12.00

Formazione del Rappresentante dei Lavoratori RLS

(4 ore - Aggiornamento)

- 28 settembre 2020 dalle 09.00 alle 13.00

(32 ore)

- 18-22-25-29 settembre 2020
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Formazione dei preposti

(8 ore)

- 6-13 ottobre 2020 dalle 14.00 alle 18.00

(6 ore - Aggiornamento)

- 25 novembre 2020
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Formazione dei datori di lavoro che svolgono direttamente il compito di RSPP

(16 ore)

- 7-14 maggio 2020
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00
- 19-26 novembre 2020
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

(6 ore - Aggiornamento)

- 9-12 marzo 2020 dalle 14.00 alle 17.00
- 14-21 ottobre 2020 dalle 14.00 alle 17.00

Formazione degli addetti alla Squadra di primo soccorso

(12 ore)

- 11-20-24 febbraio 2020 dalle 9.00 alle 13.00
- 20-23-28 aprile 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 2-6-9 luglio 2020 dalle 13.30 alle 17.30
- 1-5-8 ottobre 2020 dalle 14.00 alle 18.00

(4 ore - Aggiornamento)

- 30 gennaio 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 21 maggio 2020 dalle 9.00 alle 13.00
- 22 ottobre 2020 dalle 14.00 alle 18.00

Formazione degli addetti alla Squadra antincendio

(4 ore - Rischio basso)

- 6 febbraio 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 5 maggio 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 12 ottobre 2020 dalle 14.00 alle 18.00

(2 ore - Aggiornamento)

- 19 marzo 2020 dalle 10.00 alle 12.00
- 7 ottobre 2020 dalle 10.00 alle 12.00

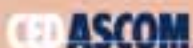
(8 ore - Rischio medio)

- 20-25 maggio 2020 dalle 14.00 alle 18.00
- 6-9 novembre 2020 dalle 9.00 alle 13.00

(5 ore - Aggiornamento)

- 18 giugno 2020 dalle 9.00 alle 14.00
- 3 dicembre 2020 dalle 9.00 alle 14.00

I corsi si svolgeranno a **BOLOGNA** e in **PROVINCIA** presso una sede di Confcommercio Ascom Bologna.
Le date dei corsi di formazione potrebbero subire delle variazioni, che verranno comunque
tempestivamente comunicate agli utenti.



Per informazioni: Confcommercio Ascom Bologna - Uff. Qualità & Ambiente
Tel. 051.6487651-672-596 - Email: ambiente@ascom.bo.it

servizi per gli associati

IL NUOVO SERVIZIO “PRIVACY LIGHT”

Come ormai noto, a decorrere dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali; allo stesso è stata data attuazione con il Decreto Legislativo 101/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Il 4 settembre 2018. I nuovi adempimenti previsti dalla vigente normativa Privacy **sono obbligatori per tutte le imprese e per i professionisti che trattano dati personali in genere, quindi anche non sensibili**. L'esigenza di tutela di tutti i dati personali ci impone, pertanto, di rivolgerci non soltanto alle imprese più strutturate, ma anche a quelle di piccole dimensioni che trattano dati personali.

Il nuovo servizio “**Privacy Light**” è stato pensato proprio per queste realtà ed è stato predisposto con il principale obiettivo di fornire al cliente un ottimale livello di adeguamento alla normativa con la massima efficacia ed economicità. Il servizio prevede la compilazione di una check list da parte di legali da noi incaricati; una successiva fase di consulenza e assistenza e un'ultima eventuale fase di manutenzione.

- **Compilazione di check list:** i legali specializzati in Privacy svolgeranno una preliminare analisi delle caratteristiche della ditta cliente al fine di comprenderne le necessità e compiere i relativi adempimenti;
- **Consulenza e assistenza in materia di Privacy:** in base alle risposte fornite dal cliente i legali predisporranno tutta la documentazione richiesta dalla normativa, comprensiva del registro dei Trattamenti; la consegneranno direttamente al cliente e forniranno tutta la consulenza legale necessaria.
- **Regime di Manutenzione:** al fine di garantire la conformità alla normativa nel tempo, è prevista questa seconda fase eventuale, che decorrerà dalla chiusura della prima, volta sia a mantenere e/o aggiornare quanto precedentemente predisposto mediante audit di conformità, sia a porre in essere un'adeguata e costante formazione del personale.

FORMAZIONE PER ALIMENTARISTI 2020

In Emilia-Romagna il libretto di idoneità sanitaria per i lavoratori del settore alimentare è stato abolito con la legge regionale n. 11/2003. Coloro che lavorano nella produzione, preparazione, manipolazione di alimenti, al posto delle visite mediche annuali per il rilascio o rinnovo del libretto sanitario, devono frequentare **specifici corsi di formazione**, ritenuti più idonei per aumentare l'attenzione su norme igieniche e di comportamento al fine di garantire la salubrità degli alimenti.

Confcommercio Ascom Bologna, a seguito dell'accreditamento da parte dell'ASL di Bologna, organizza i **corsi base e di rinnovo di alimentarista nelle sue sedi a Bologna e in provincia**. Inoltre su richieste delle aziende può organizzare **corsi personalizzati su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna**. Al termine dei corsi, dopo la verifica di apprendimento, viene rilasciato un attestato. La validità dell'attestato è di 3 anni per il livello 2 (ad esempio: cuoco, gelataio, ect.) e di 5 anni per il livello 1 (ad esempio: barista, fornai, etc.).

Per informazioni contatta i nostri Consulenti:
Tel. **051.6487527** - Email **ambiente@ascom.bo.it**

Per informazioni contatta i nostri Consulenti: Tel. **051.6487550** - Email **consulenti@ascom.bo.it**

LA GESTIONE MANAGERIALE DELLE AZIENDE

Come sta cambiando il ruolo dell'imprenditore? Oggi per essere competitivi e restare sul mercato non bastano più solo capacità professionali, intellettuali e manuali, ma è necessario sviluppare competenze manageriali (economiche, organizzative, comunicative) ed utilizzare idonei strumenti di controllo (informatici, gestionali). Solo in questo modo sarà possibile soddisfare la domanda in continua evoluzione dei clienti e ripagare gli investimenti fatti.

I fatturati sono direttamente proporzionali alla fiducia che il cliente ha nell'azienda e alla capacità dell'organizzazione di trovare nuovi potenziali clienti.

La crisi economica e il conseguente calo dei ricavi, oltre ad un'offerta alternativa sempre più organizzata ed efficace (molte volte imperniata su logiche di prezzi bassi), non ha fatto che acuire l'obsolescenza del tradizionale modello imprenditoriale che tanto successo aveva avuto in passato.

Eppure proprio questa crisi può essere vista come uno **stimolo**: gli imprenditori devono entrare in una **nuova dimensione incentrata sul dialogo con il cliente per ottenere la sua fiducia che potrà poi trasformarsi in fedeltà all'azienda**. La fedeltà si conquista con:

- attenzione e cura al cliente nei minimi particolari;
- qualità relazionale con tutti i punti di contatto dell'azienda;
- formazione ed aggiornamento dello staff continui;
- analisi e confronto con gli altri operatori del settore;
- ricerca continua di nuove opportunità di vendita.

È però necessario **sviluppare una serie di competenze che vanno dalla pianificazione delle decisioni, al controllo, passando per un efficientamento dei costi fino ad arrivare ad un'attività di comunicazione strutturata**. Le strategie da sviluppare per una gestione manageriale dell'azienda riguardano principalmente tre aspetti.

- 1) **Organizzazione**
- 2) **Controllo dei costi**
- 3) **Comunicazione verso l'esterno**

Solo gestendo correttamente questi tre aspetti sarà possibile ottenere il giusto posizionamento e farsi scegliere dai potenziali clienti, ricordando che quando saranno soddisfatti diventeranno la prima leva di marketing più efficace: saranno a tutti gli effetti dei veri e propri "commerciali divulgatori", diventando così un moltiplicatore del business.

Per le imprese associate Confcommercio Ascom Bologna ha introdotto un **servizio di consulenza aziendale articolato su tre pacchetti**:



PRIME

L'attività di consulenza si concentra sul fronte dell'organizzazione, controllo e gestione della relazione con il cliente per potere ottenere i migliori risultati per l'azienda.



EXPERT

L'attività di consulenza si concentra sull'analisi del settore in cui opera l'azienda. Verrà ridefinito l'approccio al mercato, in maniera da poter ottenere incrementi di fatturato attraverso una migliore gestione degli strumenti e delle risorse.



PERSONAL

L'attività di consulenza è volta alla ridefinizione del modello di business dell'azienda e alla pianificazione delle attività di medio/lungo periodo necessarie al raggiungimento dei nuovi obiettivi strategici.

Brevi considerazioni sulle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento anche in relazione alla prossima entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

a cura di **Vincenzo Venturoli**, Avvocato cassazionista in Bologna, Professore a contratto di Diritto commerciale presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino e consulente di Confindustria Ascom Bologna

E' ormai risaputo che la persistente crisi economica, che in questi anni ha attanagliato tutto il settore imprenditoriale e commerciale, con riguardo alla piccola impresa e, più in generale, alle c.d. "Partite IVA", ha provocato un'impennata di patologie finanziarie dolorose e difficili da gestire. Proprio in quest'ottica il legislatore ha introdotto, con la Legge n. 3 del 2012 e sue successive modifiche, tuttora in vigore, la specifica normativa di regolazione delle "Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento", ad ulteriore integrazione dell'ormai vetusta, seppur organicamente completa, Legge fallimentare risalente al lontano 1942.

Lo scopo lodevole della richiamata normativa è stato, principalmente, quello di consentire al soggetto debitore - piccolo imprenditore, ma anche libero professionista, associazione professionale, commerciante, ente privato non commerciale, altro lavoratore autonomo o soggetto privato - in grave difficoltà economica di poter gestire il proprio stato di crisi da sovraindebitamento in forma regolamentata, con l'ausilio degli appositi organismi a ciò preposti.

Nel contesto territoriale bolognese le nuove norme in oggetto hanno subito trovato una tempestiva applicazione con il supporto dei previsti Organismi di composizione della crisi istituiti dall'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili e dall'Ordine degli Avvocati, i quali, dopo un inevitabile periodo di rodaggio, attualmente sono entrati a regime e stanno svolgendo con la dovuta professionalità il compito a loro legalmente affidato. Anche presso la sede della Città metropolitana, a seguito di un'apposita intesa siglata tra lo stesso Ente, il Comune e gli Ordini professionali, è stato aperto uno sportello pubblico a supporto dei cittadini sovraindebitati, erogante un servizio gratuito di prima accoglienza e di raccolta della documentazione necessaria per l'avvio della pratica, che sarà poi curata da professionisti iscritti al relativo albo ministeriale.

Ripercorrendo schematicamente la normativa in oggetto si evidenzia, innanzitutto, che per <sovraindebitamento> l'art. 6 della legge citata, al secondo comma, ha inteso con riferimento alla figura del debitore "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente". Ha poi espressamente individuato come soggetto legittimato ad accedere alle procedure previste soltanto il c.d. "consumatore", qualificato come "persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta", ma lasciando, comunque, la possibilità di farvi ricorso anche alle altre categorie di soggetti più sopra indicate, qualora si trovasse in situazioni di sovraindebitamento e non fossero assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla stessa legge 3/2012 (nella specie, fallimento o concordato preventivo); soggetti che, pertanto, possono essere legittimati a concludere uno specifico accordo con i creditori servendosi appunto della citata normativa. Più nello specifico, come già accennato, per accedere alle procedure regolamentate dalla predetta Legge n. 3/2012 il soggetto sovraindebitato attualmente deve appartenere alle seguenti categorie: persona fisica indebitata per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta; imprenditore commerciale sotto la soglia stabilita dall'attuale previsione dell'art. 1, comma secondo, Legge fallimentare (R.D. n.267/1942); imprenditore commerciale sopra-soglia, ma con debiti complessivamente inferiori ad

Euro 30.000,00; imprenditore cessato da oltre un anno ed eredi dell'imprenditore defunto; socio illimitatamente responsabile; professionisti, artisti ed altri lavoratori autonomi; società tra professionisti; associazioni professionali; enti privati non commerciali (associazioni riconosciute e non, fondazioni, comitati, organizzazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.). Lasciando da parte la figura del consumatore persona fisica, che può presentare più semplicemente un apposito "Piano" per gestire la propria crisi finanziaria o accedere anche a tutte le altre procedure previste dalla normativa in esame, e concentrando, invece, l'analisi soltanto sugli altri soggetti sopra elencati, svolgenti attività commerciale, imprenditoriale o professionale, si osserva come gli stessi possano optare per la proposta ai creditori di un "accordo" da sovraindebitamento ovvero fare ricorso alla "liquidazione del patrimonio" con possibile esdebitazione.

Per tutti gli incombenti predetti, si ribadisce, non è prevista la gestione diretta da parte del singolo debitore, bensì risulta obbligatorio il ricorso ai citati Organismi di composizione della crisi, nei componenti in cui sono all'uopo

articolati (referente e gestore), i quali devono fornirgli il necessario ausilio nella presentazione del piano di ristrutturazione dei debiti e soddisfazione dei crediti, assumendo ogni iniziativa funzionale alla predisposizione ed esecuzione del medesimo piano, attestandone la fattibilità e verificando la completezza della documentazione richiesta, nonché interagendo con l'autorità giudiziaria preposta all'iniziale controllo della proposta formulata sulla base dei presupposti previsti agli artt. 7, 8, e 9 della suddetta legge n.3/2012.

Una volta instaurata correttamente la procedura e svolti gli adempimenti giudiziari di rito, la proposta diretta al perfezionamento del citato "accordo di ristrutturazione del debito", per essere approvata, dovrà ottenere l'assenso almeno del 60% dei

creditori ed essere giudicata dall'autorità giudiziaria competente pienamente fattibile e idonea ad assicurare il pagamento integrale dei crediti impignorabili e di quelli fiscali specificati nel suindicato art. 7 (IVA, ritenute non versate, ecc.).

In alternativa alla proposta per la composizione della crisi appena descritta lo stesso debitore può richiedere, nei casi più compromessi, la liquidazione di tutti i suoi beni, mediante relativa istanza depositata nel Tribunale del luogo di residenza o nella sede principale dove svolge la propria attività.

La procedura in questione, denominata letteralmente "Liquidazione del patrimonio", segue un preciso iter, connotato da un'evidente conformazione liquidatoria di più tipico stampo giudiziale, che si articola in quattro fasi: apertura con formazione dell'inventario e dell'elenco dei creditori; accertamento e formazione del passivo; liquidazione dell'attivo. Il tutto specificamente previsto agli artt. 14 da *quinquies* a *novies* della Legge 3/2012, con termine non prima di quattro anni dal deposito della domanda, una volta accertata la completa esecuzione del programma di liquidazione.

Si rimarca, infine, come, con effetto di rilevante portata sostanziale, dalla formale apertura delle predette procedure non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori, né disposti sequestri o altri provvedimenti cautelari sul patrimonio del debitore.

E' opportuno osservare che tali opportunità procedurali hanno trovato a livello locale, soprattutto negli ultimi anni, un progressivo e consistente sviluppo, che ha contribuito in qualche modo a sgravare il consistente carico giudiziario collegato all'inesorabile aumento delle procedure esecutive e di quelle concorsuali tradizionali, come il fallimento e il concordato preventivo, ma anche a semplificare e a favorire la risoluzione delle pesanti problematiche determinate dal contagioso indebitamento di sempre più numerose imprese di piccole dimensioni, associazioni e soggetti privati.

Infatti, al soggetto in grave difficoltà finanziaria è stato concesso di accedere alle procedure in oggetto, potendo in questo modo risolvere, in un lasso temporale delimitato, un'irrimediabile situazione di crisi economico-finanziaria che si sarebbe protratta nel tempo in modo indiscriminato, alla mercé delle iniziative individuali poste in essere da ciascun componente del ceto creditore e senza alcuna possibilità di uscire dal cono d'ombra, personale e lavorativo, nel quale si sia venuto a trovare. Inoltre, al debitore, persona fisica, è consentito di essere ammesso, ricorrendone i presupposti di legge, al beneficio della già accennata "esdebitazione" e cioè della liberazione dai debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti antecedenti all'inizio delle procedure, permettendogli così di "bonificare" la propria situazione debitoria preesistente mediante la definitiva estinzione dei residui debiti pregressi.

In questo ambito, da poco entrato pienamente a regime, si dovrà necessariamente inserire la nuova normativa prevista dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14) la cui effettiva e completa entrata in vigore avverrà, salvo ulteriori proroghe o rinvii, a partire dal prossimo 15 agosto 2020. Testo normativo che, secondo l'intenzione del legislatore, dopo ben 77 anni andrà a sostituire definitivamente la vecchia Legge fallimentare (R.D. 16 marzo 1942, n. 267) e che ha il merito di ricomprendere e regolamentare organicamente al suo interno la gran parte delle procedure concorsuali e affini succedutesi in questo lungo periodo. Limitando lo sguardo soltanto all'assetto delle "Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento" si rileva che le stesse sono principalmente regolamentate agli articoli 65 e ss. e 268 e ss. delle nuove norme, mutate in parte nel loro contenuto dalla suddetta Legge n. 3/2012, ma anche con alcune interessanti novità.

Quella di maggiore importanza consiste nell'avere introdotto una fase preliminare di allerta e prevenzione, diretta a fare emergere anticipatamente la crisi dell'impresa, evitando così che il debitore acquisisca coscienza del proprio stato critico con irrimediabile ritardo, quando non vi siano più concreti valori aziendali da salvaguardare. Con questo innovativo sistema procedimentale viene posto a carico degli organi di controllo interni all'impresa (quando obbligatori o costituiti) e di alcuni creditori pubblici esterni qualificati (Agenzia delle entrate, INPS e agenti della riscossione) l'obbligo di segnalare l'insorgenza della crisi ad un nuovo organismo istituito presso le Camere di Commercio denominato OCRI (Organismo di composizione della crisi di impresa), il quale dovrà "guidare" il debitore nella crisi, aiutandolo a ricercare la soluzione più appropriata.

Sempre nell'ambito delle procedure di sovraindebitamento, da segnalare poi la differenziazione tra quella di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore", che viene riservata in via esclusiva solo a tale soggetto e l'introduzione del "Concordato minore" applicabile, invece, a tutti i debitori che si trovino in una condizione di sovraindebitamento (così come espressamente inquadrata dall'art. 2, comma primo, lett. c) delle nuove prescrizioni), con l'esclusione del consumatore.

Rimane, pertanto, solo una procedura, disciplinata dagli artt. 268 e ss. del nuovo Codice della crisi d'impresa (CCII) definita la "Liquidazione controllata del sovraindebitato", applicabile universalmente a tutti i soggetti, dall'imprenditore c.d. minore, al professionista o al consumatore, che si siano venuti a trovare nella situazione descritta, in sostanziale continuità normativa con quella oggi in vigore costituita dalla "Liquidazione del patrimonio" più sopra già analizzata.

L'auspicio è che da tale corposo testo normativo - forse un po' troppo articolato e complesso, per la cui completa disamina occorrerebbe uno spazio ben più grande di quello qui a mia disposizione - possa comunque emergere un nuovo approccio, più costruttivo e meno sanzionatorio, verso gli imprenditori e gli altri soggetti schiacciati dal peso di una crisi finanziaria non sempre determinata da loro esclusiva responsabilità.

PERCHÉ NON PROVIAMO A CONOSCERCI?

Lo sai che Confcommercio Ascom Bologna da oltre 63 anni offre a tutti i suoi Soci un servizio di Assistenza Sanitaria completa, garantendo protezione e tutela sanitaria senza limiti di età e per tutta la vita?



Questo significa che, a differenza di un'assicurazione, EMEC:

- **non aumenta il premio** in caso di ricovero o sinistro;
- **non cessa la copertura** al compimento del 70° o 75° anno di età;
- **rimane sempre al tuo fianco** fino a quando tu lo vorrai.

Grazie alla sua natura no profit e alla costituzione di un fondo senza scopo di lucro, che offre sostegno ai commercianti con necessità di sostenere spese mediche, EMEC garantisce **contributi associativi notevolmente inferiori** ai premi assicurativi, permettendone la **detraibi-**

lità del 19% con un massimale di euro 1.300.

Se invece stai per **andare in pensione** e non puoi più utilizzare il tuo fondo sanitario aziendale, EMEC ha la soluzione per te perché con EMEC puoi:

- **ricevere rimborsi** per le spese sostenute in qualunque struttura sanitaria **in Italia o all'estero** per: ricoveri di qualsiasi natura, prestazioni specialistiche ambulatoriali anche a carattere preventivo (come visite specialistiche, esami di laboratorio, accertamenti diagnostici, terapie fisiche...), cure termali, protesi, lenti, cure odontoiatriche e ticket sanitari;

- **eseguire gratuitamente, senza pagare alcuna franchigia**, le prestazioni sopraindicate nelle oltre 120 strutture sanitarie convenzionate di Bologna e provincia;

- fruire della **rete nazionale di Convenzione sanitarie** realizzata da Fimiv (Federazione italiana delle Società di Mutuo Soccorso) con tariffe ridotte preferenziali per i nostri soci;

- attivare il **Fascicolo Sanitario Elettronico** senza perdite di tempo, grazie al servizio gratuito effettuato direttamente dagli uffici EMEC.

Perché non ci metti alla prova?



E.M.E.C. Emilia Romagna S.M.S.
Ente Mutuo Esercenti Commercio Emilia Romagna Società di Mutuo Soccorso

Per informazioni: Strada Maggiore, 23 - 40125 Bologna
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
(esclusi il martedì e il venerdì pomeriggio).



051.6487500



info@emecbo.it



www.emecbo.it

COPERTURA "SPECIALISTICA BASE"



EMEC 5S

Massimale annuo per associato € 600,00 *

Le prestazioni annuali per **singolo associato** possono essere eseguite:

- **gratuitamente senza alcuna franchigia** presso le strutture sanitarie convenzionate.

SPECIALISTICA

Le seguenti prestazioni potranno essere eseguite o rimborsate presentando la **prescrizione del medico di base** con diagnosi motivata:

- Visite specialistiche n. 10
n. 5 senza richiesta medica - n. 5 con richiesta medica
- Prestazioni specialistiche ambulatoriali **senza limite**
(analisi di laboratorio, ecografie, radiografie, ecodoppler, densitometria, mappatura nei, campo visivo, ecc.)
- Terapia fisica 20 sedute
- Agopuntura 20 sedute
- Igiene orale n. 1
- Cure conservative odontoiatriche **senza limite**
- Rimborso ticket prestazioni diagnostiche (esclusi TAC, RM, terme) **senza limite**

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

RISERVATO AI SOCI ASCOM

Euro 272,00 (anziché € 320)

**da € 23
al mese**

** Tale importo è da intendersi come la somma fra il costo delle prestazioni presso le strutture convenzionate e il rimborso integrale dei ticket sanitari.*



051.6487500



051.6487610



348.5928958



info@emecbo.it

COPERTURA "SANITARIA FAMIGLIA"



EMEC 1

Per chi vuole affidarsi sia a strutture e medici convenzionati che a privati, e godere di un rimborso per ricovero e prestazioni sanitarie di assistenza specialistica, inclusa l'odontoiatria e la terapia fisica.

Le prestazioni annuali per **singolo associato** possono essere eseguite:

- **gratuitamente**, senza alcuna franchigia, presso le strutture sanitarie convenzionate;
- **con rimborso** presso strutture, o medici, di fiducia.

SPECIALISTICA

Le seguenti prestazioni potranno essere eseguite o rimborsate presentando la **prescrizione del medico di base** con diagnosi motivata:

- Visite specialistiche **n. 10**
n. 5 senza richiesta medica - n. 5 con richiesta medica
- Prestazioni specialistiche ambulatoriali **senza limite**
(analisi di laboratorio, ecografie, radiografie, ecodoppler, densitometria, mappatura nei, campo visivo, ecc.)
- Esami di laboratorio **fino a € 500,00**
- TAC o risonanza magnetica **n. 1**
- Terapia fisica **20 sedute**
- Laser o magneto terapia **20 sedute**
- Agopuntura **20 sedute**
- Igiene orale **n. 1**
- Cure conservative odontoiatriche **fino a € 500,00**
- Rimborso ticket per prestazioni diagnostiche **senza limite**
(cure termali, rimborso lenti, protesi, cure ortodontiche e per interventi di chirurgia ambulatoriale)

RICOVERO

Massimale annuo per associato: 60 giorni di ricovero o € 30.000 di rimborso

In accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale

- Indennità giornaliera pari a **€ 30,00** a notte
- Passaggio di classe in camere di maggior comfort con rimborso dell'intero costo sostenuto

In regime di libera professione

Diaria onnicomprensiva giornaliera **a partire da € 200.**

Per i soli ricoveri in **CHIRURGIA**, oltre alla diaria giornaliera, viene riconosciuto il **rimborso del 50%** delle spese sostenute per i soli **onorari dei medici specialisti** direttamente imputabili all'intervento.

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Euro 257,00	0-31 anni
Euro 355,00	32-41 anni
Euro 473,00	42-51 anni

RISERVATO AI SOCI ASCOM

Euro 566,00	52-61 anni
Euro 707,00	62-71 anni
Euro 865,00	da 72 anni

**sconto
15%**

SODDISFAZIONE PER LE RISORSE FINANZIARIE STANZIATE A FAVORE DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Grande soddisfazione per i risultati raggiunti da Confcommercio Ascom Bologna per le risorse finanziarie stanziate a favore dell'Appennino bolognese da enti e istituzioni locali e regionali.

E' servito davvero un lungo lavoro sindacale svolto sul territorio dall'Associazione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Presidente di Confcommercio Ascom di Bologna, Enrico Postacchini, sottolinea: "Abbiamo ottenuto risorse importanti in termini di contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali rivolte a tanti imprenditori ed imprenditrici del commercio, del turismo e dei servizi che vivono e lavorano in un territorio magnifico come l'Appennino bolognese. Un Appennino - continua Postacchini - che però è messo a dura prova da criticità sul versante della competitività, delle infrastrutture, dello spopolamento e dal dissesto idrogeologico".

Da tempo Confcommercio Ascom si era attivata, chiedendo ai Comuni, Città Metropolitana di Bologna e Regione Emilia-Romagna, interventi di rilancio a supporto di negozi, pubblici esercizi e attività di servizio della montagna, ma non solo.

Il Presidente Postacchini specifica: "Abbiamo chiesto contributi regionali per l'insediamento e lo sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali, le risorse stanziate dalla Camera di Commercio per supportare le start-up, il taglio dell'I-

rap fino al 50% per le imprese e gli esercizi commerciali e l'azzeramento, per tre anni, per quelle nuove che decidono di avviare l'attività in Appennino".

Ma ci sono ancora buone notizie: la riforma della legge 41/97 e il relativo stanziamento di 4 milioni di euro, sono alcune delle misure di cui beneficerà la nostra montagna. Inoltre ci sono nuovi



Enrico Postacchini

ed ulteriori bandi del GAL Appennino bolognese che prevederanno contributi a fondo perduto per imprese extra-agricole nuove e già esistenti.

Per tutto questo ha davvero da gioire il Presidente Postacchini, che tiene a sottolineare: "Desidero ringraziare, a nome di tutta l'Associazione, il Presidente del GAL Appennino bolognese, Tiberio Rabboni ed il Vice Presidente Alessan-

dro Bernardini, rappresentante dei soci privati indicato da Confcommercio-Ascom Bologna, per aver reso possibile, per la prima volta, l'utilizzo di parte dei fondi europei rurali a favore anche delle piccole imprese di commercio, turismo e servizi della montagna bolognese".

*Giacomo Calistri
da "Il Resto del Carlino"*

3 agosto 2019

REGIONE EMILIA ROMAGNA, 4 MILIONI PER IL RILANCIO DEI PICCOLI ESERCIZI

Messi a disposizione attraverso un bando rivolto agli operatori commerciali per promuovere la qualificazione e la competitività degli esercizi di vicinato

“Salvate i piccoli negozi”.

Un s.o.s. urlato in coro, una voce unica, senza appartenenze politiche o bandiere di alcun tipo. Una richiesta di aiuto che proviene da tutti i Comuni della provincia, rilanciata anche nelle scorse settimane da alcuni Sindaci in un forum organizzato dal 'Carlino'.

Una prima risposta a questo allarme arriverà dopo l'estate dalla Regione: in cantiere, infatti, c'è un bando da 4 milioni di euro dedicato proprio alle attività di vicinato, quelle che non arrivano a 40 addetti e che nella stragrande maggioranza dei casi si fermano molto prima, essendo per lo più a conduzione familiare. Confesercenti e Confcommercio Ascom esultano: “Finalmente siamo stati ascoltati”, sottolineano le due associazioni, che possono segnare un punto a favore nella lotta contro lo strapotere della Grande Distribuzione.

Destinatari del bando, infatti, saranno soprattutto botteghe, bar, ristoranti e negozi di alimentari. Spesso molto più di esercizi commerciali, ma veri e propri punti di riferimento di intere comunità.

E' a loro che si rivolge viale Aldo

Moro, che per la prima volta sperimenterà anche un'innovativa corsia preferenziale: “I contributi saranno erogati in maniera diretta, grazie alla modifica della legge 41 sulla riqualificazione delle imprese minori che sarà votata entro la fine del mese dall'Assemblea Legislativa”, annuncia l'Assessore regionale al Commercio, Andrea Corsini.

Il plafond di 4 milioni proviene in parti uguali da risorse europee Por-Fesr per il 2020 e da contributi regionali per il 2021.

Il bando riguarderà la riqualificazione e la competitività degli esercizi di vicinato, con l'obiettivo di “sperimentare incentivi innovativi per supportare la capacità di adattamento e resistenza di tali attività in un periodo di perdurante crisi economica e per favorire l'ammodernamento e l'evoluzione dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande”.

Inoltre, verrà creata una specifica premialità per aiutare quelle attività che sono in affitto e, soprattutto nei centri storici, finiscono per pagare in maniera pesante le locazioni, dovendo rinunciare loro malgrado alla possibilità di investire nel proprio punto vendita.

Nelle prossime settimane, la Regione si siederà al tavolo per discutere con le as-

A CHI È RIVOLTO

**Piccole realtà.
I destinatari saranno
soprattutto botteghe,
bar, ristoranti e negozi di
alimentari. In ogni caso
attività che non arrivano a
40 addetti e che nella
stragrande maggioranza
dei casi si fermano molto
prima, essendo per lo più a
conduzione familiare.**

sociazioni di categoria criteri e parametri: l'obiettivo è cercare di utilizzare in maniera mirata i fondi, evitando di allargare troppo le maglie e creando così lunghe liste d'attesa.

Toccherà poi a Confcommercio Ascom e Confesercenti spingere i propri iscritti a partecipare.

“Sarà un bel lavoro di squadra”, assicura Corsini: “Una nuova iniezione di risorse per rivitalizzare un settore estremamente importante per le comunità e i territori, che è stato particolarmente colpito dalla crisi dei consumi degli ultimi anni”.

Federico Del Prete
da “Il Resto del Carlino”
16 luglio 2019

PREVISTI TAGLI ALL'IRAP PER AIUTARE LE IMPRESE

La Giunta regionale ha proposto l'azzeramento per chi apre nuove attività. Dichiarazioni di Medardo Montaguti, Andrea Nicolini e Giorgio Merli

La Regione ha deciso di tagliare l'Irap (l'imposta regionale sulle attività produttive) e di azzerarla per tre anni a chi decide di aprire una nuova attività in montagna.

In questo senso, i contributi alle imprese della montagna emiliano-romagnola nel triennio 2019-2021 ammonteranno a 36 milioni di euro.

"Grazie all'approvazione di questa legge - spiega l'Assessore regionale alle Attività Produttive, Palma Costi - i contributi verranno erogati alle imprese di tutti i settori. Ciò rappresenta una novità assoluta nel panorama nazionale".

Le aziende potranno presentare un'unica domanda attraverso apposito bando a partire da settembre. Il contributo sarà pari al cento per cento per gli importi fino a 1.000 euro ed al cinquanta per cento per quelli fino a 5.000.

Le imprese coinvolte sono circa 11.500, con un raddoppio del contributo previsto dalla legge per gli esercizi polifunzionali ed un contributo ad hoc per le nuove imprese, che vedranno praticamente azzerata l'imposta per i primi tre anni.

"E' un sostegno importante - aggiunge l'Assessore Costi - per rafforzare lo sviluppo e l'attrattività della montagna già al centro di altre azioni come quelle previste per il Brasimone e per il programma aree interne".

Soddisfazione anche nelle parole del Vice Presidente di Confcommercio Ascom Bologna, Medardo Montaguti.



"Appreziamo questa legge - commenta -: si tratta di un segnale incoraggiante per le imprese che risiedono ed operano nel nostro Appennino, esercitando una funzione economica essenziale che è anche, e sempre di più, una funzione sociale. Tuttavia, affinché gli imprenditori di commercio, turismo e servizi possano accedere ai contributi, sarà fondamentale snellire l'aspetto burocratico: considerando la dimensione media delle imprese che rappresentiamo e, nella maggioranza dei casi, l'esiguità del contribu-



to, il rischio è che l'iter di presentazione della domanda sia talmente impegnativo da scoraggiare l'attivazione della procedura".

Per il Presidente di Confcommercio Ascom Gaggio Montano, Andrea Nicolini, titolare di un'ortofrutta nella frazione Pietracolora, si tratta "di una manovra concreta per andare incontro a chi decide di fare impresa in posti non semplici come quelli di montagna" mentre il 'collega' di Porretta, Giorgio Merli, titolare



di un centro odontoiatrico, si definisce "soddisfatto per questo aiuto verso le imprese di un territorio già di per sé svantaggiato, rispetto alla città, a livello logistico, commerciale ed infrastrutturale".

Nicola Baldini
da "Il Resto del Carlino"
10 luglio 2019



TAGLIO IRAP ALLE IMPRESE, UNA GUIDA PER OTTENERLO

Confcommercio Ascom Bologna ha organizzato una serie di incontri per illustrare alle imprese il bando relativo all'Irap

Confcommercio Ascom Bologna promuove una serie di incontri per spiegare alle imprese il bando relativo all'Irap, l'Imposta regionale attività produttive. Un'assemblea si è tenuta anche nella sala civica di Silla di Gaggio Montano.

Erano presenti il Presidente di Confcommercio Ascom Bologna Enrico Postacchini, il Direttore Generale Giancarlo Tonelli e il Vice Direttore Stefano Giorgi. L'invito era rivolto a tutte le attività commerciali.

L'appuntamento è stato l'occasione per fare il punto su un provvedimento che promette di riversare sulle attività economiche dei territori montani di tutta la Regione 36 milioni di euro nel triennio 2019-2021.

In particolare sono stati illustrati i contenuti tecnici del bando, che avrà come scadenza il prossimo 2 dicembre, ed è stato presentato il servizio che curerà l'Associazione, dando assistenza alle imprese per la presentazione delle domande di contributo.

Ci si può rivolgere alla Delegazione di Porretta (0534-521411 oppure porret-

ta@ascom.bo.it) o, alle sedi Confcommercio Ascom di Bazzano, Casalecchio di Reno, Castiglione dei Pepoli, San Lazzaro di Savena e Vergato.

Il Presidente Enrico Postacchini spiega: "Insieme all'Unione regionale, sosteniamo da tempo la necessità di adottare una vera e propria fiscalità di vantaggio per il nostro Appennino: area che sconta una fragilità economica evidente".

Postacchini continua: "Il bando regionale Irap va in questa direzione e la misura, che ha il merito di ridurre il gap competitivo insito nella scelta di fare impresa in montagna, rappresenta un segnale incoraggiante per le attività che operano in Appennino".

Infine Postacchini dichiara: "Questo segnale non è isolato in quanto si affianca ad altri contributi pubblici erogati dalla Camera di Commercio e dal Gal Appennino bolognese, ottenuti anche grazie al lavoro sindacale svolto da Confcommercio Ascom Bologna".

Sullo stesso tema, mercoledì alle 18 l'Assessore alle attività produttive Regione Palma Costi sarà nella sala del consiglio comunale di Castiglione dei

Pepoli, per presentare la recente misura voluta dalla giunta che prevede il taglio dell'Irap per le imprese dell'Appennino. Un intervento che raccoglie le sollecitazioni su questo punto rivolte dagli amministratori locali della montagna che da tempo denunciano lo spopolamento del territorio e l'impovertimento del tessuto imprenditoriale. «

"Una misura che ovviamente ci trova d'accordo e che va nella direzione giusta", ha commentato nel presentare l'incontro il Sindaco di Castiglione dei Pepoli e Presidente dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese Maurizio Fabbri.

g.cal.

da "Il Resto del Carlino"

13 ottobre 2019



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Con il patrocinio



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

APPENNINO BELL'AMBIENTE

emozioni da vivere!



A due passi da Bologna:
sport, benessere,
relax, enogastronomia
e divertimento
...365 giorni l'anno!

www.viviappennino.com

BPER:
Banca

**FEDERALBERGHI
BOLOGNA**
Associazione Promotrice Abitatori Bologna

ViviAppennino

Organizzazione:
ASCOM

Con il contributo:



Si ringrazia per le foto: Vivi Appennino,
Cornofun, Fonte dell'agriturismo

STATALE 64 PORRETTANA, FONDI ALLE IMPRESE

La Regione Emilia Romagna ha stanziato 200 mila euro per le attività danneggiate

La Regione Emilia-Romagna ha stanziato nella revisione di bilancio, 200mila euro come contributo che verrà poi erogato per sostenere le attività produttive e commerciali che hanno subito un danno considerevole per la diminuzione di fatturato, in seguito all'interruzione della statale 64 Porrettana, causa una frana nel tratto che attraversa la località Pavana Pistoiese. Lo annuncia il consigliere regionale Igor Taruffi, che afferma: "Poiché il tratto di strada statale interessato è di competenza del compartimento Anas della Toscana, la nostra Regione altro non può fare che partecipare, assegnando il contributo con gli appositi bandi".

Sulla vicenda intervengono il deputato di FdI Galeazzo Bignami e la consigliera della Città metropolitana Marta Evangelisti, che chiedono: «Come e in che modo le istituzioni intendono attivarsi per sollecitare la riapertura della Ss 64? La pazienza ha un limite: questa arteria strategica è in stallo dal febbraio scorso».

La Evangelisti depositerà in merito due interpellanze, una alla Città metropolitana e l'altra al Comune di Alto Reno Terme.

"L'interruzione di questo tratto stradale sta comportando gravissimi disagi a tutta la comunità - spiega la consigliera -. Il previsto danno economico alle attività produttive si è puntualmente avverato, penalizzando anche i profitti della stagione estiva appena conclusa". Bignami sottolinea: "Le associazioni di categoria hanno già lamentato un calo di fatturato del 40% e le risposte fornite ad oggi dal

Ministero appaiono lacunose e carenti. Inoltre - continua Bignami - dagli organi di stampa sembra che la riapertura, a senso unico alternato, sia stata ritardata ad ottobre, o novembre. E' inaccettabile che si perseveri con questi ritardi, vista l'importanza dell'area interessata, che va dal bacino di Suviana al Parco del Corno alle Scale".

La Evangelisti e Bignami dicono in coro: "Continueremo a sollecitare la Regione Emilia-Romagna per avere le risposte che attendiamo da mesi".

E aggiungono: "La nostra Regione ha siglato accordi importanti, così come la Città metropolitana per il rilancio turisti-



La statale Porrettana

co del comprensorio: se l'impegno è questo, c'è poco da stare allegri".

g. cal. da "Il Resto del Carlino"

1 ottobre 2019

UNA FUNIVIA TRA IL CORNO E LA DOGANACCIA

In attesa delle Olimpiadi 2032, Emilia-Romagna e Toscana ricevono dal Governo i fondi per la funivia che collegherà Corno alle Scale e Doganaccia, sull'Appennino toscoemiliano. Il dipartimento per lo sport della presidenza del Consiglio dei Ministri ha infatti assegnato una prima tranche da 2,5 milioni a ciascuna delle due Regioni per il rilancio dell'offerta turistico-sportiva sull'Appennino.

In tutto saranno 20 i milioni investiti: 10 milioni da Roma, 5 dalla Regione Emilia-Romagna e altrettanti dalla Regione Toscana. "Un'ottima notizia per il rilancio del nostro Appennino", esultano in una nota congiunta il Pre-

sidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e il suo Assessore al Turismo Andrea Corsini.

"Insieme ai territori e agli operatori abbiamo lavorato tanto per arrivarci. Ora potremo contare su risorse certe per realizzare importanti interventi di riqualificazione e impianti sportivi attesi da tempo, come il collegamento tra il Corno alle Scale e la Doganaccia, sul versante toscano. Un altro passo che rafforza l'impegno per la nostra montagna e lo sport come strumento di sviluppo turistico".

da "Corriere di Bologna"

4 ottobre 2019

NEWS DAL TERRITORIO: ASSEMBLEE ED INCONTRI IN CITTÀ METROPOLITANA

LEGGE 41/97: L'UNIONE RENO GALLIERA RADDOPPIA

Per il secondo anno consecutivo, l'Unione Reno Galliera consegue i contributi messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna attraverso i bandi della Legge 41/97.

Il progetto 2019, denominato **"Commercio Unione Reno Galliera 2.0"**, curato da Iscom Group, attua finanziamenti complessivi per 80 mila Euro - 16 mila a carico dell'Unione, 64 mila coperti dal contributo regionale.

Nelle ultime riunioni della Cabina di Regia - a cui partecipano Sindaci e Vice Presidenti alle attività produttive degli otto Comuni dell'Unione, insieme con associazioni di categoria Iscom Group e funzionari del Suap Reno Galliera - è stato fatto il punto sulle prossime fasi di attuazione del progetto, partendo dall'esperienza positiva del primo progetto sperimentale, inteso a valorizzare le imprese del commercio, attuato nel 2017/2018 sempre con il contributo di cui alla L.R. 41/97, ed evidenziando la continuità delle due iniziative e la loro capacità di coinvolgimento delle imprese. Delineati gli indirizzi operativi e gli interventi, dal gruppo di lavoro:

- definite le manifestazioni da sostenere e valorizzare,
- le date degli incontri informativi tesi a concordare con i commercianti le azioni di fidelizzazione finanziate dal progetto,
- confermata unanimemente la volontà

di proseguire nelle varie campagne di comunicazione sperimentate già avviate con il precedente progetto dell'Unione,

■ sensibilizzati gli operatori dei mercati settimanali per aderire od aggiornare la pubblicazione dei dati d'impresa sul portale "Fiere e Mercati" dell'Unione.

Il progetto sta entrando nella fase attuativa: sono state individuate le iniziative di promo fidelizzazione negli 8 comuni (per le quali sono stanziati circa 2.000 Euro a comune) attraverso gli incontri a cui hanno partecipato i direttivi dei vari comitati dei commercianti e un buon numero di attività.

Ogni territorio dell'Unione infatti ha potuto esprimere una scelta sull'utilizzo di una quota di fondi (in tutto, 16 mila Euro) da destinare a iniziative di promo-fidelizzazione delle reti commerciali.

La cabina di regia aveva anche già definito le manifestazioni finanziabili (feste di strada, ecc), che hanno a disposizione 3.000 Euro per comune nelle due annualità del progetto (2019 e 2020).

Fra le iniziative di fidelizzazione, la gran parte dei Comuni sembra orientata a confermare il format consolidato di **"Uno Scontrino per la Scuola"**.

Molto interessante anche il seminario informativo, rivolto in questo caso a tutte le attività commerciali, artigiane e di servizi dell'Unione, dal titolo **"Vendere con i Social"**, l'iniziativa che si prefigge di indicare strategie, suggerire politiche, offrire strumenti e consigli che permettano a un piccolo imprenditore di dare impulso alla propria attività lavorando con continuità e investendo risorse nei canali dei social media.

GALLIERA: UN NUOVO DIRETTIVO PER IL COMITATO DEI COMMERCianti

A Galliera, presso il Municipio di San Venanzio, nella Sala Consigliare "Falcone Borsellino", si è riunita l'assemblea del Comitato degli Operatori Economici, per rinnovare i vertici dell'associazione.

Erano presenti anche il Sindaco, Stefano Zanni, il consigliere delegato alle attività produttive, Mara Amidei, l'Assessore ai lavori pubblici, Giulia Ventura.

Dopo una breve introduzione dell'assessore Amidei, che ha illustrato il **progetto dell'Unione Reno Galliera finanziato con i contributi della L.R. 41/97**, l'assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo direttivo, del Vice Presidente e del Presidente del comitato. Vengono elette all'unanimità le seguenti cariche sociali: Presidente, **Jessica Pereyra**, Vice Presidente, **Manuela Rimondi**, consiglieri, **Mara Amidei**, **Fabio Colombara**, **Serena Garuti**, **Roberto Di Benedetto**, **Juan Pereyra**, **Dariush Omrani**.

Nell'incontro, l'assemblea ha anche deciso di impegnarsi nella realizzazione di una **'shopping card'** quale iniziativa di fidelizzazione della rete commerciale di vicinato, da finanziare con le risorse messe a disposizione dell'Unione Reno Galliera, e finanziati con i contributi della Legge 41/97 domanda 2019. La card sarà distribuita a tutte le famiglie del Comune di Galliera e distribuita in occasione di eventi o riservata ai dipendenti delle aziende presenti nel territorio.

BENTIVOGLIO: RINNOVATO IL DIRETTIVO DEL COMITATO

Rinnovato il direttivo del comitato commercianti di Bentivoglio.

Decadute da tempo le cariche elettive, in occasione di una recente assemblea, nonostante le difficoltà del comitato ad esprimere un gruppo dirigente, si è ricomposto il direttivo dopo un'approfondita discussione da parte dell'assemblea. I nuovi componenti il direttivo sono **Alessandro Borsato, Simona Accorsi, Barbara Corazza, Chiara Padovani, Piera Gotti**. Il direttivo ha poi nominato Presidente **Alessandro Borsato**.

NATALE A BUDRIO

Torna il Natale a Budrio. Comitato dei commercianti, Pro Loco, Confcommercio Ascom e Comune sono impegnati per dare un'adeguata veste natalizia al centro storico e al Capoluogo. **Insieme alle tradizionali luminarie**, che quest'anno coinvolgeranno nuovamente le storiche magnolie di piazza Matteotti, con proiettori multicolori per creare un effetto arcobaleno con fasci di luce, avremo **l'imponente albero in Piazza Filopanti**. Le luci sono accese dal 1° dicembre poi spente e riaccese definitivamente l'8 dicembre, in occasione del concerto gospel.

Torna il presepe ligneo: le statue saranno collocate nella piazza, con la scena della natività sotto il portico della chiesa di San Lorenzo, e una lunga processione lungo le strade Bissolati, Marconi e Garibaldi: l'idea quindi è di dare un assetto più raccolto e unitario al presepe.

Domenica 8 dicembre, nel pomeriggio, in Piazza Filopanti sono previste performance teatrali e un concerto gospel.

La musica natalizia anche quest'anno farà da colonna sonora al periodo delle festività, con punti musica diffusi nel centro del Capoluogo.

Domenica 15 dicembre il tradizionale appuntamento con i mercatini della ter-

za domenica del mese, mentre domenica 22 un mercatino di artigianato, punti di animazione a tema e punti ristoro animeranno il centro. Negozi aperti in entrambe le occasioni e domenica 23 dicembre. Dopo l'8 dicembre, tutti i musei saranno aperti il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Continua l'iniziativa dei 99 presepi in Galleria Sant'Agata, che riunisce i presepi realizzati da cittadini, associazioni, circoli, e altri. I festeggiamenti di fine anno prevedono musica intrattenimento e punto ristoro, con tradizionale falò del vecchione. Come sempre, la Befana dei bambini, con distribuzione di calze e dolciumi, a cura della Proloco, chiuderà le festività natalizie.

BUDRIO: CONCLUSO IL CONCORSO "SHOPPING CON REGALO"

A Budrio, nel corso della manifestazione Agribù, è stato premiato il concorso **"Shopping con Regalo"**, gioco a premi organizzato durante l'ultima edizione di **Primaveranda**.

Sul palco di Piazza Filopanti sono stati estratti i premi finali: buoni spesa da 25 Euro ciascuno, per un valore di € 800 (1°), € 400 (2°) e € 200 (3°), da utilizzare negli oltre 50 negozi di Budrio che hanno partecipato all'iniziativa. Le schede valide dovevano essere corredate da almeno 6 scontrini in 6 diversi settori merceologici e per una spesa complessiva di almeno 60 Euro.

CASTENASO: I COMMERCianti INCONTRANO LA NUOVA GIUNTA

Nella recente assemblea del **Com.Com - comitato degli operatori economici di Castenaso** - tenutasi presso il Forno Gazzetti, che con la consueta ospitalità ha messo a disposizione la propria sala riunioni, oltre a un ricco buffet, sono intervenuti il Sindaco Carlo

Gubellini, il Vices Sindaco Pier Francesco Prata e l'Assessore al Bilancio Stefano Grandi, per portare il saluto della nuova amministrazione, raccogliere indicazioni e suggerimenti dai commercianti. Gubellini ha ricordato come l'amministrazione sia a disposizione delle attività produttive e del commercio di prossimità in particolare, ritenendo la rete dei negozi una risorsa imprescindibile per la comunità, in termini di servizio ai cittadini, qualità urbana, funzione sociale. Presieduta da Gabriele Mazza, presidente del Com.Com e di Confcommercio Ascom, l'assemblea ha fatto un bilancio sull'intensa attività svolta dal comitato nel 2019, raccogliendo indicazioni, valutazioni, proposte, correttivi soprattutto in ordine agli eventi organizzati sul territorio.

Diversi poi gli spunti offerti alla nuova Giunta dai commercianti presenti: fra gli altri, Mazza ha esposto una serie di problematiche:

- riportare il mercato in centro;
- il problema dei costi, degli oneri e delle responsabilità nell'organizzazione degli eventi;
- l'esigenza di interventi per rendere fissi gli impianti elettrici a disposizione per le feste di strada.

TAVOLO PER IL TURISMO IN PIANURA

Tavolo per il turismo in pianura tenutosi presso la nuovissima Casa della Conoscenza "Italo Calvino", a Calderara di Reno. **Incontro tutto dedicato al cicloturismo**.

Workshop con spazio lasciato ai partecipanti per raccontare brevemente iniziative e progetti in tema di cicloturismo nell'area della Pianura Bolognese, con possibili itinerari, servizi e strategie di promozione, il più possibile integrati, per sviluppare un'accoglienza turistica di area che sia appetibile per i ciclisti italiani e stranieri.

Illustrato anche lo stato di avanzamento delle principali strade ciclabili, in parti-

Un'esperienza unica...
profumi, sapori e bontà sempre nuove.



*Il gusto della tradizione
nella prestigiosa cornice della villa cinquecentesca*



Ristorante il Giardino Vi aspetta anche per cerimonie,
matrimoni ed eventi dal gusto e dall'atmosfera indimenticabile.



Ristorante *il Giardino*

Aperto dal MERCOLEDÌ al SABATO a pranzo e a cena, la DOMENICA solo a pranzo

Via Gramsci, 20 - 40054 Budrio BO - Tel. 051.801128

www.ristoranteilgiardinobudrio.com - info@ristorantegiardino.net

colare, la Ciclovía del Sole (sulla linea trans-europea Eurovelo 7, da Capo Nord a Malta), che per il tratto bolognese dovrebbe entro il 2021 attraversare il nostro territorio con un percorso di 140 km, da Crevalcore (sulla linea ferroviaria dismessa Bologna - Verona) fino a Sala, e proseguire fino a Bologna utilizzando la rete di piste esistenti e strade secondarie del capoluogo e proseguendo lungo la valle del Reno da Casalecchio fino al confine con la Toscana.

Si tratta indubbiamente di uno dei percorsi più affascinanti ed importanti per l'area metropolitana bolognese - individuato anche dal Piano strategico metropolitano nel progetto - sia per il ruolo che potrà svolgere sui collegamenti di lunga percorrenza, sia per il valore di risorsa turistica, grazie anche all'intermodalità con il treno lungo la linea porrettana.

Più lontana la realizzazione (secondo standard ministeriali), di altre ciclabili (Ciclovía delle paludi bolognesi, Ciclovía dei parchi, ecc.).

A CASTENASO INIZIATIVE PER RIDURRE GLI SPRECHI ALIMENTARI

In Comune a Castenaso è stato presentato di recente un **progetto volto al recupero delle eccedenze alimentari**. Progetto realizzato in collaborazione con Last Minute Market, col contributo di Atersir, per valorizzare pratiche virtuose già eventualmente presenti, ma soprattutto per coinvolgere attività alimentari e pubblici esercizi del territorio in alcune iniziative da realizzare nei prossimi mesi: si va dalla dotazione (gratuita) di speciali 'doggy bag' per i clienti di ristoranti e pizzerie a iniziative più complesse (tipo app per mettere in rete info su sconti di prodotti a fine giornata) o sistema di raccolta eccedenze da destinare a enti caritatevoli, parrocchie o simili, offrendo visibilità ai negozi che

aderiscono (vetrofania e altre iniziative di comunicazione).

Un progetto più complesso da avviare per quanto riguarda il piccolo commercio - come ha sottolineato Giovanni Riccioni, ufficio territorio Confcommercio nel corso della riunione - richiedendo la messa in rete di un numero significativo di piccole attività commerciali, ma che non di meno Confcommercio cercherà di sostenere attraverso l'attività del comitato commercianti.

MEDICINA: DUE DOMANDE AI SENSI DELLA LEGGE 41/97

Incontro in comune con l'Assessore alle attività produttive e gli addetti dell'ufficio tecnico e commercio. Per le associazioni di categoria, presenti Confcommercio e Confesercenti di Imola. E' stato presentato il progetto, ormai in fase operativa, con il quale **saranno allestite una decina di colonnine per l'erogazione della corrente elettrica e - solo in alcuni punti - per l'approvvigionamento dell'acqua**. Le colonnine (a scomparsa) serviranno sia il mercato settimanale, sia le manifestazioni di strada. **Il progetto è stato finanziato con la Legge 41/97** (domande di annualità precedenti). La rendicontazione dovrebbe essere fatta entro dicembre, ma i tempi di realizzazione (marzo/aprile) dell'impianto - occorre anche predisporre una gara d'appalto, anche se ad invito, quindi più semplice e snella - renderanno necessaria la richiesta di una proroga della scadenza.

Nell'incontro, si è parlato poi del **progetto per promo-commercializzazione (azione 1) per il 2019**: Medicina è stato infatti il comune che insieme a Bologna ha ottenuto la priorità dalla Città Metropolitana. Nelle scorse settimane è stata firmata la convenzione fra le associazioni di categoria (Confcommercio Ascom e Confesercenti) e il Comune, che verrà allegata al progetto.

CASTEL MAGGIORE: NUOVA CONSULTA PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nelle scorse settimane si è insediata la nuova consulta per le attività produttive.

Alla Consulta, istituita già dal 2015, partecipano aziende di ogni settore e associazioni di categoria. E' presieduta formalmente dal Sindaco, ma coordinata da un Vice Presidente, che tuttavia si è deciso di nominare in una prossima riunione. La durata della Consulta Comunale per le Attività Produttive coincide con il mandato amministrativo, per cui il neo Assessore, Barbara Giannerini, ha convocato la prima riunione della consulta con la nuova amministrazione.

L'Assessore ha invitato quindi ad avanzare le candidature per la nomina del Vice Presidente la cui nomina, come detto, si è deciso di rimandare a una prossima riunione.

Per Confcommercio Ascom e comitato dei commercianti, fanno parte della consulta Patrizia Bertaglia, Giovanni Riccioni e Valentina Tassani.

Nell'insediamento del rinnovato organismo si sono fatte le presentazioni dei componenti, ma sono pure stati trattati importanti temi: **rapporto scuola impresa e alternanza scuola lavoro, formazione, progetto Shopping a Castel Maggiore**.

CASTEL MAGGIORE: UNA SHOPPING CARD PER SCONTI E PROMOZIONI

È partita nelle scorse settimane a Castel Maggiore la 'shopping card', iniziativa promossa nell'ambito del progetto Castel Maggiore Shopping & Co. Tutti i negozi aderenti, prevalentemente nel Capoluogo, ma non solo.

La carta sconto arriverà a quasi 9.000 famiglie residenti in tutto il territorio del Comune. **Fino al 31 dicembre 2019**, i

cittadini che esibiranno la card al proprio negoziante di fiducia, e comunque nelle oltre 50 attività commerciali aderenti, avranno diritto a sconti, promozioni e offerte personalizzate.

OZZANO: UN TAVOLO PER IL TURISMO

Un tavolo per coordinare l'attività turistica. Presso la sala consigliare del Comune, presenti diversi operatori turistici ed economici locali. Per Confcommercio Ascom, il Presidente Maurizio Barbieri e Giovanni Riccioni dell'ufficio territorio. Per le istituzioni, rappresentanti della Pro Loco, il Vice Sindaco Di Oto, il Vice Presidente attività produttive Garagnani, il referente per la promozione turistica del Comune.

Illustrato dalle istituzioni quanto viene realizzato a Ozzano - e quanto ancora 'spendibile' - sul piano della promozione turistica, intesa nell'accezione **ampia dell'offerta, quindi non solo ambientale ed escursionistica, ma anche enogastronomica, culturale e di intrattenimento, di studio ed eccellenza scientifica** (facoltà di veterinaria). Si sottolinea quindi, l'esigenza di creare questo tavolo per il turismo, a cui partecipino tutte le componenti che a vario titolo possano contribuire a promuovere il territorio e ciò che esso offre. La nostra organizzazione ha espresso apprezzamento per l'impegno nella promozione del territorio, considerate le ricadute positive in tanti comparti dell'economia locale. Abbiamo peraltro invitato referenti del Comune a partecipare ai due tavoli per il turismo promossi dalla destinazione turistica (montagna e pianura), sedi nelle quali presentare istanze e proposte spendibili attraverso l'opera di promozione che svolge Bologna Welcome. Naturalmente, abbiamo espresso totale contrarietà rispetto all'eventualità si dovesse arrivare all'introduzione dell'imposta di soggiorno, ipotesi che peraltro il Vice Sindaco ha sì ventilato ma che non dovrebbe avere seguito.

LOIANO: I COMMERCianti INCONTRANO SINDACO E GIUNTA

Folta partecipazione all'assemblea dei commercianti che ha visto la presenza del Sindaco Fabrizio Morganti e della nuova giunta comunale. Fra i tanti presenti, la Presidente di Confcommercio Ascom, Valentina Mezzini. Tanti temi trattati.

Il problema del **'digital divide'** che per questi territori rimane un tema primario, soprattutto in considerazione della **prossima entrata in vigore dello scontrino elettronico dal 1° gennaio 2020**: le linee ADSL, uniche attive in questa zona, spesso nell'arco della giornata sono bloccate per ore e questo potrà costituire un reale problema per l'invio tempestivo di dati telematici e per l'efficienza dei dispositivi (i registratori di cassa); per questo i commercianti chiedono di dare risalto a quella che potrebbe diventare una problematica molto seria,

Molto sentito dagli operatori locali anche il tema dell'organizzazione di eventi e la promozione del territorio, per i quali Comitato commercianti e Pro Loco auspicano l'istituzione di una figura istituzionale che possa supportare l'organizzazione, anche considerato il forte sviluppo che il settore turistico mostra a livello dell'intera area metropolitana.

Il Sindaco ha sottolineato i grandi impegni dell'Amministrazione sul progetto del bio-distretto, che muove dalla prerogativa del territorio loianese, primo per produzioni agricole e zootecniche nella nostra area metropolitana. E' un tema molto interessante, come hanno avuto modo di sottolineare già in alcune occasioni sia Ascom sia gli operatori locali, che tuttavia richiede la messa in rete delle produzioni pregiate del territorio con la distribuzione locale, e che dal punto di vista economico restino costi sostenibili per le aziende e per il consumatore. Questo inoltre è un possibile

sviluppo futuro, ma intanto occorre gestire l'ordinario quotidiano e fare in modo che le imprese del commercio, in un contesto sicuramente fragile come quello montano, sopravvivano.

Nella serata si è parlato anche della partecipazione di Loiano al patto di crinale (protocollo dei quattro Comuni di Monghidoro, San Benedetto, Monzuno e, appunto, Loiano), dell'attivazione del Punto Green in Piazza Nettuno e Via Rizzoli a Bologna, iniziativa che ha visto finalmente uniti 22 comuni della montagna bolognese, tutti convinti della grande opportunità che questa iniziativa può rappresentare, con un desk strategico nel centro cittadino, alla portata di migliaia di visitatori e contatti, stranieri e non, nel quale i centri la montani potranno portare le loro eccellenze, fiere, prodotti iniziative, ecc.

Ma non solo turismo, per i commercianti di Loiano: stanno a cuore anche sicurezza stradale, qualità urbana, percorsi naturalistici e sport, tutte le grandi problematiche relative all'organizzazione eventi. Anche a Loiano, infine, non può mancare **"Uno Scontrino per la Scuola"**, dopo già numerose edizioni del concorso: Confcommercio fornirà il supporto con locandine e volantini. Anche il Natale a Loiano vedrà impegnata la nostra organizzazione con un consistente contributo per la realizzazione delle luci natalizie.

LOIANO: UN BIO DISTRETTO PER LA MONTAGNA?

In un recente incontro presso il Comune di Loiano, Confcommercio (con la Presidente Valentina Mezzini e Giovanni Riccioni dell'ufficio territorio) e Federalberghi (Piero Baldassarri di Palazzo Loup e Annalisa Piccinelli) hanno incontrato il Sindaco e la giunta.

Nell'occasione, fra gli altri temi, l'Amministrazione ha illustrato un **progetto teso a caratterizzare questo territorio montano come bio-distretto**.

L'idea è quella di promuovere e com-

mercializzare il distretto sia come filiera produttiva bio (prodotto agricolo e zootecnico, gastronomia, cosmesi, benessere e salute, ecc.) sia come contesto ambientale, territorio montano, paesaggio naturale, ecc. Il progetto dovrebbe coinvolgere il tessuto economico e sociale nel suo complesso: imprese di tutti i settori, ma anche associazionismo, scuole, cittadini. Confcommercio Ascom e Federberghi hanno apprezzato, nell'incontro, l'intendimento della giunta e il possibile percorso volto a creare l'opportunità per caratterizzare questo vasto territorio attraverso un elemento identificativo efficace, molto attuale e che può avere notevole rilevanza turistica. Giusto operare superando i confini amministrativi (quindi patto del crinale, magari estendendo la partecipazione ad altri comuni montani), ma anche considerare le criticità: far dialogare in primo luogo le componenti economiche del territorio (produttori/filiera commerciale: collegamento, trasporto quotidiano dei prodotti tipici e di qualità nei ristoranti e nei negozi); impatto sui costi: il BIO è economicamente rilevante e la filiera renderebbe necessario un meccanismo per calmierare i prezzi, ad esempio attraverso un sistema di agevolazioni (ad es. riduzione sulla tassa dell'immondizia).

SAN BENEDETTO: ORARI DEI PUBBLICI ESERCIZI

In un recente incontro presso il municipio di San Benedetto Val di Sambro, il Sindaco Alessandro Santoni ha incontrato alcuni operatori del settore per concertare una **riduzione degli orari d'apertura notturna di bar, pub e ristoranti**.

L'intendimento dell'amministrazione è di coinvolgere anche l'organizzazione di feste e sagre, al fine di limitare occasioni di disturbo della quiete pubblica, soprattutto nel periodo estivo, ma soprattutto l'abuso di sostanze alcoliche da parte dei ragazzi e i rischi connessi in materia

di sicurezza (anche stradale) e ordine pubblico. L'idea del Sindaco e della giunta è di cercare di soluzioni condivise, magari avviando nelle prossime settimane una sperimentazione con una sorta di codice di autoregolamentazione degli orari. Obiettivo: chiusura non oltre le 3 di notte. Confcommercio, sulla scorta dell'esperienza maturata a Bologna, ha raccolto e illustrato al Sindaco tutto il materiale relativo al percorso già sperimentato proprio nel Comune di Bologna, come utile riferimento pur se attuato in una realtà più complessa.

MONGHIDORO: ASSEMBLEA DEL COMITATO COMMERCANTI

Nella recente assemblea del comitato commercianti di Monghidoro, nella quale erano presenti alcuni volontari dell'associazione per la promozione del territorio **"Scaricalasino"**, si è parlato del **Natale e della programmazione degli eventi per l'anno 2020**, per la quale si chiederà un incontro in Comune con l'obiettivo di arrivare a un coordinamento del calendario fra le varie associazioni. Molte idee su iniziative da intraprendere, oltre agli eventi di strada. Fra queste, è emersa la volontà di organizzare una prima edizione monghidorese di **"Uno Scontrino per la Scuola"** che nelle intenzioni dei commercianti si potrebbe svolgere a partire da gennaio 2020. Il comitato chiederà un incontro al Comune prossimamente con l'obiettivo di avviare i contatti con la direzione didattica'.

MANIFESTAZIONI A PIANORO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ZOLA PREDOSA

Diversi gli eventi che, durante il mese di settembre, ci hanno visti par-

tecipare nelle vesti di patrocinatore oneroso. In particolare:

■ a **Pianoro**, in occasione del **"Buskers Festival"**, la locale Confcommercio Ascom, d'accordo con la nostra Vice Presidente ed Assessore alla Cultura Silvia Benaglia, ha sostenuto la manifestazione con l'acquisto di un'inserzione pubblicitaria.

Durante la conferenza stampa di presentazione della due giorni, che tra i relatori ha visto anche la Presidente Ferraro, il Sindaco Filippini ha tenuto a ringraziare più volte la nostra Associazione per la collaborazione e per il supporto;

■ a **San Giovanni in Persiceto**, la tradizionale **"Fiera d'autunno"** ha scelto Strada Maggiore come sede della conferenza stampa di presentazione: si è così rafforzata la partnership Confcommercio Ascom, Comune, Pro Loco già avviata l'anno scorso con l'organizzazione, negli stessi giorni della manifestazione, del concorso **"Caccia all'intruso"** e perfezionata quest'anno con la previsione di sconti riservati ai soci Confcommercio Ascom per l'acquisto di spazi espositivi o inserzioni pubblicitarie sui materiali promozionali. L'obiettivo, come nel contesto di Pianoro, è quello di far entrare l'Associazione negli eventi locali di maggior interesse, con un ritorno evidente in termini di visibilità;

■ a **Zola Predosa**, il taglio del nastro della kermesse **"Mortadella Please"** ha visto la partecipazione della nostra Presidente locale Brunelli (che tra l'altro partecipa alla manifestazione anche come espositrice).

COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE A SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Oltre ai dirigenti locali, era presente per noi anche la Vice Presidente Lina Galati Rando, invitata direttamente dal Vice Presidente Bracciani in occasione della conferenza stampa della Fiera

d'autunno. Lo stesso Bracciani ci ha informato che, grazie a 500.000 Euro di entrate extra, il Comune di San Giovanni in Persiceto sarà in grado di erogare contributi a fondo perduto alle imprese dal primo gennaio 2020.

Due le linee di intervento ipotizzate:

1. Le aziende che assumeranno lavoratori under 25 o over 45 disoccupati da lamento 2 anni, riceveranno un contributo spalmato su tre annualità nella misura massima di Euro 5.000;
2. Esenzione triennale dalla Tari per le attività commerciali.

I nostri dirigenti hanno ovviamente salutato con soddisfazione le proposte del Comune: da tempo, infatti, la nostra presidenza locale aveva avviato un ragionamento col Vice Presidente competente proprio relativamente al taglio della Tari.

CONSIGLIO A SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Di seguito le tematiche all'attenzione del nostro gruppo dirigente:

■ il Consiglio - che ha accolto due nuovi componenti dei settori elettronica e moda - ha recepito positivamente la richiesta dell'Assessore alla Scuola di organizzare un'altra edizione del concorso "Uno scontrino per la scuola", indicativamente nel periodo compreso tra Natale e Pasqua.

■ prosegue l'operazione di marketing territoriale promossa da Comune e Confcommercio Ascom che prevede la fornitura di un'unica shopping bag (con richiami al territorio persicetano) durante le prossime festività natalizie: un cadeau che le attività commerciali aderenti (ad oggi oltre una trentina) potranno omaggiare ai propri clienti in un periodo fondamentale come quello degli acquisti dei regali di Natale.

■ il Presidente ha manifestato la volontà di organizzare un'assemblea aperta a tutti i commercianti a San Matteo della Decima: un segno di sensibilità nei confronti di una comunità di

imprese molto coesa che però, operando in una frazione (anche se popolosissima, superando i 5mila abitanti), si sente spesso marginalizzata dal capoluogo persicetano.

ASSEMBLEA A SAN LAZZARO DI SAVENA E SAN GIOVANNI IN PERSICETO

In breve, le questioni al centro della discussione:

■ a San Lazzaro, una quindicina di imprese ha messo nero su bianco un elenco di proposte da presentare all'Amministrazione comunale per accrescere qualità e ricadute su commercio e servizi della tradizionale Fiera estiva. Tra le ipotesi migliorative l'estensione dell'area della manifestazione, il maggior coinvolgimento delle attività economiche di prossimità e del mondo associativo locale, il ritorno all'originaria vocazione agricola e alle tradizionali date di svolgimento, coincidenti, per almeno trent'anni, con la prima domenica di agosto. **Fissato un incontro tecnico col competente ufficio comunale per presentare le istanze Confcommercio Ascom.**

■ a San Giovanni, su indicazione del Presidente Minichino, l'assemblea è stata organizzata a San Matteo della Decima con l'obiettivo di rafforzare il legame tra Confcommercio Ascom e una frazione che, per numero di abitanti e di imprese, non può essere considerata tale. Tra i temi all'OdG, la nuova edizione di "Uno scontrino per la scuola" - tradizionalmente molto apprezzato dai nostri soci di Decima - e i contributi camerali e regionali a favore delle imprese del Terziario.

ASSEMBLEA DEI SOCI A SAN LAZZARO DI SAVENA

Presenti una quindicina di soci. Di seguito le tematiche all'Ordine del

Giorno:

■ gli Assessori comunali a Cultura e Comunicazione, invitati per l'occasione dalla Presidente, hanno presentato alcune iniziative, chiedendo la collaborazione dell'Associazione e degli operatori: in particolare, sono state concordate azioni di promozione congiunta in occasione della Giornata mondiale delle bambine, della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (allestimento a tema delle aree espositive e raccolta fondi con ricavato devoluto alla Casa delle donne) e della rassegna culturale dedicata alla scienza e al 50esimo anniversario dello sbarco sulla Luna che il Comune promuoverà nella settimana dal 12 al 19 dicembre 2019;

■ a seguito delle ultime edizioni, dirigenti e soci hanno deciso di avviare un tavolo di lavoro dedicato alla Fiera di San Lazzaro di Savena con l'intento di elaborare un insieme organico di proposte da sottoporre all'Amministrazione per restituire alla kermesse il livello qualitativo che merita ed aumentare le ricadute sulla rete commerciale e di servizio, rivedendo se necessario anche area della manifestazione, pedonalizzazioni e periodo di svolgimento.

CONSULTA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A ZOLA PREDOSA

All'incontro istitutivo erano presenti la Presidente locale, Pietro Francesconi e Annalisa Piccinelli per Federalberghi.

Di seguito i punti all'OdG:

■ assodato che il coordinamento dei lavori della Consulta, con parere unanimemente positivo delle associazioni presenti sarà affidato all'Assessore Bai, sia come Confcommercio Ascom sia come Federalberghi abbiamo voluto sottolineare l'opportunità di aprire il più possibile la Consulta alle imprese, valutando occasioni di coinvolgimento diretto.

I nostri albergatori, a questo proposito, indicheranno come referente un imprenditore locale;

■ in rapidissima successione, sono stati illustrati brevemente svariati temi: dal nascente sportello progetti di impresa allo spazio di coworking e incubatore di impresa a Villa Garagnani, dai progetti condivisi di riqualificazione delle aree industriali al piano di mobilità sostenibile, passando per il percorso partecipato che definirà la destinazione degli oneri perequativi legati all'ampliamento dello Shopville Gran Reno, al momento fermo al palo.

“UNO SCONTRINO PER LA SCUOLA” A PIANORO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ZOLA PREDOSA

Su iniziativa delle nostre Presidenze locali - particolarmente affezionate ad un progetto che **ha sempre riscosso grande successo** - ed anche su richiesta delle Amministrazioni comunali, ripartirà a Pianoro, San Giovanni in Persiceto e Zola Predosa il tradizionale concorso che mette insieme promozione della rete commerciale e di servizio e valorizzazione degli istituti scolastici.

RINNOVO CARICHE SOCIALI DEL COMITATO “LE BOTTEGHE DI RASTIGNANO”

All'Assemblea di rinnovo erano presenti una decina di attività (socie e non) e, per Confcommercio Ascom, la Presidente Ferraro. Di seguito i punti salienti:

■ il comitato esce da un biennio difficile, di sostanziale immobilismo: la dirigenza ha infatti faticato molto a coinvolgere i colleghi e a promuovere iniziative funzionali;

CASALECCHIO DI RENO: PRESENTATO IL PROGETTO “NEGOZIO DI PROSSIMITÀ, AMICO DELLA FAMIGLIA”

In collaborazione con i negozi associati a Confcommercio Ascom Bologna per sostenere le famiglie che affrontano difficoltà economiche

Negozio di prossimità, Amico della famiglia. E' questo il nome del progetto pilota che partirà nella zona di Casalecchio. Un'iniziativa che ha visto la collaborazione di numerose realtà del territorio quali Confcommercio Ascom Bologna, l'associazione familiare Le Querce di Mamre e il Movimento Cristiano Lavoratori Unione Bologna-Modena.

Si tratta di un progetto pilota che avrà durata di tre o quattro mesi e che prevede il coinvolgimento dei commercianti associati a Confcommercio Ascom di Casalecchio di Reno interessati all'iniziativa, attraverso una forma di collaborazione finalizzata a sostenere le famiglie che affrontano difficoltà economiche soprattutto arrivate alla quarta settimana del mese. “Per adesso ci risulta abbiano aderito circa una cinquantina di attività commerciali situate a Casalecchio, alla Croce di Casalecchio, a Ceretolo, a Riale, alla Marullina e a San Biagio - spiega Medardo Montaguti, Vice Presidente Confcommercio Ascom Bologna -. Lo sconto sugli acquisti dedicato alle famiglie che riguarderà l'ultima settimana di ogni mese sarà del 10%. Se avrà successo proseguiremo”.

“Molte volte facciamo fatica a collaborare insieme ed è bello quando succede - commenta l'iniziativa l'Arcive-

sco di Bologna Matteo Zuppi -. Dobbiamo essere vicini a chi è in difficoltà. Famiglia e prossimità sono due termini fondamentali. Famiglia ha un grande valore e purtroppo su di essa sono scaricati i pesi della crisi. Per quanto riguarda la prossimità, lo stesso Papa Francesco la esalta e dice che senza prossimità la Chiesa vive per sé stessa”.

I negozi che aderiranno saranno riconoscibili grazie a una vetrofania e Confcommercio Ascom si impegna a lanciare una campagna di comunicazione per informare i territori della zona di Casalecchio.

“Noi abbiamo sempre sottolineato l'importanza dei negozi di prossimità. Avere dei commercianti sotto casa è un presidio, un modo per mantenere anche pulito il nostro territorio - aggiunge Giancarlo Tonelli Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna -. Speriamo di poter allargare l'iniziativa anche in altre zone”.

“L'ultima settimana del mese è difficile per le famiglie, ma si riversa anche sui commercianti - spiega Sandro Stamani dell'associazione familiare Le Querce di Mamre -. Vogliamo sviluppare una modalità di intendere il sostegno alla famiglia diverso rispetto a quello a cui siamo abituati”.

Giulia Bergami da “Il Resto del Carlino”

14 settembre 2019

SAN LAZZARO: “VIA EMILIA ESCLUSA? PROGETTIAMO EVENTI”

La Presidente Lina Galati Rando:
“Si può valutare insieme ai commercianti se per il prossimo anno vi sia la volontà di organizzare eventi con cui riempire la via Emilia e chiederne la pedonalizzazione nel rispetto delle norme di sicurezza”



Lina Galati Rando

“**S**i può valutare insieme ai commercianti se per il prossimo anno vi sia la volontà di organizzare eventi musicali o simili con cui riempire la via Emilia e chiederne la pedonalizzazione nel rispetto delle strettissime norme di sicurezza richieste dal decreto Gabrielli”.

Il Presidente di Confcommercio Ascom San Lazzaro, Lina Galati Rando, a valle delle polemiche sollevate dal consigliere di FI, Alessandro Sangiorgi, a nome di alcuni commercianti in merito alla mancata chiusura della via Emilia e alla trasformazione di

piazza Bracci in ‘un ristorante a cielo aperto’, non esclude a priori alcuna ipotesi per quanto riguarda la valorizzazione del commercio locale.

Per quanto riguarda la 189ª edizione della Fiera di San Lazzaro, il Presidente tiene però a precisare che la scelta di tenere aperta la strada, le modalità con cui sono state organizzate le iniziative e la disposizione dei mercatini sono state concordate proprio in un incontro che si è tenuto nei mesi scorsi con gli associati.

“Quella della pedonalizzazione delle strade durante la Fiera è un’annosa questione — prosegue Galati Rando — . Si è chiusa la via Emilia per due volte negli ultimi 12 anni il sabato, ma fu un esperimento non gradito ai commercianti. Ritengo comunque che come per ogni manifestazione sia molto importante che le attività approfittino della grande affluenza di pubblico per promuovere le loro proposte con eventi e promozioni speciali”.

Beatrice Grasselli
da “Il Resto del Carlino”
27 luglio 2019

■ la nuova Presidente Lelli, titolare di un’agenzia di viaggi, ha già in mente una road map precisa (un 2020 fatto più che altro di collaborazioni e sponsorizzazioni, un 2021 caratterizzato invece da eventi organizzati in via diretta) e sarà coadiuvata dalla Vice Presidente, e nostra dirigente elettiva, Nicoletta Nizzi.

EVENTI NATALIZI A PIANORO E BAZZANO

Con l’approssimarsi delle festività, la programmazione di eventi per il Natale è il primo punto all’Ordine del Giorno.

In breve:

■ durante l’assemblea del Comitato “Le Botteghe di Rastignano” — presenti una decina di imprese — si è deciso di procedere con l’acquisto — non con il noleggio — delle luminarie, con l’obiettivo di razionalizzare i costi e di realizzare un mercato di Natale per il prossimo 21 dicembre, affidandone la gestione, su proposta della nostra Presidente Ferraro, allo stesso fornitore che assiste Confcommercio Ascom nell’organizzazione di alcune feste di strada e notti bianche tra città e provincia;

■ nell’ambito delle assemblee Confcommercio Ascom e del Comitato Bazzanostra, alle tematiche natalizie (luminarie e mercati) si è affiancato un dibattito sulle criticità riguardanti la tenuta delle reti commerciali e di servizio locali sul versante dell’attrattività della municipalità di Bazzano, della raccolta differenziata, della riqualificazione della piazza e del piano sosta in centro storico: entrambe le assemblee (considerata anche la doppia appartenenza di svariati associati, peraltro tra i più influenti) hanno ravvisato la necessità di un incontro con l’Amministrazione Comunale.

L.266/97 BANDO 2011 - COMITATO OPERATORI ECONOMICI PORRETTA TERME

A distanza di otto anni dalla presentazione della domanda, la Città Metropolitana è finalmente pronta ad erogare alle imprese beneficiarie contributi per € 87.000.

Purtroppo, come sottolineato anche nella relazione tecnica allegata alla rendicontazione, **nell'ampio lasso di tempo trascorso il numero di aziende partecipanti al progetto, tra subentri e cessazioni, è calato da 9 a 6.**

Il conseguente rischio che il valore del progetto realizzato fosse **inferiore al 60% della spesa ammessa nel 2011** e che quindi **il contributo fosse revocato**, è stato **scongiurato dall'assistenza offerta al Comitato e alle singole imprese dalla nostra Associazione.**

ASSEMBLEA DEI SOCI A PORRETTA TERME

Alla presenza di una decina di aziende, sono emerse le seguenti tematiche:

■ il Presidente ha presentato il consuntivo dell'ultima edizione di "Porretta | La Città dei bambini", sottolineando a più riprese l'impegno economico di Confcommercio Ascom, l'esigenza di coinvolgere maggiormente le attività economiche del territorio, soprattutto in qualità di sponsor, e la prospettiva di trasformare la manifestazione in un prodotto turistico;

■ **il recente cantiere per la demolizione del vecchio "Albergo Terme"** (chiuso da almeno trent'anni), pur con qualche modifica alla viabilità nelle strade limitrofe alla piazza centrale, **non ha comportato - come da assicurazioni del Sindaco Nanni e da nostre valutazioni previsionali - alcun disagio alla rete commerciale e di servizio;**

■ anche quest'anno, come Confcommercio Ascom affiancheremo, insieme ad altre realtà del mondo associativo, l'organizzazione dei mercati di Natale, garantendo l'allestimento di un Villaggio con casette di legno nel centro paese. L'Associazione, in tandem col Comune, curerà la comunicazione dell'evento in forma complessiva;

■ **restano d'attualità le problematiche locali legate alle troppe serrande abbassate e alle locazioni commerciali fuori mercato.**

INCONTRO A VERGATO CON RESPONSABILE UFFICIO TURISMO DELL'UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE

Su sollecitazione della nostra Presidente di Grizzana Fustini, **abbiamo incontrato Marco Tamarri** negli uffici dell'Unione per valutare grado e forme di coinvolgimento delle attività economiche nell'itinerario **"Via della lana e della seta"**. Ecco cosa è emerso:

■ nell'ottica di far conoscere a visitatori ed escursionisti le attività ristorative e ricettive del territorio, la nostra Presidente ha chiesto e ottenuto indicazioni in merito a canali di promozione e referenti istituzionali; la Via - che solo di recente ha raggiunto la dimensione di prodotto turistico a livello metropolitano - ha superato quota 4.000 visitatori all'anno e, probabilmente, ha avuto un ruolo importante nel + 34% di arrivi e presenze in Appennino registrato dall'Unione nell'estate appena conclusa;

■ Tamarri ha dato la disponibilità a partecipare ad un incontro di carattere operativo con le imprese di Grizzana Morandi, incontro al quale sarà ovviamente nostra cura invitare anche il Sindaco Franco Rubini.

PROGETTO SMACKER

Primo meeting tra Città metropolitana, enti locali dell'Appennino, Bologna Welcome ed SRM.

Tra le associazioni, Confcommercio Ascom era l'unica presente.

In breve, il progetto Smacker riguarderà un servizio di trasporto pubblico a chiamata che verrà implementato tra giugno 2020 e ottobre 2021.

Sarà interessata l'area - peraltro già oggetto del servizio ColBus - dei comuni di Camugnano, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Alto Reno Terme, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato.

Come Confcommercio Ascom abbiamo insistito sulla necessità di sviluppare un servizio che integri l'attuale offerta di trasporto pubblico, anche e soprattutto alla luce delle criticità che colpiscono la montagna sul versante infrastrutturale, e sull'opportunità che tale integrazione sia rivolta in primis ad un'utenza turistica.

In vista del prossimo incontro, la nostra Associazione - al pari degli altri attori coinvolti - curerà, d'intesa con i dirigenti locali, una lista ipotetica di punti di interesse, ritenuti necessariamente da servire.

PRONTI PER UNA NUOVA AVVENTURA.



TI ASPETTIAMO PER PROVARE INSIEME TUTTA LA GAMMA JEEP.

Gemma Jeep: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 17.1 - 4.4; emissioni CO₂ (g/km): 395 - 120. Valori omologati in base al metodo di misurazione correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 settembre 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC

CAR Bologna - Viale Pietramellara, 4 - Tel. 051 520707

nuove federazioni



NASCE IN CONFCOMMERCIO LA FEDERAZIONE PROFESSIONISTI DEL RISARCIMENTO

Si è costituita, in seno a Confcommercio Ascom Bologna, la Federazione dei Professionisti del risarcimento.

Questa nuova realtà si propone di riunire in un unico gruppo coeso tutti i professionisti che praticano questa attività imprenditoriale con lo scopo di garantire a tutti coloro che ne faranno parte la tutela dei propri diritti di imprenditore e la possibilità di sviluppare le proprie imprese in vari settori del territorio nazionale.

Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna ha dichiarato: "A poter far parte di questa nuova federazione sono in tanti, dai patrocinatori stragiudiziali agli avvocati, dai medici ai periti assicurativi fino alle carrozzerie e a tutti coloro che possono essere coinvolti.

Continua così il percorso di Confcommercio Ascom Bologna che ha creato al suo interno da alcuni anni "Confcommercio Professioni", un contenitore rivolto a tutti coloro che svolgono attività professionali e di servizi alle persone.

L'impegno di questa nuova federazione si basa sul poter garantire a tutti coloro che ne faranno parte un contatto più diretto con il territorio che ne trarrà un sicuro beneficio potendo avvalersi di consulenze specializzate riguardo a incidenti stradali, infortuni sul lavoro, richieste su polizze infortuni, richieste danni cagionati da terzi e tante altre fattispecie di questa natura".

Alessandro Taddia, promotore di questa iniziativa e Presidente della nuova categoria è intervenuto in merito a questo importante passaggio: "Affidando la gestione del danno ad una struttura di

consulenti specializzati è possibile garantire una veloce e ottimale liquidazione del danno da parte delle Compagnie di Assicurazione, danni sia in sede di R.C. Auto che in polizze private infortuni. Il danneggiato viene seguito in tutto, assicurandosi una totale garanzia con la comodità di un solo referente".

Sono numerose le tipologie di sinistro e delle attività complementari gestibili dalla Federazione professionisti del risarcimento, e per approfondire eventuali richieste o chiarimenti Confcommercio Ascom Bologna ha messo a disposizione un numero telefonico 051.6487558.

ALESSANDRO TADDIA, PROMOTORE DELL'INIZIATIVA E PRESIDENTE DELLA NUOVA CATEGORIA



Alessandro Taddia

L'INTERVISTA

Alessandro Taddia, lei è Presidente e fondatore della Federazione Professionisti del risarcimento, nata da pochissimo, com'è nata questa idea?

“Questa idea è nata dalla volontà di identificare una professione che ormai a livello nazionale ha assunto un ruolo molto importante. L'altro motivo è che vogliamo far sapere alle persone che esistono dei veri e propri professionisti

del risarcimento e cercare di creare una rete per identificare chi rispetta tutti i requisiti necessari per svolgere davvero questa professione. Per entrare nella nostra Federazione, ad esempio, ci sono dei criteri da rispettare”.

Qual è il suo obiettivo?

“L'obiettivo è duplice, da una parte far sapere che esistono una serie di professionisti esperti nel far ottenere un risarcimento e dall'altro permettere al pub-

“Così aiutiamo le persone a ottenere un giusto indennizzo”

blico di individuare i veri professionisti che si occupano di questo tema”.

A oggi quanti associati ha la sua Federazione?

“Abbiamo un centinaio di associati, ma

**HAI SUBITO UN INFORTUNIO
SUL LAVORO O UN INCIDENTE E
HAI BISOGNO DI UNA CONSULENZA?**

Basta prenotarsi telefonando allo **051.6487558** o inviando una mail a **federazioni@ascom.bo.it** per poter usufruire di una **consulenza gratuita** grazie al servizio messo a disposizione da Confcommercio Ascom Bologna e Federazione dei professionisti del risarcimento. I nostri professionisti, infatti, **ogni primo martedì del mese, dalle 10 alle 13**, saranno nella sede di **Strada Maggiore 23** per aiutarti con le pratiche burocratiche o anche per sciogliere alcuni dubbi su episodi per cui vorresti chiedere un risarcimento.



INFO:

Per le registrazioni telefonare allo **051.6487558** o inviare una mail a **federazioni@ascom.bo.it**



puntiamo ad avere in futuro, su tutto il territorio, almeno trecento professionisti”.

Quanto è stato importante l'aiuto di Confcommercio Ascom Bologna per favorire la nascita e lo sviluppo della Federazione?

“È stato molto importante perché creiamo che la sinergia con Confcommercio Ascom Bologna ci possa dare anche un sigillo di garanzia rispetto al pubblico, ma anche rispetto all'acquisizione dei professionisti. Ci permette, insomma, di dare un'immagine veramente seria di quello che stiamo facendo”.

Fino a oggi quante richieste di consulenza ha ricevuto?

“Nonostante la Federazione sia nata da poco abbiamo ricevuto tante richieste di consulenza, che svolgiamo in maniera del tutto gratuita. Il nostro obiettivo, però, è di raggiungere sempre più persone”.

Con la sua Federazione ogni primo martedì del mese, in forma del tutto gratuita, dà assistenza nella sede di Confcommercio Ascom Bologna, in Strada Maggiore 23, a chi ha diritto a una risarcimento, ma ha difficoltà a ottenerlo. Secondo lei perché si crea questa situazione?

“Perché oggi le persone hanno sempre meno tempo per potersi dedicare a questi problemi.

Parliamo di eventi improvvisi che tolgono tranquillità alla persona e questa, avendo poco tempo per gestire situazioni di questo tipo e non avendo esperienza in merito, ha bisogno di essere tutelata per capire quali sono le condizioni per chiedere un risarcimento: come formulare la domanda e quale documentazione presentare per ottenere quello che le spetta.

Spesso lo stesso cliente potrebbe non essere istruito bene, rischiando di ottenere un risarcimento scarso o addirittura nullo. Inoltre, in questo modo, non si ha mai un parametro rispetto al risarcimento che davvero gli spetta”.

La consulenza ha un costo?

“Assolutamente no. Siamo così convinti della tutela della persona che non chiediamo nessun anticipo ai nostri clienti e non prendiamo nessun onorario, perché questo ce lo paga la compagnia di controparte. Inoltre, anticipiamo noi tutte le spese mediche”.

Quali sono le problematiche più comuni che avete affrontato?

“Sicuramente quelle legate a un risarcimento riferito a un danno fisico, con il

cliente che ha bisogno di effettuare visite specialistiche e terapie. Il rischio che spesso si corre è, ad esempio, sottostimare un dolore evitando di approfondire il problema. Poi, però, più avanti ci si rende conto di aver bisogno di visite specialistiche o altro che rischiano di non essere risarcite”.

Quanto è difficile, se lo è, riuscire a soddisfare le richieste di chi viene da lei per una consulenza?

“Per noi ormai è facile, perché all'interno della Federazione ci sono persone come me che svolgono questa attività da 30 anni. Per fare questo lavoro bisogna conoscere le esigenze della Compagnia assicurativa che richiede la documentazione giusta per fare una valutazione corretta della pratica”.

Che obiettivi ha per il 2020?

“Cercare di far conoscere ancora di più la nostra Federazione, in particolare a tutti gli associati di Confcommercio Ascom Bologna, per tutelarli. Il messaggio che deve passare è che noi diamo assistenza non solo a chi ha la tessera dell'Associazione, ma anche ai loro familiari. La Federazione, infatti, è nata per tutelare le persone, quindi in questo caso tuteliamo tutta la famiglia dell'Associato”.

I SALDI INVERNALI 2020 INIZIANO IL 4 GENNAIO E TERMINANO IL 3 MARZO

Le vendite di fine stagione o saldi invernali potranno svolgersi a partire dal 4 gennaio 2020, e durare 60 gg, quindi fino al 3 marzo 2020.

Pur non essendo intervenute altre modificazioni, riteniamo utile riportare ancora una volta le altre disposizioni vigenti.

DURATA:

Possono essere effettuati anche per l'intero periodo segnalando al pubblico i periodi prescelti.

COMUNICAZIONE:

Ricordiamo che con Delibera regionale n. 1780 del 2 dicembre 2013, è stato **eliminato l'obbligo della comunicazione ai Comuni** (per Bologna ai Quartieri) relativa ai saldi di fine stagione da parte degli operatori, al fine di snellire e semplificare le procedure a carico delle imprese.

ESPOSIZIONE DEI PREZZI:

Vige l'obbligo di esporre al pubblico anche il prezzo antecedente la vendita straordinaria e la percentuale di sconto.

OBLIGHI PARTICOLARI:

Possono essere effettuate solo per le merci che effettivamente siano suscettibili di notevole deprezzamento se non vendute "entro la relativa stagione": abbigliamento, calzature e prodotti ad alto contenuto moda. Le merci in saldo devono essere nettamente distinte e separate da quelle in vendita normale, se la separazione non è materialmente praticabile, deve essere sospesa la vendita ordinaria (cioè quella a prezzo pieno).

DIVIETO VENDITE PROMOZIONALI NEI 30 GG PRECEDENTI

Con l'occasione si ricorda altresì che, in base a quanto stabilito dall'art. 22 della L.R. 25/2017 ("Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2018"), nei trenta giorni antecedenti le vendite di fine stagione (e quindi dal 5 dicembre 2019) **non possono essere effettuate le vendite promozionali** dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento e arredamento.

Si segnala che in caso di violazione di tali disposizioni si applicano le sanzioni previste dall'articolo 22, comma 3, del decreto legislativo n. 114 del 1998.

Rimane confermata la prescrizione contenute nell'art. 15 del D. Lgs. 114/98: *"Le vendite promozionali sono effettuate dall'esercente dettagliante per tutti o una parte dei prodotti merceologici e per periodi di tempo limitato" e del comma 5 dello stesso articolo "l'obbligo di esporre al pubblico anche il prezzo antecedente la vendita straordinaria e la percentuale di sconto".*

VENDITE DI LIQUIDAZIONE

Periodo: possono svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno - con l'eccezione del mese di dicembre per il punto d) solo per 4 motivi ben specificati:

- a) cessazione dell'attività commerciale (o chiusura di un punto vendita),
- b) cessione dell'azienda (o di una sua succursale).

Durata: per questi due casi la vendita

non può superare le 13 settimane di durata massima.

- c) trasferimento di sede dell'azienda (cioè del punto vendita in altri locali),
- d) trasformazione o rinnovo dei locali.

Durata: per questi due casi la vendita non può superare le 6 settimane.

Comunicazione: devono essere segnalate al Comune tramite raccomandata a. r. con almeno 15 giorni di anticipo sulla data di inizio. Alla comunicazione devono essere allegati rispettivamente:

- a) cessazione dell'attività commerciale: dichiarazione del richiedente in cui attesta di cessare l'attività commerciale al termine della vendita di liquidazione;
- b) cessione dell'azienda: copia dell'atto che attesta la compravendita dell'azienda, sia in forma preliminare, sia in forma definitiva ovvero la cessione della gestione;
- c) trasferimento di sede dell'azienda: dichiarazione del richiedente in cui si attesta di essere in possesso dell'autorizzazione al trasferimento; nei casi di cui sia prevista la semplice comunicazione, dichiarazione in cui si attesta di aver effettuato la comunicazione;
- d) trasformazione o rinnovo dei locali: dichiarazione del richiedente in cui si attesta di avere richiesto il rilascio della concessione o dell'autorizzazione edilizia, se necessaria; qualora si tratti di interventi non soggetti a concessione o autorizzazione edilizia, copia del preventivo di spesa e della relativa conferma d'ordine dell'impresa incaricata o fornitrice, specificandone l'ammontare.



Entro 45 giorni dall'effettuazione dei lavori deve essere prodotta al Comune dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesta di essere in possesso delle fatture comprovanti l'intervento e, nel caso questo non sia soggetto a concessione o autorizzazione edilizia, indicandone l'ammontare.

Elenco merci in liquidazione: la Regione non indica più l'obbligo di allegare alla domanda per il Comune il famigerato elenco merci divise per qualità e prezzo, pertanto questo non è più necessario.

Esposizione dei prezzi: esiste l'obbligo di esporre al pubblico anche il prezzo antecedente la vendita straordinaria e la percentuale di sconto.

Obblighi particolari:

- a) Nel caso di liquidazione motivata con la cessazione dell'attività la riconsegna del titolo autorizzatorio all'Autorità che l'ha rilasciato e la conseguente cessazione dell'attività di commercio coincidono con il termine della vendita di liquidazione.
- b) Nel caso di liquidazione motivata con il trasferimento dell'azienda il trasferimento deve avvenire entro tre mesi dal termine della vendita di liquidazione.
- c) Nel caso di liquidazione motivata con trasformazione o rinnovo dei locali dell'azienda l'avvio dei lavori deve avvenire entro tre mesi dalla fine della vendita di liquidazione. I lavori devono essere tali da determinare un periodo minimo di chiusura dell'esercizio di 15 giorni.

Resta il divieto di effettuare le vendite di liquidazione per rinnovo o trasfor-

mazione dei locali nel mese di dicembre. Restano validi gli altri obblighi relativi alle comunicazioni al pubblico, alle asserzioni pubblicitarie e al divieto di introdurre merce dello stesso tipo di quella in liquidazione.

ESCLUSIONI

Restano, come prima, fuori dal campo di applicazione le vendite fallimentari disposte dall'autorità giudiziaria. E' proibito usare espressioni che richiamano il fallimento al di fuori di questo solo caso.

VENDITE SOTTOCOSTO

Ricordiamo che le "vendite sottocosto" sono comprese tra le "vendite straordinarie" nel citato art. 15 del D. Lgs. 114/98 e disciplinate dal regolamento contenuto nel D.P.R. 6/4/2001, n. 218, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/06/2001. In particolare l'Art. 3. "Obblighi di informazione al consumatore" al comma 3, recita: *"Sono considerate ingannevoli, ai sensi del decreto legislativo n. 74 del 1992, le comunicazioni di cui al comma 1, nel caso di vendita non effettivamente effettuata sottocosto"*. Ne consegue che **sono considerate ingannevoli**, le comunicazioni pubblicitarie **anche nel caso di messaggi pubblicitari all'esterno o all'interno del locale** nelle quali si citino o si seguano gli obblighi previsti per le vendite sottocosto, nel caso di vendita non effettivamente effettuata sottocosto.

DISPOSIZIONI COMUNI:

Le asserzioni pubblicitarie devono essere chiare e non ingannevoli, tutte le af-

fermazioni debbono essere dimostrabili agli Organi di Vigilanza (es.: "a prezzo di costo" autorizza il Vigile a chiedere di vedere la fattura di acquisto).

Fermi restanti gli obblighi per i prezzi sulla merce, nelle pubblicità all'esterno del negozio, sulla stampa, sulle locandine, negli annunci letti alla radio:

- i prezzi e gli sconti, se indicati, dovranno avere tutti lo stesso rilievo;
- qualora si citi un solo prezzo o percentuale di sconto, tutti gli articoli rientranti in quella voce dovranno essere venduti a quel prezzo o sconto.

La merce deve essere ceduta senza limiti di quantità e alle condizioni pubblicizzate. L'eventuale esaurimento di un prodotto deve essere portato a conoscenza del pubblico in modo idoneo.

Gli sconti non possono essere modificati durante le vendite se non al ribasso e devono essere chiaramente posti sulle merci secondo le stesse disposizioni previste per l'esposizione dei prezzi.

Le condizioni di maggior favore possono essere sempre praticate (ulteriore sconto "ad personam", arrotondamento in calare, ecc.).

SANZIONI

Da €. 516,45 a €. 3.098,74

(normalmente applicato il doppio del minimo: €. 1.032,90 e cessazione immediata dell'irregolarità).

Per informazioni contattare
l'Ufficio Federazioni:
Tel. **051.6487517-558-524-569**
federazioni@ascom.bo.it



CONFCOMMERCIO PROFESSIONI, IL “SINDACATO DELLE PROFESSIONI”

L'INTERVISTA

ad Andrea Tolomelli

Presidente Nazionale di Abiconf e

Vice Presidente di Confcommercio Professioni

Presidente Tolomelli, perché **Confcommercio professioni**? “Il mondo delle professioni oggi richiede sempre una trattazione congiunta di tutte quelle tematiche che trasversalmente riguardano i professionisti, quali ad esempio la previdenza il welfare, dinamiche contrattuali, l'imposizione fiscale ed altro.

Potremmo sostanzialmente dire che il professionista '4.0' oggi ha necessità di un forte “sindacato delle professioni”, ed in ciò ha trovato fondamento e si sta sviluppando la nostra Confcommercio Professioni.

Le professioni autonome rappresentano una maggioranza nel sistema del lavoro in Italia e paradossalmente, per il retaggio di vecchi patti sociali, sono quelle meno tutelate ed incentivate nel nostro paese.

Proprio per questo c'è bisogno di ridiscutere sui temi generali della professione con un unico interlocutore che raggruppi autorevolmente tutti i professionisti”.

E' soddisfatto degli sviluppi di Confcommercio professioni?

“Sono contento e fiero di aver partecipato a dar vita a questo grande progetto

che oggi vede la Confcommercio Professioni sempre più diffusa ed apprezzata nel mondo del lavoro autonomo.

Indubbiamente la scelta - condivisa ed appoggiata - di aver affidato la presidenza di questa Federazione ad Annarita Fioroni si è dimostrata vincente per le eccelse qualità professionali ed umane che sempre più stiamo scoprendo ed apprezzando.

Molte sono state le soddisfazioni di questa federazione sempre più radicata territorialmente e sempre più presente nell'ambito di diversi tavoli di lavoro e convegni professionali.

Tra l'altro lo stesso mondo della politica ha aperto diverse intelocuzioni con noi, presenziando con alti esponenti ai nostri convegni e prestando attenzione alle nostre istanze; tutto cui è segno dell'indubbia autorevolezza e puntualità delle nostre richieste, frutto dell'impeccabile lavoro del nostro Centro studi Nazionale”.

Ma per quanto attiene alle specifiche categorie professionali.

“Per quanto riguarda le specifiche aree professionali già vi sono gli Ordini, Collegi, Ruoli ed Associazioni di Categoria ex legge 4/2013, che curano attenta-



Al centro, Andrea Tolomelli

mente importanti aspetti quali la preparazione ed aggiornamento professionale, aspetti deontologici e di settore.

Ma il Professionista '4.0' ha necessità di qualcosa di più, di uscire per certi versi dal proprio specifico ambito professionale, passare da un sistema strettamente di categoria ad un sistema più trasversale delle più competenze da svolgere semmai in organizzazioni pluri professionali”.

Riguardo all'Abiconf cosa ci può dire?

“Come Presidente di Abiconf non posso che rilevare come sia stata più che proficua la scelta di passare da una dimensione locale a quella nazionale, non solo attraverso la costituzione di quella che è oggi una della più importanti associazioni di categoria degli Amministratori di Condominio, ma nel contempo tassello fondante della più ampia federazione dei professionisti di Confcommercio.

La nostra statuta nazionale ci ha permesso di sederci ai più tavoli istituzionali per la tutela dei nostri iscritti sostenendo tematiche quali il Registro Unico degli Amministratori di Condominio, l'equo compenso dell'Amministratore e la sicurezza degli edifici in Condominio”.

ASCOMFARMA: “IL FUTURO DELLE FARMACIE SI GIOCHERÀ SUI SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI”

L'INTERVISTA

a Annalisa Laraia

Vice Presidente AscomFarma Bologna



Annalisa Laraia

Dottoressa Annalisa Laraia, da Vice Presidente di AscomFarma, ci può tracciare un bilancio dell'anno che sta per finire?

“Per le farmacie questo è stato un anno di non grandi novità, ci siamo però dovuti confrontare con i problemi legati al servizio Cup, per cui attualmente siamo ancora in attesa del rinnovo del contratto. A oggi, purtroppo, la situazione è in una fase di stallo. Ci sono poi altre novità di cui si è discusso quest'anno, ma che verranno riprese nel 2020”.

Parlando proprio del servizio Cup, lei sta seguendo in prima persona la trattativa per il rinnovo del contratto, quanto sta incidendo questa situazione di stallo sulle farmacie?

“Sta incidendo parecchio, perché è da sette mesi che è tutto fermo e per le farmacie è un problema. Ci sono alcune attività che con il Cup raggiungono anche i tremila euro al mese, quindi, per ora stanno mancando all'appello anche oltre ventimila euro di incasso”.

Cosa non sta funzionando nel dialogo tra voi e le altre parti in causa?

“In realtà in un certo senso la Regione ha dato ragione alle nostre richieste, è dall'Ausl provinciale che aspettiamo ancora una comunicazione.

La speranza ovviamente è che tutto si sblocchi il prima possibile”.

Dottoressa, ma il Cup è davvero un'opportunità per i farmacisti?

“Da un certo punto di vista non è un'opportunità, perché considerando l'aspetto economico forse andiamo

anche in perdita.

Dall'altro lato, però, c'è da dire che tante persone vengono in farmacia per il Cup, creando un maggiore flusso di gente, magari poi qualcuno finisce anche per comprare qualcosa.

In sostanza, questo è un servizio che ci è stato richiesto e che quindi va tenuto”.

E cosa mi dice del servizio del Fascicolo sanitario elettronico?

“Il Fascicolo sanitario elettronico non ci è stato ancora affidato.

È stato preso tempo sia da parte nostra che da parte dell'Ausl, perché si è capito che è un servizio complesso che va applicato bene. Probabilmente ci chiederanno anche di seguire un corso in merito”.

Per finire, quali sono le sfide future della professione?

“Le sfide future con cui dovremo confrontarci noi farmacisti riguardano i servizi, perché abbiamo l'opportunità di fare tante cose in merito a questo tema. Penso, ad esempio, all'infermiere in farmacia o alla possibilità di effettuare analisi preliminari, come la densitometria ossea. È su questi servizi che le farmacie devono puntare, anche per una questione puramente professionale”.



Offerta valida fino al 30/11/2019 su Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 100 CV con SYNC 2.5 Touchscreen da 8" a € 14.950, per immatricolazione entro il 30 novembre 2019 solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo del FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Ecosport: **consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km.** **Offerta valida fino al 30/11/2019** su Ford Kuga Business 2WD 1.5 EcoBoost 120 CV a € 19.950 solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo del FordPartner. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Kuga: **consumi da 5,2 a 8,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 160 g/km.**

F



Ford EcoSport
€ 14.950

Ford Kuga
€ 19.950

PER TUTTI. ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.



STRACCIARI
LA FORD A BOLOGNA

FORD PARTNER STRACCIARI

■ BOLOGNA Via Stendhal, 23
■ VILLANOVA Via Tosarelli, 282

info 366 1458527
www.fordstracciari.com

NUOVE GARANZIE PER GLI ACQUIRENTI DI IMMOBILI IN COSTRUZIONE



a cura di **ROBERTO MACCAFERRI**
Presidente FIMAA Bologna, Agente Immobiliare in Bologna

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14 del 12/1/2019 introduce l'obbligo di rispettare modelli operativi in sede stipulazione di contratti aventi per oggetto immobili in corso di costruzione che sono di maggior garanzia per gli acquirenti rispetto alla precedente normativa contenuta nel D.Lgs. 122/2005. Il Notaio Paolo Magnani ci illustra i contenuti delle nuove disposizioni.

Con il dlgs.122/05 è stata fornita tutela alle persone fisiche acquirenti degli immobili da costruire, che in precedenza potevano essere vittima del dissesto del costruttore.

Purtroppo, in alcuni casi, gli acquirenti erano rimasti con un pugno di mosche, dopo avere anticipato ingenti somme per l'acquisto di immobili "sulla carta".

Con il D.lgs. 122/05, il legislatore ha previsto l'obbligo per il costruttore (il cui inadempimento determina nullità rilevabile dal solo acquirente) di consegnare all'acquirente, al momento della firma del contratto preliminare, una fideiussione bancaria o assicurativa che, in caso di crisi dell'impresa costruttrice, garantisca all'acquirente la restituzione di tutti i corrispettivi incassati dal costruttore prima del rogito.

Da tale momento, infatti, l'acquirente diventa proprietario dell'immobile e quindi può venire meno l'effetto della garanzia fideiussoria. Ciò, anche in considerazione dell'ulteriore tutela fornita agli acquirenti dal dlgs. in questione che vieta al notaio di stipulare il rogito definitivo in assenza di titoli idonei alla cancellazione di eventuali ipoteche preesistenti.

In tale contesto normativo è stato di recente inserito il dlgs.14/19 che ha arricchito di alcuni tasselli la previgente disciplina di tutela. Il contratto preliminare dovrà essere obbligatoriamente sottoposto al controllo di legalità del notaio, che quindi lo redigerà in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, provvedendo alla trascrizione nei registri immobiliari.

Tale formalità, molto opportunamente, aggiunge alla tutela risarcitoria della fideiussione, uno strumento che garantisce il conseguimento della proprietà dell'immobile, mediante l'effetto prenotativo suo proprio, fatti salvi ovviamente i diritti dei creditori precedentemente iscritti.

Senza dimenticare che la trascrizione del preliminare garantisce l'acquirente anche per il periodo successivo al rogito e prima della sua trascrizione, non potendo avvalersi l'acquirente della tutela offertagli dalla facoltà di deposito del prezzo al notaio, dovendosi normalmente utilizzare tale prezzo per l'ottenimento contestualmente al rogito di titolo idoneo alla cancellazione dell'ipoteca del costruttore.

Inoltre, la novella legislativa amplia il contenuto della fideiussione che dovrà garantire anche il rilascio al momento del rogito della c.d. polizza postuma decennale, documento già previsto dalla previgente normativa a garanzia dei danni derivanti da rovina o gravi difetti nella costruzione. Qualora il notaio al momento del rogito attesti di non aver ricevuto tale documento, l'acquirente potrà escutere la fideiussione.

A completamento di tale accresciuto quadro di tutela degli acquirenti, verranno determinati modelli standard di fideiussione e di polizza con successivo decreto ministeriale, ma la normativa è di immediata applicazione per tutti gli immobili da costruire sulla base di provvedimenti edilizi abilitativi richiesti dal 16 marzo 2019.

Per maggiori informazioni sull'argomento: roberto.maccaferri@studiomaccaferri.it



Foto Fiolo

EQUO COMPENSO E PROFESSIONE DELL'AMMINISTRATORE



a cura di **ANDREA TOLOMELLI** - *Presidente Nazionale ABICONF, Amministratore d'immobili in Bologna, consulente esperto nelle questioni condominiali*

Permettetemi di entrare nella questione dell'equo compenso per gli Amministratori di Condominio Professionisti, attraverso la preliminare esposizione delle attività che oggi vengono svolte nell'ambito dei nostri studi, per poter così meglio comprendere gli impegni personali ed economici necessari e di conseguenza trattare la tematica dei connessi compensi.

Vi è anzitutto da osservare che, il progredire dell'informatizzazione nei servizi bancari, postali ed amministrativi in generale ha fatto sì che, i nostri studi quotidianamente si occupano di pagamenti su piattaforme internet, di spedizioni postali rielaborando raccomandate, poste ordinarie e-mail e poste elettroniche certificate, nonché di registrazioni di fatture elettroniche. Il tutto attraverso più o meno evoluti programmi di gestione, di archiviazione documentale, di elaborazione e fatturazione, diverse piattaforme di gestione di servizi bancari e postali.

Gli Amministratori professionisti si sono dunque onerosamente dovuti dotare di software applicativi e di hardware idonei, che richiedono un costante aggiornamento, nonché di personale dipendente in grado di svolgere tali compiti.

Le misure di riduzione del personale e di chiusura delle filiali degli istituti bancari e postali sono da anni sotto gli occhi di tutti noi, nel contempo, i relativi servizi sono stati spostati sull'utente attraverso soluzioni informatiche sempre più complete che, per chi svolge un servizio intermedio, come noi Amministratori di Condominio, ha comportato l'assunzione dei relativi oneri con personale all'uopo dedicato.

Il contemporaneo progredire dei mezzi di comunicazione ha portato una grande diffusione dei dispositivi individuali in grado di gestire facilmente le caselle di posta elettronica – anche certificata –, con la conseguente crescita esponenziale delle richieste formulate via mail; anche per gestire tali servizi gli studi di Amministrazione si sono dovuti necessariamente organizzare con adeguato personale e strutture. Già con l'introduzione degli obblighi di sostituto d'imposta per le gestioni condominiali – risalente al lontano 1998 – i nostri studi rappresentano di fatto importanti esattorie per lo Stato.

La recente riforma dell'Istituto del Condominio, di cui alla legge 220/2012, ha comportato che, la contabilità del Condominio sostanzialmente da annuale è divenuta mensile – si veda a tal proposito l'obbligo di aggiornamento in trenta giorni del registro di contabilità ex art. 1130 bis c.c. comma 7°.

Inoltre, sempre a mente della nuova normativa condominiale, l'Amministratore è tenuto a garantire la visione e copia dei documenti e registri condominiali a richiesta dei condomini, ex art. 1130 c.c. comma 8°, 9°, e 1129 c.c. comma 2°, indicando giorni e orari di ricevimento.

Ciò ai fini organizzativi significa la predisposizione nell'ambito degli studi di amministrazione di spazi idonei, secondo le normative sulla privacy e sulla sicurezza sul lavoro – come generalmente previsto per tutti gli ambienti di lavoro – nonché di impianti (apparecchi fotocopiatori) e relativo personale per garantire l'effettivo espletamento di tali incombenze. L'Amministratore deve quindi possedere le risorse economiche necessarie ad impiantare e garantire nel tempo simili servizi. Per far fronte a tali costi alcuni studi si sono infatti organizzati in forma societaria, anche di capitale.

Gli studi amministrativi per una gran parte del tempo e delle risorse sono, dunque, destinati a svolgere attività che non afferiscono propriamente a quelle che sono le qualifiche dell'Amministratore di Condominio ma che rappresentano oggi la gestione di compiti necessariamente svolti internamente.

Relativamente agli aspetti propri della professione, l'Amministratore deve possedere conoscenze contabili e finanziarie, giuridiche, tecniche, assicurative e comportamentali di mediazione.

Sempre più spesso l'Amministratore si trova a dover affrontare in prima persona difficili contenziosi che, anche a seguito dell'introduzione della mediazione civile, comportano tempi di gestione – preventivi ed incorso – nell'ambito delle sedi assembleari e delle strutture di mediazione.

Va ricordata l'indubbia difficoltà connessa alla gestione della conflittualità in Condominio rispetto ad una normativa che in molti casi comporta difficoltà applicative, solo in parte risolte dalla giurisprudenza e nemmeno in maniera univoca.

Si pensi alle controversie che quotidiane si propongono sulla ripartizione delle spese dei balconi, lastrici o all'applicazione ed al rispetto delle regole in Condominio ed alle molte consuetudini conosciute dai condomini che spesso non hanno una base normativa o addirittura confliggono con quelle che sono le disposizioni di legge in materia.

Assume, dunque, sempre più risalto la funzione di consulenza dell'Amministratore sulle tematiche tecnico, giuridico e contabili afferenti al suo mandato e per le specifiche normative fiscali connesse alle agevolazioni riconosciute ed alle forme di finanziamento e dilazione degli impegni economici per le diverse opere di manutenzione dei beni comuni; ciò a pieno coronamento di un perfetto riconoscimento professionale.





La più recente giurisprudenza – soprattutto in materia di sicurezza sul lavoro – ha poi oltremodo esteso le responsabilità dell'Amministratore di Condominio individuando nello stesso una figura di *"garante della sicurezza"* con conseguenze che vanno ben oltre all'amministrazione del bene comune propriamente tale, ma riguardano la tutela delle persone che transitano nel o vicino al fabbricato condominiale.

Si pensi alla gestione e supervisione sugli impianti di riscaldamento, ascensore o idrici comuni.

L'Amministratore non gestisce più soltanto interessi connessi alle proprietà dei condomini suoi mandanti ma anche afferenti alla salute ed integrità personale della generalità delle più persone.

Rispetto a queste gravose responsabilità l'Amministratore professionista non può che ricorrere ad adeguate coperture assicurative che rappresentano inevitabilmente un'importante voce di costo nella propria contabilità.

Dal punto di vista formativo, con la disciplina di cui alla legge di riforma dell'Istituto del Condominio, l'Amministratore deve possedere, ex art. 71 bis delle disposizioni di attuazione al c.c., almeno un diploma di scuola media secondaria, aver svolto un corso di formazione iniziale e svolgere annualmente un corso di aggiornamento professionale con verifica di corretto apprendimento; e così tanto chi vuole intraprendere la professione autonomamente, quanto chi come dipendente - con qualifica di Amministratore di Condominio - nell'ambito di società di persone o di capitali.

I corsi di formazione devono poi rispondere ai requisiti fissati per legge ed essere svolti da docenti formatori, sotto la supervisione di un Responsabile Scientifico.

A fronte di un simile impegno di risorse economiche ed umane, l'Amministratore non ha nemmeno la certezza temporale dell'incarico, potendo essere revocato in qualunque momento e tra l'altro viene valutato ed eventualmente sfiduciato anche da quei condomini rispetto ai quali ha semmai dovuto – a pena di personale responsabilità - intraprendere azioni giudiziarie per la tutela degli interessi della compagine condominiale.

Anche rispetto a quest'ultimi aspetti la recente riforma del Condominio ha dimostrato l'enorme sproporzione tra le responsabilità imposte e le ragioni di tutela della professione ignorando richieste di bilanciamento nel prevedere incarichi temporalmente stabili o la preclusione ai condomini morosi di partecipare alle votazioni in condominio. Anzi, la riforma in parola ha addirittura ammesso la possibilità di amministrare un Condominio, indipendentemente dalle competenze e qualifiche professionali, per il solo fatto di possedere un immobile nello stabile! Ciò premesso, credo di così aver chiarito che, lo svolgimento della professione di Amministratore di Condominio oggi richiede specifiche e diverse qualifiche professionali ed investimenti economici anche rilevanti e che per poter essere remunerativa ed appagante deve necessariamente comportare adeguati onorari.

Pur comprendendo le legittime aspettative dell'utenza di riduzione dei costi attraverso una sana e leale concorrenza, nonché il diverso costo della vita nelle differenti piazze d'Italia, nelle città o nelle provincie, non può prescindere da onorari minimi – specie se rapportati ai minimi contrattuali previsti per i lavoratori dipendenti degli studi di amministrazione. Tali minimi potrebbero individuarsi nell'ambito di una fornice economia che va da 150,00 a 200,00 euro annui ad unità immobiliare in Condomini di medie dimensioni. Tali importi, su base giornaliera, rappresentano poco più di 0,40 / 0,50 centesimi di euro per singolo condomino. Cifre oggettivamente irrisorie ma che rappresentano la prima garanzia per l'utente per un servizio di qualità. I suddetti importi possono poi trovare una riduzione o un aumento rispetto al numero delle unità immobiliari di cui si compone il Condominio nel suo complesso.

Legislativamente sarebbe più che auspicabile, nell'ottica di una sana concorrenza del mercato e tutela del consumatore, cancellare anzitutto la scellerata norma, prima accennata, che prevede la possibilità per il condomino proprietario di un immobile nel Condominio di amministrarlo senza il possesso dei requisiti professionali normalmente previsti dallo stesso articolo 71 bis delle disposizioni di attuazione al codice civile per la generalità dei casi. Come pure ridurre le possibilità di revoca immediata dell'incarico a specifiche casistiche di grave inadempimento o meglio riconoscere all'Amministratore eventualmente revocato senza giusta causa un equo compenso temporale con un preavviso semmai crescente rispetto agli anni accumulati nella gestione del fabbricato, tale da garantirgli quella certezza di durata dell'incarico necessaria per affrontare, organizzare e remunerare gli investimenti connessi allo svolgimento corretto della professione.

Noi di ABICONF abbiamo, come sempre, fiducia nei nostri governanti e legislatori affinché comprendendo le ragioni della nostra categoria professionale (che, ricordo, permette l'attuazione di tutte quelle importanti innovazioni che riguardano il patrimonio immobiliare e conseguentemente il miglioramento delle condizioni di vita di tutti noi) recepiscono le istanze di miglioramento delle disposizioni legislative che ci riguardano.

IL DANNO ARRECATO A TERZI E CONTRATTO DI MANUTENZIONE



a cura di **DEBORA LOLLI**
Presidente di APPC Bologna, Avvocato in Bologna.

La tematica concernente la responsabilità per le cose in custodia trae origine dall'art. 2051 c.c., secondo il quale *"Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito"*.

Ci si muove dal presupposto che sul custode gravi il dovere di vigilanza sulla cosa in custodia, in modo da impedire che questa possa arrecare danno a terzi. La prova, però, di una diligente vigilanza sulla cosa, secondo la giurisprudenza dominante, non libera il custode da responsabilità, essendo liberatoria solo la prova del caso fortuito ovvero del fatto del terzo o dello stesso soggetto danneggiato. Viene introdotto, in questo modo, un'ipotesi di responsabilità oggettiva basata, non su dolo o colpa del custode, bensì sul nesso causale tra la cosa in custodia e l'evento dannoso.

Anche al condominio si applica la norma sulla responsabilità oggettiva di cui all'art. 2051 c.c., talché il medesimo risponde dei danni arrecati a terzi o agli stessi condomini, se questi derivino dalle parti comuni ovvero. In tal caso, il soggetto danneggiato potrà ottenere il risarcimento provando semplicemente il danno, il nesso causale tra danno e cosa ed il rapporto di custodia della stessa. Nel caso di specie si tratterà, quindi, di dimostrare la condominialità del bene.

Il condominio, di converso, andrà esente da responsabilità solamente allorquando riesca a provare che il danno sia stato causato dalle parti comuni dello stabile, ovvero da un evento che abbia i caratteri dell'imponderabilità ed imprevedibilità (caso fortuito).

Particolarmente rilevante è una recentissima sentenza della Sez. 3 della Corte di Cassazione del 23 maggio 2019 n. 13966, secondo la quale *"Ove il proprietario di un impianto termico ne affidi, mediante contratto, la manutenzione ad un soggetto tecnicamente esperto, grava su quest'ultimo, quale "terzo responsabile" ai sensi dell'art. 31 della legge n.10 del 1991, la responsabilità per il danno arrecato all'impianto a terzi atteso che, ai sensi del secondo comma di tale disposizione e dell'art. 1, comma 1, lett. O), del D.P.R. n.412 del 1993, l'affidamento della gestione e manutenzione e quindi, della custodia dell'impianto, comporta lo spostamento della responsabilità dal proprietario al delegato, ove il contratto di manutenzione risponda alle prescrizioni della citata legge n.10 del 1991 e il delegato sia iscritto in apposito albo, possieda conoscenze tecniche adeguate alla complessità dell'impianto ed idonea capacità tecnica, economica e organizzativa, non coincida con il fornitore dell'energia e non deleghi a terzi l'attività di manutenzione."*

Nel caso di specie sopra citato, la Suprema Corte ha ritenuto immune da censure la sentenza della Corte di appello di Perugia che aveva ritenuto sussistente il diritto del condominio proprietario di un impianto termico di rivalersi sulla società incaricata della manutenzione delle somme versate a titolo di risarcimento del danno per l'inquinamento ambientale causato dal carburante fuoriuscito dall'impianto attraverso una griglia situata alla base della vasca di contenimento.



E' DI BOLOGNA IL NUOVO PRESIDENTE DI AIAS CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

L'INTERVISTA

a **Francesco Santi**

L'ing. Francesco Santi è stato nominato di recente Presidente di AIAS Confcommercio Imprese per l'Italia, storica associazione italiana di professionisti operanti nei settori sicurezza salute e ambiente che, oltre agli aspetti di tutela ed ordinamento professionale dei soci, si propone di diffondere e far radicare la cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita curando, in particolare, la formazione, l'aggiornamento professionale e legislativo e la ricerca. Costituita nel 1975, è la più importante associazione professionale italiana del settore.

Cinquantotto anni, imprenditore bolognese, già manager di importanti aziende italiane ed estere operanti nel settore tecnologico industriale e civile, Francesco Santi è oggi uno dei massimi esperti del problema Legionella, al quale sta dedicando il suo impegno imprenditoriale, affiancando imprese e istituzioni nell'analisi dei rischi, nella prevenzione, nella ricerca e sviluppo e nella risoluzione delle problematiche.

Da sempre attento alle dinamiche e alle problematiche sociali, è impegnato nel sostegno di CISV Italia, associazione senza scopo di lucro, che offre a grandi e piccoli l'opportunità di sperimentare il fascino e la ricchezza delle differenze culturali, fondazione della quale è Consigliere Nazionale.

Abbiamo rivolto qualche domanda al nuovo Presidente di AIAS.

Quali saranno i propositi della sua presidenza?

"Il principale obiettivo che il sottoscritto ed il nuovo Consiglio Nazionale appena eletti si propongono è quello di rendere i Soci sempre più partecipi alla vita associativa, rafforzando il ruolo che da decenni AIAS ricopre storicamente nei settori della: Sicurezza, Salute, Ambiente nei luoghi di vita e di lavoro. Temi alla base della nostra missione, come la cultura della sicurezza, la formazione e la responsabilità sociale delle aziende.

La partecipazione è la cosa più importante perché è un impegno costante e continuativo da parte dei nostri associati che dispongono di competenze di altissimo livello. Vogliamo mettere sempre più a disposizione della collettività e delle Istituzioni queste nostre competenze sui temi di fondamentale importanza quali la sicurezza sul lavoro e l'ambiente".

C'è anche Bologna tra i suoi progetti e iniziative future?

"Con la mia esperienza cerco di dare un contributo utile al contesto in cui mi trovo a vivere e lavorare. Per questo mi impegno da sempre, oltre che a far crescere la mia azienda, anche a fare rete con gli altri imprenditori di settore prendendo parte in prima persona ad eventi



Francesco Santi

e tavoli di lavoro per contribuire a migliorare la sicurezza e la qualità della vita delle persone e dei lavoratori. Fin dall'inizio della mia partecipazione in AIAS mi sono occupato di territorio ricoprendo l'incarico di responsabile provinciale di Bologna, la città dove vivo da sempre ed a cui devo molto. In questo contesto tengo a segnalare l'ottimo e costruttivo rapporto instauratosi con le istituzioni e la Camera di Commercio, elementi fondamentale per realizzare progetti concreti e tangibili per la comunità. Bologna è da sempre anche centro strategico di cultura del lavoro ed innovazione del Paese e anche la sua collocazione geografica la rende luogo ideale di dibattiti ed eventi. Certamente AIAS valorizzerà queste sue peculiarità per realizzare progetti guida, sperimentazioni e ricerche. Non è un caso che la più importante Fiera italiana sulla Sicurezza sul Lavoro (n.d.r. Ambiente Lavoro) si tenga a Bologna".

TRA EDICOLE E COMUNE NASCE UN PATTO DI COLLABORAZIONE

L'INTERVISTA

a Daniele Carella

Presidente provinciale Snag

Daniele Carella, da presidente provinciale Snag, come giudica l'attuale situazione che stanno vivendo le edicole? "Le rivendite di quotidiani e periodici stanno vivendo un difficilissimo momento di vera e propria rivoluzione e pagano pesantemente la confusione che alberga nell'intero settore, che non ha ancora deciso come affrontarlo.

Noi traiamo il nostro sostentamento da un prodotto che non commercializziamo ma che rivendiamo, ovvero di cui non determiniamo il prezzo di acquisto e di vendita ma sul quale ci viene riconosciuto un aggio (meno del 19% lordo) calcolato su un prezzo di vendita deciso e disposto dall'Editore.

Da qui la maggioranza delle nostre difficoltà poiché, soprattutto nel campo dei periodici, abbiamo intere linee che costano in assoluto meno di quanto costavano decenni fa, il che significa che guadagniamo, a parità di copie vendute, meno di quanto guadagnavamo allora, ma con le spese attuali".

Cosa comporta tutto ciò?

"La chiusura di innumerevoli punti vendita con danni concreti sotto molteplici aspetti, i primi di natura sociale e culturale di ordine generale, perché il Giornalaio è abituato a una vita dura e impegnativa e bene o male un lavoro personale alla fine lo trova.

Ma le tantissime migliaia di pubblicazioni che fanno cultura e libertà, ergo Democrazia e Pluralismo, poi non trovano più il punto di incontro e contatto con la propria utenza diffusa sul territorio nazionale".

Quali sono le possibili soluzioni per risolvere il destino delle edicole?

"Le edicole non debbono divenire attività assistite, ma attività sulle quali l'intera società deve decidere se vuole investire o meno in termini di minori incassi.

Mi riferisco quindi non a meccanismi che contemplino dei sostegni economici dedicati al settore, a parte le periodiche agevolazioni che riguardano tutto il commercio, ma che prevedano imposizioni e tassazioni ridotte o proprio nulle. Per intenderci, a Bologna l'Amministrazione ha deciso di decurtare il costo del suolo Pubblico? Benissimo e grazie, ci mancherebbe, ma siamo di fronte a un minore incasso e a un minore introito (che con le chiusure comunque si verificherebbe), non a una erogazione.

Differente ovviamente, sarà il caso nel quale si dovessero individuare servizi che per diffusione e orari la categoria potrebbe fornire alla comunità, servizi che dovranno essere di volta in volta giustamente remunerati".

Quanto è importante il ruolo di Confcommercio Ascom Bologna per la tutela del vostro lavoro?



Daniele Carella

"Puntiamo a valorizzare la nostra attività"

"Senza nulla togliere alla considerazione e al rispetto, che è dovuto verso tutte le forme sindacali e associazionistiche, essere nella grande famiglia di Confcommercio Ascom Bologna ci permette azioni di rappresentanza e tutela autorevoli e credibili di grande efficacia nei confronti di qualsiasi interlocutore, sia a livello locale che nazionale".

Il Comune di Bologna ha lanciato l'iniziativa del Protocollo Comune-Edicole per dare sgravi fiscali a chi decide di riqualificare la propria attività, dando servizi aggiuntivi ai cittadini. Come giudica questa iniziativa?

"Come accennato in precedenza, il Comune di Bologna ha convenuto, in sede Anci e poi in autonomia, che la nostra attività ha una indubitabile valenza pubblica peculiare, oltre a quella che ha tutto il Commercio in generale. Individuare dei servizi che, per struttura e logistica della nostra rete solo noi possiamo erogare con efficacia e utilità ai cittadini e remunerarli, può essere utile a mantenere un presidio di Cultura e Democra-



zia sul Territorio. Ripeto che non mi riferisco alla figura personale dell'operatore (il Giornalaio), ma alla funzione pubblica di un intero comparto".

Come può essere migliorata?

"Dobbiamo ancora partire e verificare i risultati dei primi passi, così da affinare l'iniziativa e renderla sempre più utile per la comunità.

Ci tengo a sottolineare che la categoria non sta cercando assistenza, ma valorizzazione della sua attività e delle sue peculiarità in termini di presenza sul territorio.

La differenza è abissale e ben conosciuta da Confcommercio Ascom Bologna ed è una differenza che, se mi è permesso, mi inorgolisce molto".

Quali sono gli obiettivi futuri per chi gestisce le edicole?

"L'obiettivo è quello di una sempre più efficace modernizzazione di un servizio che ritengo indispensabile, da sempre, ma oggi ancora di più, ovvero essere il punto di incontro e contatto tra chi produce istanze culturali e chi di queste istanze vuole essere messo a conoscenza e usufruirne.

Non saremo più il luogo in cui semplicemente si incontra e si prende atto della notizia, ma in cui la notizia la si illustra, sviscera e spiega. Insomma e per esempio, che c'è stata una manifestazione lo imparo immediatamente, ma se voglio sapere cosa, quanto, chi e tutti i particolari della stessa manifestazione, vado in edicola e acquisto il cartaceo, perché dopo ormai tanti anni e tante chiacchiere una cosa, almeno per me (ma non solo per me) è certa, bene benissimo tutta la tecnologia e il web del mondo, ma leggere rimane un piacere.

www.radiobruno.it

RADIO BRUNO

la mia radio!

Bologna città e provincia
91.100 • 100.200 • 102.800 • 105.600 MHz

Per informazioni:
M4 • Area Radio Bruno Bologna
Marco Mascagna
 tel. 051-3140178 fax. 051-6429384
 mascagna@emmequattro.it

...ora puoi vedere **RADIO BRUNO** anche in TV

256 **71**

SI È CONCLUSA CON SUCCESSO LA II EDIZIONE DEL CICLO D'INCONTRI “VIOLENZA SULLE DONNE: COME DIFENDERSI”

Modalità di difesa corporale e psicologica per le donne: un percorso informativo realizzato dai funzionari esperti dell'Arma dei Carabinieri di Bologna in collaborazione con il Gruppo Terziario Donna Confcommercio Ascom Bologna

La partecipazione da parte del pubblico a questi appuntamenti dedicati alle imprenditrici, alle donne che, purtroppo, continuano a subire violenze fisiche e psicologiche sia a casa sia nei luoghi di lavoro è cresciuta rispetto allo scorso anno. Questo è un segnale chiaro di gradimento al progetto nato lo scorso anno.

Domenica 17 ottobre è iniziato il “percorso informativo” con un primo allenamento seguito dall'istruttrice di difesa



personale Alessandra Segà Morellato, consigliera del Gruppo Terziario Donna di Bologna, cintura nera di Judo e dai Carabinieri, il Tenente Colonnello Federico Maria Ruocco e il Maggiore Vito Massimiliano Grimaldi, che hanno istruito le partecipanti con alcuni stratagemmi di difesa usando strumenti legali ed anche oggetti di uso comune.

Il 7 novembre si è tenuto l'incontro teorico nella sede di Confcommercio durante il quale è intervenuta, insieme al Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna e al referente dell'Arma dei Carabinieri T. Col. Ruocco, la psicologa Dott.ssa Antonella Venturelli, che

ha illustrato ai presenti come superare le nostre eventuali paure e indecisioni nell'affrontare i momenti più critici della vita quotidiana e professionale. Un esercizio molto importante, una modalità giusta per affrontare le situazioni più difficili di grande utilità per tutte le donne.

Il 17 novembre si è svolto, a chiusura del circuito, l'ultimo incontro pratico programmato, la seconda lezione di allenamento fisico che ha registrato un sold out di presenze e consolidato la volontà, da parte del Gruppo Terziario Donna, di continuare questo tipo di esperienza nel tempo.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
Terziario Donna

“Per stare vicino alle donne imprenditrici e per aiutarle è necessario affiancarle con proposte concrete. Bisogna, secondo me, iniziare a rivedere, da un nuovo punto di vista, le dinamiche del mercato per affrontare la sfida che il settore del commercio ci sta ponendo. Molta deve essere l'attenzione a un'economia che metta al centro la persona, l'economia del bene essere, l'economia della felicità!” afferma Donatella Bellini Presidente Gruppo Terziario Donna Confcommercio Ascom Bologna.

“Potrà sembrare insolito, ma diverse facoltà universitarie nel corso di laurea di Economia e Commercio stanno iniziando ad inserire nei piani di studio la materia “Scienza della felicità” perché i clienti, oggi, è anche questo che si aspettano da noi commercianti, è ciò di cui hanno bisogno. Serenità, cortesia, felicità e competenza e noi, per essere davvero competitivi, dobbiamo vendere prodotti e significati, dimostrando sincero interesse ai bisogni della clientela” continua la Presidente Bellini.

“Questo approccio lo possiamo adottare agendo con grande coraggio e senza paura verso il nuovo che dobbiamo affrontare e non evitare. Ma come possiamo noi imprenditrici condurre le nostre aziende senza paura del domani se dobbiamo continuare ad avere paura e a difenderci dalle aggressioni fuori e dentro le nostre aziende e, a volte, nelle nostre case?” afferma la Bellini.

“Ecco perché, già dall'anno scorso, il Gruppo Terziario Donna ha intrapreso un percorso di difesa personale, con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, per sostenere le donne perché se si riesce a superare la paura di affrontare un pericolo fisico, se ci alleniamo a questo, impareremo automaticamente anche ad affrontare la paura che ci può assa-

lire quando pensiamo ad un futuro diverso, nuovo per tutte noi. La difesa personale e l'allenamento fisico, in fondo, rappresentano una metafora: imparando a difendere il nostro corpo, impareremo a difendere le nostre idee” continua Donatella Bellini.

“Sono fiera di appartenere a Confcommercio Ascom Bologna perché sa occuparsi di questi temi delicati e importanti che sono strettamente legati non solo al

“bene essere” delle nostre associate ma anche al loro mondo professionale. Contenta di guidare il Gruppo Terziario Donna Confcommercio Ascom Bologna, insieme lavoriamo incessantemente per prenderci cura di tutte le amiche imprenditrici associate e non solo, anche degli imprenditori e di quelle non associate che potrebbero presto diventarlo” conclude la Presidente Bellini.



UN PERCORSO DI TEAM COOKING PER IL GRUPPO TERZIARIO DONNA

Realizzato da a Scuola di gusto

“**I**mparare a delegare per lavorare insieme e meglio” è stato il tema trattato nel primo appuntamento di team cooking ideato dal Gruppo Terziario Donna con il contributo di Confcommercio Ascom Bologna. Il percorso formativo si è svolto, con successo, in aula e in laboratorio, rispettivamente il 12 e il 16 settembre scorso.

Nella foto le partecipanti al progetto insieme a Donatella Bellini Presidente del Gruppo Terziario Donna Confcommercio Ascom Bologna, alla formatrice Claudia Miglia che ha curato le ore di teoria in aula e al Maestro Panettiere Di Benedetto Antonio nel laboratorio di cucina di a Scuola di gusto

FEDEREVENTI: PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Sempre più attiva la Federazione che riunisce gli specialisti nell'organizzazione di eventi di Bologna e che conta oltre 30 aziende associate

Nata nel 2013 sulla scia della progressiva affermazione dell'evento come più idoneo strumento di comunicazione per aziende, istituzioni e organizzazioni, Federeventi Confcommercio Bologna chiude un anno di grande dinamismo e soddisfazioni.

L'impegno della Federazione si è concretizzato in una serie di azioni di relazione e sensibilizzazione presso stakeholder, imprese e istituzioni - locali e

non solo - che hanno permesso a Federeventi di affermarsi come punto di riferimento e di stimolo nella promozione di iniziative ed eventi sul territorio, al fine di favorire lo sviluppo del brand 'Bologna' su scala nazionale e internazionale. A queste attività si sono aggiunte quelle più utili alla promozione dell'evento come forma privilegiata ed efficace di comunicazione aziendale e di categoria, che hanno contribuito all'ulteriore consolidamento del settore.

Non sono mancate le occasioni per fare rete tra gli associati, a partire dall'Assemblea annuale tenutasi nel maggio scorso negli splendidi spazi del Teatro Comunale di Bologna, legato a Federeventi da una partnership pluriennale.

L'incontro ha offerto l'opportunità di ripiegare obiettivi e attività della Federazione, che attraverso una presenza continua e diffusa sul territorio intende valorizzare le sue specificità e le numerosissime tipologie di evento che vi si possono ospitare.

Oltre naturalmente la professionalità delle imprese associate, in grado di rispondere con qualità e creatività alle richieste di supporto progettuale ed operativo da parte di aziende private ed amministrazioni pubbliche per l'organizzazione di iniziative ed eventi dalle caratteristiche più diverse: culturali, formativi, ludici, aziendali, congressuali, ecc.

Proprio grazie alla più approfondita conoscenza dei servizi offerti da ciascun associato e delle relative specializzazioni sarà possibile per la Federazione rispondere in modo mirato alle richieste di offerta da parte delle altre imprese aderenti al sistema Confcommercio e non solo. Per questo motivo è stato avviato un programma di incontri periodici tra associati, gli "Aperitivi con Federeventi", piacevoli occasioni di networking e incubatori di nuove opportunità di business.

Nella foto: il primo aperitivo Federeventi Bologna del 12 novembre



FIDA: I COLORI DELL'ORTO-FRUTTA

Nei negozi FIDA di Confcommercio Ascom Bologna sarà a disposizione dei clienti una nuova guida dedicata ai prodotti dell'orto frutta con la descrizione di 28 prodotti diversi

La pubblicazione prevede l'inserimento dei diversi prodotti che per colore, sostanze e proprietà contenute appartengono ad uno dei cinque gruppi di colore - rosso, blu-viola, giallo-arancio, verde, bianco - di effettiva appartenenza.

Ogni gruppo colore accomuna frutti, ortaggi e verdure, mentre la scheda di ogni singolo prodotto prevede la pubblicazione per ogni alimento delle diverse varietà esistenti, dei rispettivi valori nutrizionali, della loro provenienza e della loro stagionalità per rafforzare la conoscenza di quali e quando è possibile consumare i prodotti coltivati in Italia. Su questo tipo di informazione FIDA

Bologna ha lavorato molto negli ultimi anni, dalle tematiche relative all'uso delle sportine per alimenti all'etichettatura degli alimenti alle tabelle nutrizionali da indicare sui prodotti confezionati, fino ad arrivare al progetto iniziale "Benessere e Salute" attraverso il quale i negozi sono diventati per poche ore punto di ascolto per clienti attraverso la presenza di nutrizioniste e dietiste.

Con "I colori dell'ortofrutta" FIDA Bologna intende sostenere al meglio e in modo più specifico la campagna di promozione al consumo di ortofrutta italiana e di stagione organizzata da Orto-



fruttaitalia e patrocinata dal MIPAAFT alla quale collabora dal 2017.

La pubblicazione che sarà distribuita a partire dalla seconda metà di dicembre è realizzata come del resto tutte le iniziative promosse nella provincia di Bologna con la collaborazione dell'Azienda AUSL città di Bologna.



Creazione e gestione di eventi per la tua impresa



Convegni, attività di lancio dei prodotti, inaugurazioni, eventi aziendali, dal progetto all'organizzazione completa, per valorizzare la tua impresa con una consulenza personalizzata curata dai professionisti di Federeventi e di Confcommercio Ascom Bologna.

INFO: Tel. 051.6487641 - stampa@ascom.bo.it
www.ascom.bo.it



BOLOGNA DESIGN WEEK, INCONTRO FEDERMOBILI CONFCOMMERCIO

La casa del futuro: architetti, ingegneri e docenti per soluzioni innovative

“**L**e case rispecchiano le nostre vite?”. L'interrogativo sulle nuove forme dell'abitare è partito da Paolo Castelli, Presidente Federmobili Confcommercio, che all'incontro 'La casa del futuro', organizzato da Confcommercio Ascom, si è chiesto se le nostre abitazioni rispecchino i nuovi stili di vita.

“La tecnologia ci sta insegnando a vivere in modo diverso - ha continuato Castelli - più pratico e spartano, ma ci permette di avere più tempo libero. E questo tempo possiamo viverlo in casa?”.

All'interno di Bologna Design Week e in collaborazione con Cersaie, la conferenza è stata dunque l'occasione per rispondere a tanti interrogativi sulle nuove soluzioni abitative, mettendo a confronto progetti di diversi architetti, desi-

gnier e ingegneri sulle nuove tendenze dell'architettura.

“Adegua la tipologia dei progetti ai bisogni della persona è forse la missione più importante per un progettista - ha spiegato Pier Giorgio Giannelli, Presidente dell'Ordine degli Architetti - e, ad oggi, ancora stiamo aspettando una grande evoluzione tipologica, che ci possa dare la flessibilità che è insita nel nostro modo di vivere”.

Sostenibile e tecnologica è come ci si aspetta la casa del futuro. A darne prova è Marco Casini, Professore di tecnologia dell'architettura dell'università La Sapienza, con 'ReStart4Smart': “Dovevamo costruire il miglior prototipo in scala reale delle case del futuro, smart e alimentata da fonti rinnovabili, e abbiamo realizzato la nostra casa sostenibile, a energia posi-



Paolo Castelli

tiva e dotata di un sistema home automation di ultima generazione”.

Fra gli attributi, poi, non poteva mancare il requisito di accessibilità e alla situazione critica dell'emergenza abitativa, Leonardo Di Chiara, ex studente dell'Alma Mater e ora giovane architetto, risponde con la sua tiny house: “Sognavo una casa sui tetti di Bologna e, dopo aver vissuto nel corridoio di un amico, a Berlino ho conosciuto un gruppo di architetti che costruivano abitazioni mobili: da lì ho progettato la mia casa su un rimorchio, così piccola e così mobile da poter essere portata ovunque e da farmi sentire cittadino di ogni città”.

Anche Frame Emotions, il progetto dell'architetto Alexander Bellman, si è interrogato sulla tematica e propone spunti tecnologici per il nuovo modello di vita. Dunque, tante idee per una città che “è in crescita - ha concluso Valentina Orioli, Assessore all'Urbanistica - : dal 2009 a oggi sono stati 19mila i nuovi abitanti, oltre a quelli temporanei: ragionare sulla casa del futuro vuol dire pensare al futuro della città”.

Caterina Stamin
da “Il Resto del Carlino”
27 settembre 2019



I relatori dell'incontro

LE SFOGLINE TRA TRADIZIONE E MODERNITÀ

L'INTERVISTA

a Paola Lazzari Pallotti
Presidente dell'Associazione Sfogline

Paola Lazzari Pallotti, da Presidente dell'Associazione Sfogline, cosa significa oggi svolgere questo lavoro?

“Svolgere il mestiere di sfoglina oggi, così come in passato, significa mantenere e portare avanti le tradizioni dei nostri antenati. Questo lavoro significa prima di tutto passione, perché una sfoglina non diventa ricca facendo questo mestiere”.

La sfoglina è un mestiere particolare, i giovani che approccio hanno verso questa attività?

“Oggi c'è un ritorno di interesse da parte dei giovani. Ad esempio, io insegno alla Scuola di gusto e devo dire che vengono molti giovani, attratti e affascinati dal lavoro manuale per realizzare la sfoglia, anche se poi capiscono che è un mestiere molto faticoso da svolgere giornalmente.

Se invece intendono questo lavoro in maniera amatoriale, come ad esempio fare la pasta fresca per la famiglia, allora è tutto diverso”.

Questo lavoro può innovarsi in qualche modo?

“Il lavoro di sfoglina non si può innovare, perché ha dei tempi e regole della tradizione da rispettare. Si può pensare di cambiare qualcosa, come ad esempio il ripieno di una pasta, ma il lavoro resta sempre lo stesso. È un lavoro impegnativo, ma bisogna amarlo, perché preparare l'impasto ha il suo fascino. Utilizzando solo uova e farina, infatti, si realizza una sfoglia che ha il potere di unire tutti quando infine arriva sulla tavola”.

Che consigli dà a chi vuole approcciarsi a questo lavoro?

“Il consiglio è quello di amare il lavoro manuale e rimanere affascinati da questo rito.



Paola Lazzari Pallotti

“Trasmettiamo l'amore per questo lavoro”

Perché fare la sfoglia è un rito. Un rito che io ho tramutato in lavoro. È emozionante quando, dopo aver aiutato una persona a preparare ad esempio un pranzo di pasta fresca, questa resta soddisfatta e contenta”.

Quali sono gli obiettivi che l'associazione punta a raggiungere per il prossimo anno?

“Uno degli obiettivi dell'associazione è sicuramente quello di allargarsi ad altre persone interessate a iscriversi. In questo modo si può puntare a diffondere la cultura della pasta fresca, che è una cultura centenaria.

Quindi, non dobbiamo assolutamente perdere questo bene prezioso che abbiamo.

Anzi, dobbiamo andare avanti con sempre più convinzione e tramandarla ai giovani. Il mio obiettivo è quello di trasmettere la passione e l'amore che c'è in questo lavoro. Ancora oggi, quando faccio un impasto e la pasta mi viene perfetta, mi emoziono”.





PASSIONE, SACRIFICIO E INNOVAZIONE. L'ARTE DEI PANIFICATORI

L'INTERVISTA

a Graziano Bottura

Presidente dell'Associazione Panificatori di Bologna e Provincia



Graziano Bottura

Presidente Graziano Bottura, lei è relativamente da poco alla guida dell'Associazione Panificatori di Bologna. Cosa significa per lei ricoprire questo ruolo?

“Essere il Presidente dei Panificatori oggi significa lavorare al futuro del nostro settore in maniera innovativa, mettendo insieme tradizione e modernità”.

Il mestiere del panificatore richiede impegno e passione, oggi com'è percepito dai giovani questo lavoro?

“Il mestiere del fornaio ha ancora un grande fascino, che attira anche i giovani. Purtroppo non sempre si ha la consa-

pevolezza del sacrificio che comporta un lavoro impegnativo e non solo legato alle tradizioni e ai processi produttivi di un tempo”.

Quanta passione ci vuole per fare questo mestiere?

“Per fare questo lavoro ci vuole la passione che ogni artigiano mette nel proprio mestiere. Non possiamo dire che sia una missione, ma si avvicina a questo concetto, perché fare il fornaio significa anche poter soddisfare uno dei bisogni primari che ci riporta all'infanzia, al desiderio genuino e alle concrete necessità”.

Eventi come 'Cereali d'Autunno' e 'Panne e Carlino' quanto sono importanti per l'Associazione Panificatori?

“Tutti gli eventi sono utili a testimoniare l'impegno e l'importanza di un mestiere, di una categoria e di una cultura alimentare. Noi non possiamo ricorrere ai grandi media e alle grandi campagne pubblicitarie in televisione oppure riempire le pagine dei giornali, ma dobbiamo comunque raccontare, non solo nei nostri singoli laboratori e nei nostri piccoli negozi, il valore di un alimento, come il pane, del quale si deve riscoprire la centralità”.

Come sono state accolte queste manifestazioni?

“Queste manifestazioni sono state accolte con interesse e curiosità non solo

dai cittadini bolognesi (e per Bologna si intende tutta la provincia, da Porretta fino a Molinella; ndr), ma abbiamo riscontrato un grande interesse anche da parte dei turisti, che sono rimasti affascinati dal nostro modo di concepire il pane, i biscotti, le torte da forno e in particolare la nostra pasta fresca”.

Quanto è importante per voi il supporto di Confindustria Ascom Bologna?

“Il solido rapporto che abbiamo con Confindustria Ascom Bologna ci permette di guardare con maggiore serenità ai nostri impegni e ai nostri intendimenti per il futuro e alle azioni che vogliamo mettere in campo per rendere la nostra funzione di artigiani un elemento fondante di una sana società”.

Cosa state pensando di fare per il prossimo anno?

“Alcune iniziative per il futuro saranno sviluppate sulla base dei progetti promossi già negli ultimi anni. È stato un percorso impegnativo portato avanti da tutti i Presidenti, tra gli ultimi Bonaga, Mafaro e Giardini, che continua a dare i suoi frutti. Importante è l'iniziativa che riguarda la scuola per avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo del lavoro e al mondo dei fornai”.



Quale altra iniziativa ricorda con piacere?

“Oltremodo interessante è stata l’iniziativa che ci ha portato a produrre una nuova birra con una componente di pane raffermo. Questa iniziativa è stata condotta con la collaborazione di due birrifici: La Vecchia Orsa di Persiceto e il Birrificio Petroniano di Sasso Marconi. A tal proposito, come Associazione Panificatori di Bologna, abbiamo avuto l’onore di ricevere un premio dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di ‘Innovatori responsabili’”.

Che progetti avete in mente per il futuro?

“Il prossimo anno promuoveremo la sensibilizzazione dei nostri clienti proprio attraverso un itinerario simbolico che proporrà l’assaggio della birra fatta con il pane e del pane fatto con la birra. Prevediamo anche un rinnovato impegno per valorizzare sia le nostre sfoglie sia i nostri pasticceri, attraverso nuove sperimentazioni e nuovi modelli organizzativi. In queste azioni, confidiamo in una stretta collaborazione con Concommercio Ascom Bologna.

Ci sono poi altre iniziative che per ora sono in gestazione. Ci sono insomma dei piccoli segreti che aumenteranno un pizzico di curiosità”.

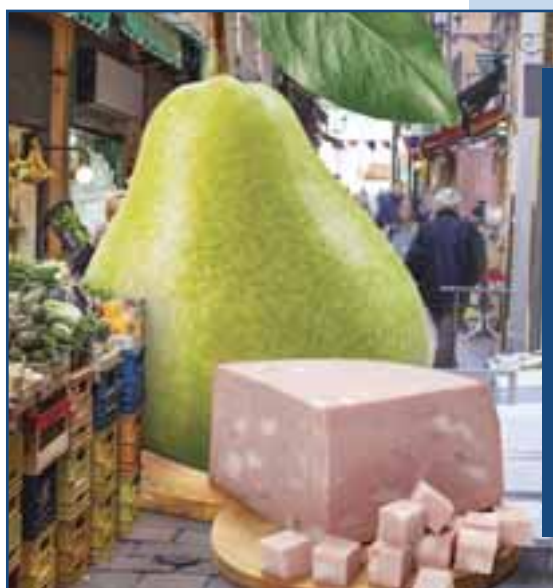


“QUALE FUTURO ATTENDE L’AGENTE IMMOBILIARE?”

Importante convegno sulla professione di Agente Immobiliare con testimonianze da parte di illustri relatori come Luca Dondi AD di Nomisma, il Presidente di Fimaa Italia Santino Taverna, il Vice Presidente Albanese e nuovi prodotti presentati

dal portale Casashare.

Nella foto(da sinistra):
Luca Dondi (AD Nomisma),
Cav. Alberto Pizzirani (past President Fimaa Italia), Roberto Maccaferri (Presidente Fimaa Bologna), Tino Taverna (Presidente Nazionale Fimaa), Vincenzo Albanese (Presidente FIMAA Milano Monza e Brianza e Vice Presidente nazionale FIMAA)



I tuoi prodotti hanno bisogno di farsi notare?

Concommercio Ascom Bologna ti offre un **servizio di consulenza pubblicitaria** per realizzare il marchio, l'insegna, la shopper, la modulistica intestata, la comunicazione stampa e il sito internet.
Valorizza insieme a noi la tua attività.

INFO: Tel. 051.6487641
stampa@ascom.bo.it
www.ascom.bo.it

CEMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

CEASCOM

CONCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

in breve dalle federazioni



CAAB, CAMBIO DEGLI ORARI DI APERTURA

“Meglio stare aperti la mattina. Ed è il momento di valutare la gestione del centro da parte degli operatori privati”

L'INTERVISTA

a Valentino Di Pisa

Presidente Fedagromercati e Vice Presidente Caab



Valentino Di Pisa

Un cambio degli orari per mettersi al passo coi tempi e una privatizzazione che permetta la gestione diretta da parte degli operatori. Secondo Valentino Di Pisa, Presidente di Fedagromercati (l'associazione dei grossisti) e Vice Presidente del Caab (dove lavora come grossista da quasi 40 anni), sono queste le strade che dovrebbero seguire i mercati ortofrutticoli per superare le difficoltà degli ultimi anni.

Di Pisa, come sta il Caab?

“Dal punto di vista economico benissimo. Certo, le attività all'interno del Caab vanno abbastanza bene, ma potrebbero andare meglio. Stanno soffrendo un momento di difficoltà dell'economia e dei consumi. Credo che le attività del Caab andrebbero valorizzate di più all'interno del contesto in cui siamo, non devono essere avulse dalla struttura del nostro territorio. Siamo stati sotto la luce dei riflettori quando c'è stato il trasferimento di Fico, che abbiamo per-

messo con senso di responsabilità, ma ora pretendiamo attenzione da parte delle istituzioni. E' ora di ridisegnare un ruolo nuovo dei mercati”.

Che cosa significa? “I mercati purtroppo sono sempre stati considerati poco, nonostante ciò che valgono dal punto di vista economico. Non c'è una politica nazionale sui mercati. Il Caab sta cercando di ragionare con Parma e Rimini sotto il profilo di un'unione gestionale: questo potrebbe essere un esempio che andrebbe portato su scala nazionale”.

Restando nel mercato di Bologna, però, parte degli operatori lamenta una scarsa attenzione da parte del management del Caab. “L'azienda ha avuto il merito di contribuire al progetto Fico e oggi è molto impegnata a cercare di svilupparlo. Sul mercato stiamo provando a sviluppare iniziative di marketing e progettuali che devono portare alla sua crescita”.

Un tasto dolente è quello delle strutture, che secondo diversi operatori non sono

all'altezza delle esigenze. “Di recente abbiamo fatto il terzo mercato nuovo nel giro di vent'anni, ma abbiamo perso l'occasione di farlo moderno, realizzando una piattaforma polifunzionale, informatizzata e refrigerata. Probabilmente avrebbero dovuto essere investite più risorse, non si è capita questa necessità”.

Cosa dovrebbe cambiare nella gestione? “Credo che si debba discutere di nuove tipologie di governance, aprire a una privatizzazione, a una gestione e proprietà degli operatori stessi. E' una possibilità che dovrebbe entrare in un piano nazionale di ristrutturazione dei mercati. E' vero che esercitiamo una funzione pubblica, ma creare le condizioni per una gestione privata non sarebbe sbagliato”.

Una parte degli operatori chiede un cambio di orario, per lavorare di giorno. “Su questo le responsabilità sono anche nostre. Per me è fondamentale. Un’evoluzione del settore non può prescindere dal cambio di orario, che dev’essere fatto a livello nazionale. Non possiamo continuare a lavorare all’una, alle due di notte. Chiaro che questo va calato in un cambio di logistica e di rinnovamento infrastrutturale, perché a Bologna è un po’ complicato”.

Perché altrove è stato fatto e qua no? “Ci vorrebbe una volontà comune da parte degli operatori, al nostro interno non tutti sono convinti. Io credo che in una logica di crescita e di sviluppo dobbiamo tutti cambiare mentalità”.

Qualcuno dice anche che qui le istituzioni passano solo quando c’è da prendere voti. E’ vero?

“Diciamo che il nostro mestiere non è conosciuto ai più, neanche ai nostri amici. Essendo così poco immersi nelle politiche nazionali, non si conosce e non si valorizza l’impegno di chi lavora all’interno del mercato. Questa attività vale oltre 300 milioni e non è conosciuta”.

C’è un problema generazionale per il futuro? “Sì. E ci sarà finché continueremo con questi orari. Su questo non c’è ombra di dubbio. Ma è un problema nazionale, non del Caab: non c’è solo a Bologna, ma in tutte le città italiane”.

Altro cruccio di molti operatori: la grande distribuzione non mette piede nel mercato. “Si sono perse delle opportunità. In questo senso deve entrare in gioco la politica come piattaforma di sviluppo del sistema. Se solo il due o il tre per cento di quello che un ipermercato commercializza in ortofrutta provenisse dal mercato la situazione cambierebbe molto, ma dobbiamo essere in grado noi di innovare”.

*Riccardo Rimondi
da “Il Resto del Carlino”
4 novembre 2019*

REINTRODOTTA LA DENUNCIA FISCALE PER LA VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DEGLI ALCOLICI

In data 28 giugno 2019, il così detto “Decreto Crescita” ha reintrodotta l’obbligo della denuncia fiscale (ex Licenza U.T.F.) per gli esercenti attività di somministrazione alimenti e bevande (bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, ecc.) e per il commercio di bevande alcoliche, in qualsiasi forma effettuato, dopo un periodo durante il quale tale obbligo era decaduto e precisamente dal 29/07/2017 al 28/06/2019.

A seguito di tale reintroduzione di obbligatorietà, **entro il 31 dicembre 2019**, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, deputata al rilascio di queste licenze, dovrà ricevere le domande, compilate su apposita modulistica presente nel sito istituzionale, da parte di coloro che avessero iniziato una delle attività soggette a tale obbligo a far data dalla sua reintroduzione, ma anche da parte di coloro che ne fossero sprovvisti in quanto aperti nuovi esercizi durante il periodo di soppressione dell’obbligo stesso (senza sanzioni per quest’ultimo caso). Le aziende che avevano correttamente effettuato la denuncia prima della soppressione dell’obbligo, non dovranno presentare una nuova denuncia, salvo il caso in cui siano intervenute variazioni nei dati a suo tempo comunicati. L’Agenzia delle Dogane, trascorso il termine del 31/12/2019, avrà la possibilità di compiere verifiche attraverso propri incaricati e, constatata l’eventuale mancanza della licenza suddetta, potrà erogare sanzioni amministrative da un mini-

mo di 500 euro ad un massimo di 3000 euro, ai sensi dell’art. 50 del Testo Unico delle Accise. Occorre sottolineare che, per le attività avviate precedentemente il 29/07/2017 e non in possesso della prescritta licenza, che volessero regolarizzare oggi la loro posizione, sarà possibile, attraverso l’istituto del “ravvedimento operoso”, effettuare un versamento massimo di 83.34 euro di sanzione, per ritardi superiori ai due anni, senza incorrere in sanzioni più pesanti a seguito di accertamenti successivi. Sarà comunque la stessa Agenzia delle Dogane a segnalare quest’opportunità alle imprese che entro il 31/12/2019, effettueranno la regolarizzazione delle loro posizioni al riguardo ed a comunicare l’esatto importo da versare nonché le modalità di versamento.

Si ricorda che le licenze sono legate ai locali e non all’impresa (ditta individuale o società) per cui se esistono più punti vendita/somministrazione della stessa impresa, si dovranno richiedere tante licenze quanti sono gli esercizi attivi. Infine segnaliamo che anche il commercio dei profumi è soggetto ai medesimi obblighi poiché trattasi sempre di sostanze alcoliche (alcol puro non denaturato).

Per informazioni contattare
l’Ufficio Assistenza:
Tel. **051.6487533**
assistenza@ascom.bo.it

LE BOTTEGHE DI BOLOGNA NEL MIRINO DEI “RETAIL HUNTER”: È PARTITA LA CACCIA AI NUOVI BUSINESS CHE VALGONO VERAMENTE UN TESORO

Istruzioni per il (vostro) uso

Incredibile ma vero. Potrebbe essere proprio il vostro il negozio, che un giorno di questi viene avvistato, inquadrato, analizzato e selezionato per diventare un format di successo. Quindi se qualche signore “strano” si presenta o vi manda una mail, diciamo curiosa e sul tema, una mail che spiega quanto il vostro negozio sia appetibile, non rispondete d’istinto “è una bufala sicuramente”. Si perché oggi l’innovazione, anche nel retail, passa proprio da qui. Qui al centro della nostra “food valley” dove la tradizione diventa cool all’improvviso, ma soprattutto diventa tanto redditizia da trasformare piccoli e tenaci imprese commerciali, in grandi miniere d’oro.

Il retail, parola che spesso non comprendiamo totalmente e che oggi indichiamo a pieno titolo come la nuova frontiera degli investitori moderni. Siano essi fondi, istituti finanziari, business angel o nuovi manager di successo.

Il retail in fondo è solo un modo più moderno di parlare di commercio, negozi, store o se vogliamo vecchie botteghe che vendono. E vendono bene. Il tutto magari dandogli quel significato di organizzazione e ripetibilità tanto caro agli anglosassoni.

Ma quindi, tornando a noi, il lettore ora si chiederà: cosa significa tutto questo? Bene, giusto, riprendiamo da capo la vi-

cenda o se vogliamo la notizia, cercando di seguire passo passo cosa sta succedendo.

Come si diceva, i vecchi e tradizionali negozi che mantengono nicchie di buon senso sotto forma di oggetti o di cibi in vendita, sono la risposta alla crisi dell’economia globale e sono l’attenzione, sempre più maniacale di grandi gruppi di investitori. Gruppi che si avvicinano a loro con un solo “sano” pensiero: vogliamo queste “vendite”. Vogliamo soprattutto questi numeri (i bilanci si leggono on line facilmente) e ce li immaginiamo portati in larga scala con investimenti mirati e procedure organizzate. Li vogliamo perché sono un vaso di pandora che attrae altri investitori ed operatori da tutto il mondo verso il progetto, producendo valanghe di soldi.

Si perché è proprio tra i numeri, ci spiega Stefano Tisi imprenditore bolognese a capo di una delle principali società di consulting retail nazionali da oltre 10 anni, che si cela il segreto italiano della piccola media impresa commerciale.

Infatti molti esercizi che da tempo lavorano nella quiete delle viuzze del capoluogo emiliano, ma anche nelle altre più piccole provincie, hanno in alcuni numeri (EBITDA, rapporti tra fatturati e utili, coefficienti di valorizzazione ecc..) vere e proprie miniere d’oro se si pensa alla loro replicabilità su larga scala. Ecco che



oggi si può sostanzialmente “vendere” il proprio “numero” che è poi il proprio sapere, il proprio metodo, il proprio successo. Vendere a questi grandi soggetti, che bussando la porta e che chiederanno in cambio “solo” un adeguata equity (le vecchie quote della società dette all’inglese) ristrutturando il tutto e portando “questo sapere”, alla luce del mondo globale. Naturalmente riproget-

tando la cosa tramite investimenti generosi e mirati, con metodi nuovi e ripetibilità assicurata. Ma è qui che scatta l'attenzione del nostro commerciante-lettore direi. Attenzione suscitata appositamente, ovvio. Infatti come ci conferma sempre Stefano Tisi bisogna fare attenzione e controllare in questa fase che Golia non mangi Davide. Perché ovviamente tutti siamo attenti al nostro sudato lavoro e svenderlo per poche vecchie lire o farlo diventare un affare

per gli altri, anche no. Quindi ecco che nasce la categoria dei "retail hunter" ovvero quegli advisor (chiamati anche mediatori specializzati o consulenti incaricati) che creano i contatti tra le realtà interessate e i commercianti proponendo l'investimento ma ancor prima l'analisi del business nei suoi dettagli, e in quella fase, possono, con serietà, lasciare ai commercianti la scelta di come approcciare a questo mercato. L'analisi preventiva, può essere un arma molto utile per sapere cosa realmente si può trasformare del proprio business e di conseguenza quanto può valere. Il nostro consiglio quindi è di cogliere, informandosi, anche e soprattutto dalla vostra amata Ascom, l'occasione di capire queste opportunità: cosa il proprio lavoro è realmente oggi, e quanto può essere appetibile per certi soggetti. Attrezzarsi prima insomma non è mai una brutta abitudine. Prima che la dea del successo

passi al nostro competitor e prima che questa stessa, nel passare faccia bene e danni allo stesso tempo. E qualcuno ci dica "te l'avevo detto.."



GROUP

Ufficio Stampa In-Group
Advisor Retail manager
www.in-group-italia.com

STRUTTURE PER LA TERZA ETÀ, IL BILANCIO DELL'ANASTE

"Siamo l'unico settore che ancora assume, puntando sulla qualità e sulla formazione"

Alla speranza di vivere il più a lungo possibile si accompagna quella di farlo con dignità, cosa non sempre garantita.

Anaste illumina sul problema della longevità, mostrando i dati del suo bilancio sociale 2018. Gli ospiti Anaste nel 2018 sono stati 2332, suddivisi in 812 camere e 1554 posti letto. Numeri importanti, che rispondono all'esigenza, della crescita complessiva della popolazione anziana, di cui la nostra Regione registra uno dei tassi più elevati: ammontano a un milione gli anziani residenti in Emilia Roma-

gna.

"Sui 57 milioni di euro di valore economico, il 46% è destinato al personale, che conta mille impiegati e 816 dipendenti, di cui il 72% assunto a tempo indeterminato", dice il Presidente nazionale Alberto De Santis.

"Siamo l'unico settore che ancora assume - aggiunge il Presidente regionale Gianluigi Pirazzoli - puntando sulla qualità e sulla formazione".

Caterina Stamin
da "Il Resto del Carlino"
25 settembre 2019



Aderisci al circuito piùShopping

Con **piùShopping**
puoi usufruire anche per l'anno 2020
dei vantaggi esclusivi che ti offrono
le attività associate
a Confcommercio
Ascom Bologna



Presenta la tua
card personale
negli oltre **500 negozi, bar e ristoranti**
che aderiscono all'iniziativa e godrai di
sconti esclusivi fino al 10% (*)

(*) Ad esclusione dei periodi di saldi, delle vendite promozionali e dei prodotti in offerta.



SCHEDA DI ADESIONE AL CIRCUITO PIÙ SHOPPING - ANNO 2020 da inviare al fax 051.6487840

Il sottoscritto _____

Titolare/Legale rapp. della Ditta _____

Insegna dell'esercizio commerciale _____

Operante nel settore merceologico _____

Via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

Eventuali altre sedi _____

**Si impegna ad applicare uno SCONTO DEL 10% ai titolari di PIÙ SHOPPING CARD 2020,
con esclusione dei prodotti in offerta, in saldo ed in vendita promozionale.**

Tutela della Privacy: Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni. Si dichiara di acconsentire alla raccolta, trattamento e comunicazione dei dati aziendali e personali sopra riportati per le sole necessità legate all'iniziativa indicata in oggetto.

FIRMA per adesione _____

AVVISO: Le informazioni contenute in questa comunicazione trasmessa via telefax, via e-mail o via posta, sono da intendersi, ad ogni effetto, RISERVATE e CONFIDENZIALI. Nel caso in cui non foste i destinatari, siete pregati di comunicarci immediatamente il disguido, e di distruggere la copia pervenuta. Vi. Vorrete astenerVi dal riprodurre la presente con qualsiasi mezzo e dal diffondere, in qualsiasi forma, le informazioni in essa contenute. Tutela della Privacy: Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni.

in breve dalle federazioni

+39 PIZZERIE NAPOLETANE, SI RINNOVA E PRESENTA IL NUOVO CONCEPT RESTAURANT A BOLOGNA

Luca di Massa, ischitano con molte esperienze sia in Italia che all'estero come docente pizzaiolo, fiduciario dell'Associazione Verace Pizza Napoletana, si è inventato diversi anni fa il marchio + 39, aprendo una (ormai) blasonata pizzeria nella prima cintura bolognese a Castenaso.

La segnalazione sulla guida delle pizzerie del Gambero Rosso è la conferma di questo successo; nel frattempo, sull'onda di questo stesso successo, in pochi anni, sono stati aperti altri locali + 39 affiliati, sia in Italia che all'estero: da Berlino a Oporto, passando per l'aeroporto di Bologna: la pizza era sempre uguale. Fantastica.

Ora il marchio accelera e consolida la sua crescita. E' diventato infatti parte di un gruppo internazionale (con sedi in Italia e a Londra) dedito allo sviluppo dei punti vendita su scala mondiale. Luca di Massa resta in forze nel gruppo come "massima autorità" sulla tecnica dell'arte pizzaiola napoletana e sarà lui a divulgarne i "segreti" a chi gestirà i nuovi punti di vendita con marchio +39. Si parte da una prossima apertura a Modena prevista per fine anno: 400 mq interamente nuovi, con il nuovo concept store progettato dal famoso studio di architettura Caspar Design di Milano. Attiguo al locale il gruppo ha firmato un impegno di oltre 800 mq dedicati all'academy, già sviluppati precedentemente a villa Solarola alle porte di Bologna e alla logistica sempre nello stesso building. Complesso collo-

cato nella intensissima zona di grandi ristoranti sulla via Emilia Est. Ma in programma c'è già Londra, e l'Asia con cui sono già in corso manovre concrete.

Il nuovo gruppo, che ha già sviluppato altri brand nel mondo del Retail e ha contatti nelle produzioni cinematografiche e nella finanza ha affidato al socio

tempo.

D'altra parte Luca di Massa continua nella sua ricerca gastronomica di eccellenze, puntando sempre alla perfezione, non a caso di recente è stato anche vincitore della Medaglia d'Argento alle Olimpiadi della pizza svoltesi a Napoli nella sezione "Mastunicola".



Luca di Massa



bolognese Stefano Tisi manager ex Exor e alla sua compagine modenese di consulting retail, in-GROUP, la guida del comparto Italia, dando ulteriore impulso all'italianità, alla grande tradizione gastronomica del nostro paese, di cui la pizza rappresenta certamente il piatto più diffuso e conosciuto.

I nuovi punti vendita continueranno a sfornare pizze perfettamente lievitate, con cotture eccellenti come le abbiamo conosciute e apprezzate nel locale di Castenaso che però, per non essere da meno è appena stato completamente rinnovato nello stile, uniformandosi alla nuova livrea calda e noir allo stesso

Il gruppo +39 nonostante questa fase ancora di sviluppo si è invece posizionato secondo nella classifica dedicata alle "catene", sempre trascinata da Castenaso che invece è entrata sempre nella medesima manifestazione nella top ten su oltre 700 locali nel mondo.

Bolognesi, quindi, se prenotate per tempo vale la pena provare, confermando la nostra città ricca di eccellenze e "gola" di grandi gruppi finanziari.

Ma attenzione, gruppi illuminati, che migliorino il contorno lasciando sempre il punto focale al suo posto: il prodotto, la qualità e la semplicità di una grande Italia che vince. Sempre.



in breve dalle federazioni

LA DIFFUSIONE SONORA NELLE ATTIVITÀ. ISTRUZIONI PER L'USO

Entrare in un bar, in un negozio, nelle sale d'attesa di studi professionali, nelle attività di servizio in genere, significa essere accolti, oltre al sorriso del titolare, dalla musica che allietta la nostra permanenza nei locali. La tipologia di musica che si ascolta in questi ambienti aperti al pubblico è definita da "ascolto" ed è diffusa mediante semplici radio, televisori, impianti hi-fi o supporti informatici web dal pc, all'ipad, all'ipod, all'iphone, tutti strumenti a loro volta collegati a casse altoparlanti. L'imprenditore di una qualsiasi attività nella

quale si diffonde musica negli spazi aperti al pubblico sa, o deve sapere, quanto tale diffusione musicale costi obbligatoriamente per evitare di pagare eventuali sovrapprezzi dovuti a ritardi o morosità.

SIAE, SCF, RAI sono i soggetti che esigono un saldo. La prima rappresenta e tutela il diritto d'autore per i musicisti, interpreti, parolieri e editori; la seconda i produttori discografici, mentre la RAI chiede il saldo per l'abbonamento per la radio o la TV ovvero per il possesso dell'apparecchio.

RAI – ABBONAMENTI CANONE SPECIALE

L'abbonamento RAI canone speciale è riservato alle attività economiche, è diverso e più costoso rispetto a quello ad uso privato e deve essere saldato **entro il 31 gennaio di ogni anno**.

L'abbonamento va quindi pagato solo se all'interno dell'attività la musica viene diffusa attraverso semplici radio o con i televisori.

Sul sito della RAI è possibile verificare l'obbligatorietà anche a seguito della nota del 22 febbraio 2012 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni affermava: *"In sintesi, debbono ritenersi assoggettabili a canone tutte le apparecchiature munite di sintonizzatore per la ricezione del segnale (terrestre o satellitare) di radiodiffusione dall'antenna radiotelevisiva"*.

Nella stessa nota poi il Ministero ribadiva: *"... i personal computer, anche collegati in rete (digital signage o simili), se consentono l'ascolto e/o la visione dei programmi radiotelevisivi via Internet e*

non attraverso la ricezione del segnale terrestre o satellitare, non sono assoggettabili a canone", escludendo dal pagamento del canone tutti quei supporti collegati ad internet.

Oltre alla sua naturale scadenza del 31 gennaio di ogni anno l'abbonamento può anche essere saldato in forma semestrale o trimestrale.

Le aziende che hanno già in essere un abbonamento RAI solitamente ricevono dall'Agenzia delle Entrate di Torino il relativo bollettino precompilato sul quale è indicato il numero dell'abbonamento.

A volte invece la stessa Agenzia invia ri-

chiede di pagamento in lettere che contengono bollettini non compilati e cartoline di risposta.

In questo caso se effettivamente nell'attività non vi sia né radio né televisore occorre spedire la cartolina compilata contrassegnando l'opzione del non possesso della TV.

Per conoscere le tariffe e ricevere ulteriori approfondimenti consigliamo di collegarsi sul sito: **[www.abbonamenti.rai.it/ Speciali/Speciali.aspx](http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/Speciali.aspx)**

CONFCOMMERIO ASCOM BOLOGNA PER I SOCI

Anche quest'anno all'inizio di gennaio Confcommercio Ascom Bologna invierà a tutti i soci due comunicazioni con il termine di scadenza e le

informazioni relative al rinnovo degli abbonamenti, una per la SIAE e l'altra per l'SCF. Anche quest'anno sarà poi attivato il servizio prenotazione per

SIAE – ABBONAMENTO ANNUALE MUSICA D'ASCOLTO

Il termine di scadenza per rinnovare gli abbonamenti annuali della SIAE per la diffusione musicale è il **28 febbraio di ogni anno**. Per la determinazione della tariffa la SIAE utilizza due parametri fondamentali: la tipologia di strumento utilizzato per diffondere la musica e la misura della superficie del locale dove a sede l'attività. Confcommercio e alcune Federazioni aderenti (Fipe – FederAlberghi ecc.) hanno stipulato convenzioni particolari con la SIAE, anche in funzione alle prerogative dell'attività.

Le varie convenzioni stipulate con la SIAE prevedono la concessione di sconti a patto che i soci della nostra organiz-

zazione saldino entro la scadenza, superato il termine la convenzione non può essere attivata pertanto al ritardatario verrà richiesto il saldo dell'abbonamento privo dello sconto.

Per usufruire delle convenzioni e vedersi applicare lo sconto sulle tariffe vigenti (15/20%), le imprese associate e in regola con il saldo della quota associativa devono richiedere il certificato di iscrizione a Confcommercio Ascom Bologna per potersi qualificare socio presso le agenzie della SIAE.

La SIAE nel corso degli ultimi tempi ha aumentato le modalità che permettono alla sua utenza di rinnovare l'abbona-

mento. Oltre all'opzione del saldo presso gli sportelli SIAE dislocati in Bologna e provincia e tramite il web (collegandosi direttamente sul sito), ricordiamo che come ogni anno la Direzione nazionale invierà lettera con bollettino MAV alle aziende registrate nella sua anagrafica.

A coloro che intendono utilizzare il MAV precompilato con i dati relativi all'anno precedente ricordiamo che in molte occasioni l'importo riportato era privo dello sconto associativo e che in diverse occasioni sono stati consegnati dopo la scadenza.

Per venire incontro alle esigenze dei soci, confortati dalle esperienze maturate nel corso degli anni, anche quest'anno Confcommercio Ascom Bologna ha rinnovato la collaborazione con la SIAE attivando il **servizio prenotazione del quale sarà inviata apposita comunicazione all'inizio del nuovo anno**.

SCF: LE SCADENZE RESTANO DUE

Dal 2006 SCF-Società Consortile Fonografici rappresenta e tutela la percentuale del diritto d'autore spettante ai produttori discografici in sostituzione dell'AFI (associazione fonografici italiana) che faceva capo a SIAE.

Confcommercio e le federazioni ad essa collegate nel 2009 hanno stipulato con la suddetta società una convenzione che, oltre a prevedere lo **sconto del 30%, ha consentito di sanare il pregresso insoluto degli anni 2006-08**.

Anche per il 2020 SCF ha mantenuto, a seconda della tipologia di attività svolta dalle aziende, le **due scadenze del 31**

marzo e del 31 maggio. Le categorie dei pubblici esercizi (bar ristoranti pizzerie ecc.), delle strutture ricettive (alberghi, B&B, ecc.), degli estetisti e/o dei parrucchieri sono chiamate a corrispondere il saldo del proprio abbonamento annuale entro il 31 maggio recandosi agli sportelli della SIAE; prima di questa scadenza riceveranno il MAV che la Direzione nazionale della SIAE spedisce nei primi giorni di maggio.

In molti casi le aziende delle categorie su menzionate per comodità hanno preferito saldare tale importo rinnovando l'abbonamento SCF contestualmente al

saldo del diritto della SIAE.

Tutte le altre categorie aziendali dovranno rinnovare entro il 31 marzo 2020, salvo eventuali cambiamenti che saranno comunque comunicati.

Per procedere al saldo del proprio abbonamento il socio potrà scegliere tra le seguenti opzioni: Licenza, servizio on-line, portale Ascom.

Coloro già in possesso di licenza SCF sottoscritta negli anni scorsi dovranno invece attendere la fattura che SCF invierà loro e procedere con il pagamento entro il termine indicato.

rinnovare l'abbonamento senza uscire dalla propria sede lavorativa, utilizzato lo scorso anno da oltre 200 aziende.

Per accedere al servizio, svolto dall'ufficio Federazioni a titolo gratuito, sarà necessario inviare tramite e-mail o per fax la scheda compilata contenuta nella circolare, una copia della fattura SIAE

dell'anno precedente e copia del documento di identità del titolare dell'attività.

A ricevimento della richiesta l'ufficio inoltrerà la documentazione alla SIAE competente per territorio e riceverà da quest'ultima l'importo e le coordinate bancarie per pagare mediante bonifico.

A ricevimento del saldo SIAE emette fattura elettronica.

Per informazioni contattare
l'Ufficio Federazioni:
Tel. **051.6487569-558-517-524**
federazioni@ascom.bo.it



**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**ANAPA**
Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione
Rete ImpresAgenzie

**CONVENZIONE CONFCOMMERCIO
ASCOM BOLOGNA PER ASSOCIATI**

ANAPA RETE IMPRESAGENZIE

La convenzione fra Confcommercio Ascom Bologna e ANAPA Rete ImpresAgenzie fornisce, attraverso l'erogazione di molteplici servizi, risposte concrete alle **problematiche amministrative, fiscali e del personale** e prevede, per i nuovi aderenti al servizio, un **CONSIDEREVOLE SCONTO RISPETTO ALLE TARIFFE PRATICATE (30% primo anno - 20% secondo anno - 10% terzo anno)**.

- **SERVIZIO CONTABILITÀ E FISCALE**
Tenuta della contabilità ordinaria e semplificata e di tutti i relativi adempimenti
- **SERVIZIO PAGHE**
Gestione di tutte le attività amministrative, tenuta e conservazione del libro unico del lavoro
- **SERVIZIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **ASSISTENZA NEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIVACY**
- **PEC - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**
predisposizione della documentazione necessaria, richiesta della casella PEC e comunicazione CCIAA
- **SERVIZI ON LINE**
Visure camerali, visure catastali, deposito atti e bilanci di società con la firma digitale

**CONSULENZA ASSICURATIVA
CONFCOMMERCIO-ANAPA**

Presso la sede Confcommercio Ascom è attivo lo SPORTELLO DI ASSISTENZA ASSICURATIVA curato dagli agenti di assicurazione ANAPA Rete ImpresAgenzie

Il servizio di consulenza assicurativa organizzato dall'Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione di Bologna è anche uno sportello a disposizione di tutti gli associati Confcommercio Ascom Bologna.

Lo **SPORTELLO DI ASSISTENZA ASSICURATIVA**, un servizio a disposizione di tutti gli associati Confcommercio Ascom Bologna organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione.

Lo sportello, attivo presso la sede Confcommercio Ascom di Bologna, offre un'**ASSISTENZA GRATUITA** agli associati, attraverso incontri con consulenti preparati sui più importanti problemi riguardanti il settore delle assicurazioni e della previdenza integrativa.

Lo **SPORTELLO DI ASSISTENZA ASSICURATIVA** è curato da un pool di professionisti esperti e consente all'imprenditore di avere risposte personalizzate in tema di assicurazioni.

In particolare fornisce:

- **analisi approfondite di tutte le polizze in essere**, già stipulate dall'imprenditore e dai familiari, sull'azienda e sugli immobili;
- **consigli, suggerimenti, indicazioni sulla migliore tutela dai rischi che gravano sull'azienda e sul nucleo familiare;**
- **valutazione sul migliore trattamento integrativo previdenziale ed assistenziale;**
- **indicazioni su come comportarsi in caso di sinistro;**
- **consulenza personalizzata in materia di investimenti finanziari e risparmio gestito;**
- **per tutte le nuove aziende associate a Confcommercio**, inoltre, gli agenti di assicurazione ANAPA Rete ImpresAgenzie forniscono assistenza e consulenza assicurativa personalizzata;
- **"L'assicuratore risponde"**, una rubrica curata dagli agenti ANAPA Rete ImpresAgenzie dedicata ai quesiti di natura assicurativa, infine, sarà presente in ogni numero di Ascom Informa, periodico quadrimestrale di informazione commerciale, fiscale e normativo di Confcommercio Ascom Bologna.

I consulenti ANAPA Rete ImpresAgenzie sono disponibili su appuntamento presso Confcommercio Ascom, in Strada Maggiore 23, a Bologna. Per fissare gli appuntamenti e per ogni altra informazione, gli associati possono contattare la segreteria dell'Ufficio Federazioni.

Per informazioni: Confcommercio Ascom Bologna Ufficio Federazioni
Tel. 051.6487512-558 - Email: federazioni@ascom.bo.it

**ASCOM**

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI FNAARC

L'associazione di categoria degli agenti di commercio a Bologna ha quasi duemila iscritti. Per rappresentanti e venditori il centro storico è off limits



ANAPA: “ATTENTI ALLA RETE”

Appello dell'associazione dopo la scoperta di oltre 250 siti pirata che proponevano ai consumatori polizze false

Dopo la scoperta di oltre 250 siti pirata che proponevano ai consumatori polizze automobilistiche false, l'associazione di categoria Anapa rilancia l'allarme: “Bene il lavoro di controllo dell'Ivass e della finanza, – dice il Presidente Vincenzo Cirasola – ma questi episodi dimostrano ancora di più l'importanza del ruolo, insostituibile, degli Agenti di assicurazione. Il rischio del tranello on line è alto, soprattutto in città piene di giovani, come per esempio Bologna”.

da “Il Resto del Carlino”
23 luglio 2019

“ **I**l settanta per cento del Pil nazionale passa attraverso di noi, ma quella dell'agente di commercio rimane un'attività che si muove tra mille difficoltà”.

A parlare è Fabio Corazza, Direttore di Fnaarc, la maggiore associazione di categoria del settore, che soltanto a Bologna e provincia ha qualcosa come duemila iscritti e che recentemente ha rinnovato il proprio direttivo. E' un'occasione, dunque, per fare un discorso a 360 gradi su una professione che chiede maggior tutela e alcune accortezze per rendere più agevole il lavoro di rappresentanti e venditori. A cominciare, ad esempio, dall'accesso in centro storico.

“Il centro storico è chiuso al traffico e ai non residenti - spiega -. Per gli agenti ci sarebbe la possibilità di chiedere dei permessi, ma ciò, tra mille burocrazie, non è mai agevole. Se un agente vuole arrangiarsi da solo deve sostenere l'elevato costo dei parcheggi oppure fare chilometri a piedi con un trolley. Il commercio del centro storico tra l'altro vive del lavoro degli agenti: sono loro che propongono ai negozianti i vari prodotti e le ultime novità, non è certo il commerciante che va da loro”.

Ci sono poi problematiche più generali, come le detrazioni fiscali, i costi e le provvigioni.

“C'è un tartassamento fiscale che finisce per penalizzare i tanti giovani che si avvicinano a questo mestiere, e talvolta non riescono a guadagnare

neanche il minimo indispensabile - spiega ancora -. Noi iscriviamo un centinaio di nuovi agenti ogni anno, poi però molti di questi si accorgono, facendo due conti, che non è conveniente: c'è chi guadagna 25mila euro all'anno di provvigioni e spende 18mila euro soltanto di carburante. Inoltre, le provvigioni scendono di anno in anno.

La riduzione, entro certi limiti, è prevista dagli accordi, ma questo rappresenta un rischio economico non indifferente per gli agenti”.

Insomma un'attività difficile nonostante sia una categoria fondamentale, soprattutto per il commercio.

“Copriamo un'ampia rappresentanza merceologica, tra cui l'agroalimentare, ma anche il sistema casa, l'abbigliamento, l'editoria e via dicendo”, aggiunge Corazza. La nuova composizione del direttivo si propone dunque di affrontare questa e altre problematiche.

“Abbiamo puntato molto sui giovani e sulle quote rosa proprio per aprire il mestiere a nuove prospettive - conclude - E' stato confermato il Presidente Maffezzoli ed il Vice Presidente Bagnoli (Vice Presidente nazionale), Balducci e Pezzini sono le giovani donne, mentre Nepoti, Goitan e Villa i “giovani” che aprono sull'editoria e sulla provincia di Imola”.

Domenico Cantalamessa
da “Il Resto del Carlino”
17 ottobre 2019

premiazioni

SASSO MARCONI, PREMIATI SEI BARISTI SLOT FREE

I titolari si sono impegnati a non accettare slot machine o videolottery nel proprio bar

Sei di Sasso Marconi che dicono no alle slot. Con una cerimonia di consegna simbolica di un contributo regionale nel municipio della cittadina del primo Appennino bolognese i titolari di sei esercizi commerciali si sono impegnati a non accettare (o di dismettere) slot machine o videolottery nel proprio bar. Sasso si mette così in sintonia con le politiche adottate in altre co-

munità dove amministrazioni locali e commercianti trovano forme di collaborazione con l'unico scopo di contrastare il gioco d'azzardo e le conseguenti dipendenze, ludopatie o dissesti economici. E scorrendo i dati riferiti dall'ex Assessore Massimo Masetti (oggi Vice Sindaco di Casalecchio) si comprendono le ragioni.

Nel 2018 infatti a Sasso Marconi in slot

machines e videolottery sono giocati oltre 13 milioni di euro, ovvero un buon trenta per cento in più dell'intero bilancio del Comune, con una media di spesa pro capite di gioco che sfiora i 900 euro ad abitante ogni anno. Una media che comprende quindi anche i lattanti e quelli che non hanno mai infilato una moneta in una slot. Un giro di soldi impressionante.



Nella foto gli esercenti premiati

www.sociperisoci.it

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Una nuova piattaforma per sviluppare relazioni commerciali e favorire la vendita di beni e servizi tra gli associati di Confcommercio Ascom e gli oltre 100mila addetti del Terziario bolognese.

Su www.sociperisoci.it la tua azienda, associata a Confcommercio Ascom Bologna, trova già oltre 500 proposte di convenzioni, sconti e agevolazioni e può inserire le proprie offerte.

Per informazioni e adesioni:
sociperisoci@ascom.bo.it

Soci per i Soci



VILLA BELLA: LA NUOVA MEDICAL SPA ANTIAGING

Un luogo in cui le eccellenze della scienza medica, delle nuove tecnologie, dell'estetica, delle medicine non convenzionali e delle discipline olistiche dialogano per mettere a punto la giusta formula del benessere psico-fisico

Villa Bella Medical Spa Antiaging inaugura la sua nuova sede a Bologna.

A guidare la creazione di un ampio programma di percorsi dedicati alla salute, alla bellezza e al benessere psico-fisico della persona è un progetto innovativo

e integrato dedicato alla salute globale della persona ideato e sviluppato da **Francesca Negosanti**, dermatologa con il supporto e la collaborazione della famiglia. **Giacomo e Luca e Massimino Negosanti**. Villa Bella è una struttura polivalente composta da un parco seco-

lare che circonda una villa di fine ottocento e ricca di spazi molto suggestivi. All'interno e all'esterno della villa sono presenti quattro distinte divisioni, Medical Day, Aesthetic Division, Fitness e Holistic Wellness, nate per soddisfare tutte le esigenze degli ospiti.



Lo staff all'inaugurazione di Villa Bella

"Nel locale che gestivamo prima avevamo le macchinette ed ho ben fisso negli occhi lo sguardo allucinato di tanti giocatori patologici", racconta Alberto Scandellari, del **Robbi Caffè**, che ha rappresentato il suo locale nell'incontro in municipio condotto dall'Assessore al Commercio Alessandro Raschi.

Con lui i titolari degli altri esercizi: **Bar-rumba, Bar Peperly, Circolo Arci 'Il Mosaico', Chicco d'Oro e Punto Bar**.

Tutti aderenti al progetto di contrasto al gioco d'azzardo promosso dal Comune e coordinato a livello sovracomunale dall'Unione Reno Lavino Samoggia

nell'ambito della **campagna regionale "Slot free"**.

Tra gli obiettivi perseguiti anche con campagne di sensibilizzazione e iniziative di prevenzione delle ludopatie, c'è appunto la creazione di locali 'slot free'. In questo caso bar ai quali il Comune ha trasferito l'intero finanziamento ricevuto dalla Regione: 3500 euro in totale poi suddiviso in quote uguali. "Nel nuovo locale, pur avendo uno spazio adeguato, abbiamo scelto di non mettere le macchinette che creano comunque problemi di ogni tipo -aggiunge Alberto Scandellari-. C'è certamente un tema etico,

anche se sappiamo che ora l'azzardo si è spostato tanto su Internet. Però intanto anche noi cerchiamo di fare la nostra parte".

I sei locali sono contrassegnati dalla vetrofania esposta vicino all'ingresso.

*Gabriele Mignardi
da "Il Resto del Carlino"
3 ottobre 2019*

Scaramagli

a Bologna dal 1912



da più di 100 anni un riferimento storico per i classici regali di Natale



PROSSIMA APERTURA
INIZIO DICEMBRE
IN STRADA MAGGIORE 104
RAGGIUNGIBILE IN AUTO!
SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO

Strada Maggiore, 33 - Bologna
Tel. 051/227132 - cell. 340/9613543
email: negozioscaramagli@virgilio.it

AL PAPPAGALLO COMPIE 100 ANNI

Per festeggiare il traguardo e il futuro un autunno ricco di appuntamenti con serate a tema che coniugheranno musica e cibo

Spegne 100 candeline il ristorante storico di Bologna, **Al Pappagallo**, in piazza della Mercanzia. Da due anni il locale è in mano ai nuovi proprietari: **Michele Pettinicchio ed Elisabetta Valenti**. Per festeggiare il traguardo e il futuro, **Al Pappagallo** ha organizzato un autunno ricco di appuntamenti con serate a tema che coniugheranno musica e cibo. Jazz, rock, swing accompagneranno menù elaborati sulla base dei gusti dell'epoca e i camerieri indosseranno cappelli tipici di quei tempi. A cavallo tra fine anno e l'inizio di quello successivo è prevista una cena medievale che vuole trasportare gli ospiti idealmente a casa Alberici con i piatti trecenteschi di un codice manoscritto conservato nella Biblioteca universitaria di Bologna e la compagnia di Dante e Beatrice. Per la ricorrenza, Atos Cavazza, delegato dell'Accademia Italiana della Cucina



Nella foto (da sinistra): Elisabetta Valenti, Michele Pettinicchio e Enrico Postacchini.

Bologna San Luca, consegna il Premio Giovanni Nuvoletti 2019, riservato "alla persona, ristorante, organizzazione che abbia contribuito alla conoscenza e alla valorizzazione della buona tavola tradizionale regionale" a Pettinicchio. Anche Enrico Postacchini, Presidente di

Confcommercio Ascom Bologna, consegna una targa celebrativa.

Giulia Bergami
da "Il Resto del Carlino"
18 settembre 2019

Per la tua pubblicità su

Periodico quadrimestrale di informazione commerciale, fiscale e normativo spedito agli operatori commerciali (negozianti, addetti pubblici esercizi, operatori del turismo e servizi, agenti di commercio) e ad alcuni istituzionali della Città metropolitana di Bologna

ASCOM BOLOGNA
I N F O R M A

rivolgiti a Cedascom SpA - tel. 051.6487560

per prenotare:

PAGINA INTERA

formato al vivo: cm. 21x29,7 oppure
formato in gabbia: cm. 17,8x26

MEZZA PAGINA

formato al vivo: cm. 21x12 oppure
formato in gabbia: cm. 17,8x10



CANTINA BENTIVOGLIO: 30 ANNI A TUTTO JAZZ

Il locale di via Mascarella considerato tra i migliori del mondo

S'annuncia con una cifra di ineluttabilità messa in conto da chi lo conosce da vicino la folgorazione artistica che ha "incendiato" **Giovanni Serrazanetti**, un appassionato, ma flemmatico jazzofilo, trasformandolo in un artista a 360 gradi, sensibile a tutto quello che lo circonda, ritrattistica e natura morta che sia.

Quasi una rinnovata dimensione esistenziale legata un evento storico: i **trent'anni di musica in Cantina Bentivoglio**. Liveclubbing da 8200 spettacoli in archivio, presenze sublimi, da Caetano Veloso a Chet Baker, da Max Roach ad Herbie Hancock, da Wynton Marsalis e Lee Konitz ad Enrico Rava e Paolo Fresu, da Gino Paoli a Cedar Walton. Co-titolare della cave di via Mascarella, tra i cento jazz club più famosi del mondo, presentatore ufficiale di Umbria Jazz, Presidente dei jazz club della penisola, **Serrazanetti** non sta più nella pelle quando accenna al rendez-vous a inviti di domani sera con due ospiti speciali sul palco: Peppe Servillo e Danilo Rea. La narrazione dei trent'anni di jazz è di elettricità contagiosa, con il controcanto dell'Assessore alla Cultura Matteo Lepore, Paolo Fresu e Jimmy Villotti, con cui l'avventura cominciò. Esperimento a cui **Serrazanetti** con **Vin-**

cenzo Cappelletti nell'85-86 diede l'abbrivio: musica per tutta la settimana, come nei grandi live club di New York, Londra e Parigi. Un azzardo che rischiò di trasformarsi in epos.

"Sì, perché i maggiori magazine statunitensi continuano a classificarci tra i primi cento jazz club del globo. Una storia che parte da una mia personale débacle, il sogno di diventare un buon chitarrista. Ho suonato la chitarra con impegno, ma abbastanza male per anni, con Villotti maestro benevolo e magari un po' deluso".

I numeri parlano chiaro. "Circa 250 serate di concerti per i primi 19 anni, sette sere su sette e dopo l'introduzione della zona U, obtorto collo sei su sette, escludendo la domenica. Con il palinsesto spalmato su star internazionali e una particolare attenzione alla 'via italiana nel jazz' di cui vado fiero".

Un desiderio da esprimere?

"Altri cinque lustri di jazz in Cantina".

Intanto si riparte con due aperture straordinarie: dopo quella con Servillo e Rea tocca al quartetto di Piero Odorici in interplay con Andrea Pozza al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Annunciati, infine, i concerti targati Bologna Jazz Festival. Work in progress per quanto

riguarda il jazz programmato anche a livello istituzionale, novità che arriva da Lepore: "Stiamo per portare in Giunta una delibera che si pone l'obiettivo di premiare in qualche modo club che propongano qualcosa di culturalmente valido come la musica dal vivo. Per tre anni non ci saranno nuove licenze, ma qualche eccezione potremmo farla solo a fronte di progetti culturalmente intriganti e di prospettiva".

Sul fatto che i club costituiscano l'humus più adatto al jazz concorda Paolo Fresu: "Lo sostengo da artista e da Presidente della Federazione Italiana del Jazz, più locali ci sono più fioriscono musicisti".

Per il "vate" Jimmy Villotti, che avrà quattro date a disposizione, il ricordo, carezzevole, va non solo alle esperienze musicali sfilate in trent'anni: "Sono orgoglioso anche di poter presto proporre un progetto ispirato a Thelonious Monk".

*Gian Aldo Traversi
da "Il Resto del Carlino"
9 ottobre 2019*

Nella foto: Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli insieme ai titolari e ai collaboratori della Cantina Bentivoglio Giovanni Serrazanetti, Guido Paulato, Yiannis Xanthakis, Corrado Vitale, Bianca Cappelletti, Vincenzo Cappelletti, Alberto Armaroli.

L'OSTERIA DELL'ORSA FESTEGGIA QUARANT'ANNI DI ATTIVITÀ

Il compleanno dell'osteria di Via Mentana

Da covo punk a salotto del jazz. Da ritrovo clandestino dei prof fino alle code di oggi per gustarsi "il miglior ragù del mondo".

Le stagioni dell'**Osteria dell'Orsa** sono talmente tante che non basterebbe un libro a raccontarle. Sbagliato, invece. Proprio per festeggiare i **40 anni del locale di via Mentana** – un'istituzione in zona universitaria –, uno dei gestori, **Fabio Rodda**, ha deciso di raccogliere 4 decenni di storie, aneddoti e leggende in un volume dal titolo **'40 anni di Orsa'**, presentato nella festa di strada completamente dedicata al compleanno dell'osteria.

"E' stato il destino: la prima sera che sono arrivato a Bologna sono finito a fare l'alba proprio all'Orsa", rivela Rodda: "Cercavo un posto, dove mangiare qualcosa spendendo poco e qualcuno me lo indicò". Una storia che potrebbero raccontare in migliaia.

L'Orsa c'era già da una ventina di anni. **Nacque nel 1979. I fratelli Maurizio e Giuseppe Sicuro**, insieme a **Franco Ber-**



Franco Nanni, al centro, fondatore dell'Osteria dell'Orsa, ha ricevuto dal Presidente e dal Direttore Generale di Confindustria Ascom Bologna, Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli, una targa di encomio per i 40 anni di attività nel settore della ristorazione bolognese.

tocchi, rilevarono la paninoteca 'Dal francese' all'inizio di via Mentana.

Un posto storico, aperto nel dopoguerra da un fioraio che aveva uno zio transalpino, appunto.

L'osteria si ritagliò ben presto il suo spazio. Bologna era appena uscita dal settantasette e all'Orsa trovò casa il movimento punk. Sulle sue tavolate si formarono i 'Nabat', uno dei gruppi storici della scena italiana, e non era inusuale trovare Dandy Bestia e Roberto Freak Antoni degli Skiantos immersi in qualche tagliatella.

Non durò molto: "Qualche commerciante vicino, esasperato dal rumore, fece più di una soffiata alla polizia – spiega Rodda, che per il suo libro ha raccolto le testimonianze di moltissimi protagonisti dell'e-

poca –, così si decise di abbandonare i concerti nella sala inferiore".

Cambiarono ritmo e stile: "L'idea era fare musica ogni mercoledì sera, quando c'erano le coppe europee in tv". Il jazz, dunque. Suonato da giganti come Paolo Fresu, Ares Tavalazzi, Felice del Gaudio e Paolo Tamburini: "I camerieri erano costretti a scavalcare le persone, dalla folla che c'era". Nella stessa sala, quella che fino a un decennio fa era resa irrespirabile dal fumo delle sigarette, trovò casa anche l'Accademia dell'Orsa. Una sorta di ritrovo 'carbonaro' dei docenti dell'Alma Mater voluto dall'economista Giorgio Gattei.

Appuntamenti che per temi e relatori facevano concorrenza agli eventi accademici ufficiali. [...]

Federico Del Prete
da "Il Resto del Carlino"
10 settembre 2019



Nella foto: Francesco Gallea, Marzio Manni, Franco Nanni, Fabio Rodda.

ALLA DITTA DI PISA UN RICONOSCIMENTO PER GLI 80 ANNI DI ATTIVITÀ

I Presidente Confcommercio Ascom Bologna Enrico Postacchini e il Presidente di Caab Andrea Segrè hanno consegnato una targa alla **Ditta Di Pisa** per gli **ottanta anni di attività** dedicati a preservare la tradizione imprenditoriale di famiglia nel settore agroalimentare.

Nella foto, da sinistra, Alessandro Bonfiglioli, Andrea Segrè Presidente Caab, Valentino Di Pisa Presidente Nazionale Fedagromercati, Federica Di Pisa, Gianluca Di Pisa, Enrico Postacchini Presidente Confcommercio Ascom Bologna, Riccardo Di Pisa e Giancarlo Tonelli.



ALLA DITTA CENERINI UNA TARGA DI ENCOMIO PER I SUOI SETTANTATRE ANNI DI ATTIVITÀ

Per l'impegno dedicato a preservare la tradizione imprenditoriale di famiglia nel settore agroalimentare è stato consegnato a **Giancarlo Venturi**, in rappresentanza della **Ditta Cevenini**, un riconoscimento da parte di Enrico Postacchini, Andrea Segrè e Valentino Di Pisa.

Nella foto, da sinistra, Alessandro Bonfiglioli Direttore Caab, Andrea Segrè Presidente Caab, Valentino Di Pisa Presidente Nazionale Fedagromercati, Giancarlo Venturi, Enrico Postacchini Presidente Confcommercio Ascom Bologna e Giancarlo Tonelli Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna.



TRATTORIA AMERIGO IN FESTA: UNA STORIA LUNGA OTTANTA ANNI

A Savigno

Sono pochi i locali, ristoranti o trattorie, che possono vantare una storia ininterrotta lunga **80 anni**. Ancora di meno quelli che questo spazio di oltre tre generazioni lo hanno vissuto tutto all'interno della stessa famiglia.

E' il caso della **trattoria Amerigo di Savigno** che domenica prossima nella piazza del paesino dell'alta Valsamoggia inizia i festeggiamenti per un anniversario che diventa anche l'occasione per capire le chiavi di un successo che nella sua unicità è già diventato un modello.

E questo grazie ad **Alberto Bettini**, nipote del fondatore **Amerigo Vespucci** (nella sua vallata assai più famoso del navigatore fiorentino), che i primi 80 anni di vita di osteria, locanda e dispensa, li ha raccontati in un libro ironico ed istruttivo (ed. Odoya 15 euro) uscito per l'occasione.



Nella foto (da sinistra): Enrico Postacchini, Alberto Bettini e Signora.

37 brevi capitoletti ricchi di immagini e anche di ricette nei quali Bettini senza cadere nell'autocelebrazione e con un buon tasso della sua proverbiale ironia, ricostruisce l'ambiente nel quale nonno Amerigo si trovò ad aprire il bar-osteria con annessa cantina, orto e porcilaia.

Il contesto è quello di un piccolo centro urbano del basso Appennino bolognese, ai confini con Modena, dove contadini,

artigiani, mediatori e piccoli commercianti si danno appuntamento il giorno di mercato per poi suggellare affari e contratti in osteria davanti ad un gustoso piatto di tagliatelle al ragù, una porzione di lasagne, un coniglio arrosto o una cacciatora di galletto.

Il vino era quello della cantina di casa e i salumi erano il frutto della 'investitura' dei maiali allevati nella corte.

Da allora il paese è cambiato, ma non più di tanto. Mercati e mercatini sono ancora la sua forza, è arrivata qualche piccola industria, e anche la sua trattoria più famosa, **Amerigo**, ha fatto tanta strada, ma senza vender l'anima.

Da 26 anni è guidata dal 53enne Alberto Bettini che da 18 anni ha conquistato e mantenuto la stella Michelin più longeva della nostra città e anche più economica del mondo.

g.m.

da "Il Resto del Carlino"

2 luglio 2019



A ALLIANCE FRANÇAISE UN RICONOSCIMENTO DA CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

Nella sede di **Alliance Française** Bologna Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna, ha consegnato una targa onorifica ai rappresentanti dell'associazione per i **settantatre** anni di attività culturale svolti nella città di Bologna.

Nella foto, da sinistra: Marco Lombardo - Assessore Relazioni Europee e Internazionali Comune di Bologna, Aurélie Rambaud - Direttrice Alliance Française di Bologna, Licia Reggiani - Presidentessa Alliance Française di Bologna, Avv. Giuliano Berti Arnoaldi Veli - Console onorario di Francia a Bologna e ex Presidente dell'Alliance Française di Bologna.



I 50 ANNI DEL SUPERMERCATO DIMEGLIO

A Zola Predosa

Festa a Zola, per i **cinquant'anni di attività della famiglia Bavieri-Sibani**, oggi alla guida del **supermercato DiMeglio**. All'evento sono intervenuti anche Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna, Lina Galati Rando e Medardo Montaguti con Mirella Brunelli, referenti di Ascom territoriale. E poi il Sindaco Davide Dall'Orno, il parroco don Gino Strazzari, i carabinieri e soprattutto **Bernardina Bavieri**, che mezzo secolo fa diede vita a questa esperienza imprenditoriale.

da "Il Resto del Carlino"
25 ottobre 2019

Nella foto: la consegna della targa a Bernardina Bavieri



UN RICONOSCIMENTO DA CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA A AIL BOLOGNA

Associazione Italiana contro le Leucemie

I Presidente Enrico Postacchini e il Direttore Generale Giancarlo Tonelli hanno consegnato una targa all'**Associazione Italiana contro le Leucemie AIL** per l'impegno profuso da **50 anni** nella ricerca scientifica, nell'assistenza socio sanitaria e nella lotta contro le malattie ematologiche.

Nella foto (da sinistra): Enrico Postacchini Presidente Confcommercio Ascom Bologna, Sante Tura Presidente AIL Bologna, Silvia Zini Direttrice AIL Bologna e Giancarlo Tonelli Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna.



CASA AIL SI RINNOVA

Ristrutturate dodici stanze. Il professor Tura: "Ambienti più belli, siamo riusciti ad aumentare gli spazi"

Casa Ail si rinnova, aprendo le porte a numerose novità e aumentando l'accoglienza delle abitazioni riservate ai pazienti ematologici. La struttura della **fondazione Seràgnoli**, infatti, "è nata un'altra volta": dopo aver iniziato la sua attività nel 2005, ora le dodici stanze sono state ulteriormente arredate e modernizzate, con l'obiettivo di far sentire i pazienti sempre più a loro agio in un ambiente che assomiglia – ora più che mai – a una vera e propria casa. Dal giardino interno alla vasta cucina, passando per la sala ricreativa, la dimora è stata ristrutturata all'insegna dell'accoglienza e dal calore: **Casa Ail**, infatti, ha lavorato per ridurre il più

possibile il distacco per i pazienti che, provenendo da fuori Bologna, si ritrovano a vivere il periodo di degenza lontano dalla propria città.

"È una vera casa dove ogni giorno si mescolano dolore e gioia: dolore per i pazienti che non ce l'hanno fatta e gioia per i risultati positivi a favore di chi lotta contro la malattia. Vivere in un ambiente del genere è difficilissimo, ma abbiamo un personale che riesce a sorridere sempre – spiega l'ematologo Sante Tura, Presidente di Ail Bologna (Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mielomi) –. Le stanze ora sono ancora più belle: ci sono tanti comfort e siamo riusciti ad aumentare anche i vari spazi". [...]

In questi anni, grazie al sostegno della **Fondazione Isabella Seràgnoli**, sono stati accolti oltre 2.500 nuclei familiari (oltre 180 l'anno), offrendo la possibilità di essere in contatto, 24 ore su 24, con i medici ematologi e gli infermieri che lì lavorano, offrendo spazio sia alla necessità di privacy sia al desiderio di condivisione e di socializzazione. Una grande area, inoltre, è dedicata all'interazione fra i giovani, dove possono conoscersi e trascorrere insieme un momento difficile. [...]

*Giorgia De Cupertinois
da "Il Resto del Carlino"
18 ottobre 2019*

UN RICONOSCIMENTO ALLA FERRAMENTA RAPPARINI PIETRO

Di San Giorgio di Piano

Enrico Postacchini, Presidente Confcommercio Ascom Bologna, ha consegnato una targa di encomio ai titolari della **Ferramenta Rapparini Pietro di Rapparini Giuseppe & C. di San Giorgio di Piano** per l'impegno, la passione e la professionalità dimostrati in **sessant'anni** di attività imprenditoriale.

Nella foto, da sinistra, Enrico Postacchini, Marco Simoncini, Giuseppe Rapparini, Fiorenza Rapparini, Michele Rapparini e Giovanni Riccioni.



UNA TARGA PER I QUARANTADUE ANNI DI ATTIVITÀ DELLA MACELLERIA CERESI ANGELO

*Di San Giovanni
in Persiceto*

Enrico Postacchini ha consegnato, insieme al Presidente della Circoscrizione comunale San Giovanni in Persiceto Confcommercio Fabio Minichino, un riconoscimento ai titolari della **Macelleria Ceresi Angelo di San Giovanni in Persiceto** per l'impegno, la passione e la professionalità dimostrati in **quarantadue anni** di attività imprenditoriale.



Nella foto, da sinistra, Enrico Postacchini, Gianluca Ceresi, Flavio Ceresi, Bruna Testoni, Angelo Ceresi, Fabio Minichino, Paolo Bacchi Responsabile Delegazione Confcommercio San Giovanni in Persiceto e Pietro Francesconi funzionario Ufficio Territorio Confcommercio Ascom Bologna.

UN RICONOSCIMENTO ALLA DITTA MELOTTI ANTONIO PER I 52 ANNI DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE

Antonio Melotti, titolare della panetteria e prodotti alimentari associato **Confcommercio dal 1967** e tuttora in attività, è stata consegnata dal Presidente della Circoscrizione Confcommercio San Giovanni in Persiceto Fabio Minichino una targa di encomio per l'impegno, la passione e la professionalità dimostrati in oltre mezzo secolo di attività.

Nella foto, da sinistra, Paolo Bacchi Delegato Confcommercio San Giovanni in Persiceto, il Signor Melotti e Fabio Minichino.



UNA TARGA COMMEMORATIVA ALLA DUE - GÌ DI GAIANI

A Minerbio

Ai soci titolari **Carlo Gaiani e Elena Lugli della Due - Gì di Minerbio** è stato consegnato un riconoscimento per la passione e la professionalità dimostrati in **60 anni** di attività imprenditoriale svolti nell'area metropolitana di Bologna.

Nella foto, da sinistra, Massimo Tagliani, Carlo Gaiani, Elena Lugli.



LA MACELLERIA BORSARI FESTEGGIA 45 ANNI DI ATTIVITÀ

A Funo di Argelato

Le insegne senza tempo esistono ancora nella Bassa e, quasi sempre, si fondano su famiglie che di padre in figlio tramandano antiche tecniche e tradizioni. La **Macelleria Borsari di Funo di Argelato** fa parte a pieno titolo di queste botteghe e, nei giorni scorsi, ha tagliato il traguardo dei **45 anni** di attività. La festa si è tenuta nel negozio di **via Galliera** con i titolari **Paride Borsari e Maria Govoni**. L'anniversario dei 45 anni di attività si è svolto nel corso della recente 'Fiera d'Autunno', con il supporto del comitato dei negozianti 'Made in Funo' e di Confcommercio Ascom. All'iniziativa della **Macelleria Borsari** sono intervenuti i rappresentanti dell'associazionismo, clienti, colleghi e amici. **Paride e Maria**, in collaborazione con la Polisportiva di Funo, hanno donato ai cittadini un defibrillatore - vero e proprio salvavita, in caso di crisi cardiaca.



Paride Borsari e Maria Govoni, al centro, con il Sindaco e altri clienti e amici.

Alla cerimonia erano presenti, oltre al Sindaco Claudia Muzic, l'Assessore alle Attività Produttive, Lorenzo Tescaro, i rappresentanti della Polizia Municipale, della Protezione Civile, del comitato dei commercianti Made in Funo, di Confcommercio Ascom, della Pro Loco di Argelato e di tante realtà del mondo associazionistico argelatese. La **Macelleria Borsari**, fondata 45 anni fa, è attiva a

Funo da 25 anni. "Professionalità e cortesia - spiegano i titolari - sono oggi il 'fiore all'occhiello' della nostra attività storica, punto di riferimento per il settore, che può contare su esperienza e competenza per rispondere a una domanda varia e differenziata e soddisfare una clientela sempre più esigente. La qualità è la nostra arma vincente".

Matteo Radogna da "Il Resto del Carlino"

17 ottobre 2019

MARIA TERESA FORNI FESTEGGIA SETTANT'ANNI IN MERCERIA

A Decima di Persiceto

Settant'anni in merceria. Li ha festeggiati **Maria Teresa Forni**, 71 anni portati con disinvoltura, di San Matteo della Decima. "Tutto è iniziato - racconta la commerciante - nel **1949**, quando mia madre **Liliana Bongiovanni** iniziò questa attivi-

tà nello stesso negozio dove sono ancora oggi. Lei era sarta quindi ha curato in modo particolare i tessuti, la merceria, gli accessori e la profumeria. Per anni ha fatto abiti su misura. Poi con l'arrivo della moda pronta ha lasciato la sartoria per dedicarsi alla confezioni

pronte". E continua: "Quando andavo a scuola a Bologna facevo per mia mamma le commissioni per il negozio, poi io intrapresi un lavoro da ragioniera visto che non pensavo che potessi prendere il testimone da lei.

Ma nei primi anni Ottanta, quando mia

I QUARANT'ANNI DELLA PIZZERIA LASTRA ROSSA

Di Gaggio Montano

C'era un testimonial d'eccezione al festeggiamento dei 40 anni di attività della pizzeria-ristorante **'Lastra Rossa' di Gaggio Montano**. La presenza dell'illustre arrangiatore e Direttore d'orchestra Fio Zanotti, ha nobilitato una cerimonia che fino a notte fonda ha richiamato centinaia di persone. A lui è stato dedicato un Fan Club, l'unico in Italia. "Sono grato a quanti hanno ritenuto di intitolarmi questo riconoscimento – dice il maestro – dimostrando come un artista possa guadagnarsi la fiducia e l'ammirazione nel mondo della musica leggera. Grazie per questa cosa meravigliosa che mi fa vivere emozioni come fossi all'inizio della carriera". Anche il Sindaco di Gaggio Montano Maria Elisabetta Tanari non ha voluto mancare alla celebrazione il **40° anniversario di un'attività dell'alta Valle del Reno**: "Nel momento in cui si



Nella foto, da sinistra, insieme a Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli i titolari della pizzeria Lastra Rossa Maria Antonietta Altieri, Gianluca e Giorgio Mattarozzi, Mauro Mazzolani e Michela, moglie di Mauro Mattarozzi.

stanno vivendo non poche difficoltà per gli esercizi commerciali, si rivela di enorme importanza il lavoro svolto da imprenditori coraggiosi che con impegno e con grande competenza – aggiunge la Tanari – stanno tenendo in piedi un settore che a sua volta risente della crisi".

Gli onori di casa della serata sono stati fatti dal fondatore dell'esercizio commerciale **Giorgio Mattarozzi**, dalla moglie **Maria Antonietta Altieri detta Mariuccia**, dai figli **Mauro e Gianluca**, attuali conduttori dell'attività.

g. cal. da "Il Resto del Carlino"

7 settembre 2019



La commerciante Maria Teresa Forni dietro il bancone della sua merceria.

mamma si stancò e manifestò l'intenzione di ritirarsi, presi la decisione di continuare la sua attività".

A distanza di tanti anni la signora **Maria Teresa** è ancora molto felice della sua scelta, perché le piace stare con la gente e il negozio le dona tanta energia positiva. Energia che l'ha aiutata nei momenti di difficoltà personali.

"Le persone che entrano in negozio – continua la commerciante – non posso definirle solo clienti, perché finiscono quasi sempre per diventare persone amiche".

Per festeggiare i settant'anni di attività il Sindaco Lorenzo Pellegatti le ha portato una pergamena e alla festa era presente anche il padre di Maria Teresa, Atos Forni, che ha raggiunto la ragguardevole età di 96 anni.

*Pier Luigi Trombetta
da "Il Resto del Carlino"*

13 ottobre 2019

L'AGRITURISMO BORGO DELLE VIGNE HA FESTEGGIATO IL DECIMO ANNIVERSARIO COL GEMELLAGGIO CON L'ACCADEMIA DER CACIO E PEPE

A Zola Predosa

Anniversario con gemellaggio del gusto all'**Accademia der cacio e pepe di Zola**, dove tutti i collaboratori dell'**agriturismo Borgo delle Vigne** si sono dati appuntamento per festeggiare i primi dieci anni di attività. La struttura ricettiva della **famiglia Gaggioli**, che lo scorso anno ha celebrato i cinquant'anni di vita della cantina, ha scelto di incontrare la cucina romana, interpretata da **Patrizia e Gianni Cavola**, ed abbinare i vini dei Colli Bolognesi ai piatti più celebrati della tradizione della capitale.

"Il successo che questo ristorante incontra nel nostro territorio dimostra



che oltre alla qualità della loro offerta c'è anche un abbinamento naturale coi nostri vini. Due territori non a caso uniti per secoli nello stato pontificio hanno sviluppato un'intesa che vogliamo colti-

vare, anche con iniziative future", hanno commentato Gianni Cavola e Carlo Gaggioli.

da "Il Resto del Carlino"

1 agosto 2019



PREMIO A FILICORI ZECCHINI

Per il contributo nella diffusione della cultura dell'espresso italiano in Italia e nel mondo

Mentre continua il tour italiano di 'Filicori Zecchini' alla ricerca del migliore barista italiano griffato FZ, l'Istituto nazionale dell'espresso italiano ha deciso di premiare l'azienda bolognese.

Il premio è stato consegnato in questi giorni a Milano, dal Presidente Inei, Lui-

gi Morello, a **Luca Filicori e Luigi Zecchini**, terza generazione delle due famiglie da sempre la timone dell'azienda felsinea, per il contributo nella "diffusione della cultura dell'espresso italiano" offerto da FZ in Italia e nel mondo.

"Siamo lieti e onorati di questo riconoscimento. Il filo che lega la storia della nostra azienda è coniugare tradizione

artigiana e costante innovazione.

Importiamo direttamente dai migliori coltivatori di caffè verde - spiegano Luca Filicori e Luigi Zecchini -: ma uno degli ingredienti della nostra ricetta è il rispetto assoluto del disciplinare tecnico dell'Istituto dell'espresso italiano".

da "Il Resto del Carlino"

26 luglio 2019

FILICORI ZECCHINI COMPIE 100 ANNI

Continuità e innovazione restano i marchi di fabbrica di questa eccellenza bolognese del caffè

Dal sole delle piantagioni fino al bancone del bar di fiducia, con un'ossessione per la qualità ereditata dalle radici artigiane e giunta ora alla soglia della quarta rivoluzione industriale.

Continuità e innovazione, nell'anno del **centenario di Filicori Zecchini**, restano i marchi di fabbrica di questa eccellenza bolognese del caffè, con **Luigi Zecchini e i fratelli Luca e Costanza Filicori** ad assicurare la prima, puntando però forte sulla seconda, come spiega Luigi Zecchini.

Bastano tre generazioni per mutare una bottega in un grande gruppo industriale?

"Nel nostro caso, sì. La prova sta in una vicenda imprenditoriale iniziata cent'anni fa nel 1919 con la prima rivendita aperta dai nostri nonni nella centrale via Orefici, seguito dall'impianto di torrefazione di via Oberdan e poi negli anni '60 dalla trasformazione in industria vera e propria condotta stavolta dai nostri genitori. Poi, col. passare dei decenni, siamo arrivati al primo stabilimento lungo la via Emilia e all'attuale grande sede di Osteria Grande".

Un'espansione sempre contrassegnata dai preziosi chicchi di caffè.

"Il business di famiglia, in effetti, non è mai cambiato: dall'acquisto diretto della materia prima dai Paesi produttori alla torrefazione e alla vendita del caffè agli operatori del settore. Ad essere profondamente diverso, con l'avvicinarsi delle generazioni, è stato invece l'approccio manageriale".



Nella foto (da sinistra): Luigi Zecchini, Luca Filicori e Costanza Filicori ricevono una targa di encomio da Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli.

Si spieghi meglio. "Per essere chiari, quest'azienda ha avuto il merito di saper restare al passo coi tempi, senza mai derogare sull'alto livello del prodotto finale, e investendo con costanza, quando i tempi lo hanno richiesto, tanto sull'innovazione dei macchinari, quanto sulla formazione dei nostri clienti: un passaggio cruciale".

Quindi fate in modo che chi vi compra sia, come dire, 'degno' di rappresentarvi? "Sì, in un certo senso è così. Proprio perché quanto commercializziamo, sia nella linea tradizionale che tramite il marchio Club Kavè, è in sostanza un semilavorato. Che per diventare bevanda ha bisogno di un know-how tecnico di un certo tipo da parte dei baristi e dei ristoratori, oltre che di macchine per il caffè che lo sappiano nobilitare".

Sulla tecnica, dicevamo, siete all'avanguardia.

"Possiamo dire di essere già entrati con successo nell'epoca 4.0, grazie a linee produttive capaci di dialogare tra loro e con la rete internet mentre trasformiamo i chicchi verdi e coriacei in arrivo da Brasile e Centro America nelle piccole pepite brune pronte per essere macinate".

Non avete perso l'anima emiliana delle origini, pur aprendovi ai mercati internazionali.

"A Bologna abbiamo il cuore e dalla pianura bolognese vengono tutti i dipendenti dello stabilimento principale, venditori esclusi. Ma da almeno un decennio vendiamo anche fuori confine, per un quinto del fatturato annuo totale, con buoni risultati tanto nell'Europa Orientale, quanto negli Stati Uniti".

*Lorenzo Pedrini
da "QN Il Resto del Carlino"
17 settembre 2019*

L'AZIENDA MARTA DI SALA BOLOGNESE COMPIE 90 ANNI

Celebrato l'anniversario dell'azienda specializzata nelle materie plastiche fondata nel 1929

I suoi primi **novant'anni**. Li ha festeggiati recentemente l'**azienda Marta di Sala Bolognese** che occupa una ventina di dipendenti e che opera nel settore dei prodotti plastici e in gomma. Il **cavaliere Carlo Marta** fondò la ditta **nel 1929** rilevando la filiale bolognese delle Manifatture Martiny di Torino, specializzate negli isolanti industriali. L'azienda fu impostata in modo da allargare gli interessi verso molti articoli tecnici che venivano richiesti dall'agricoltura emiliana che si stava meccanizzando e dalla nascente industria bolognese. "Fin dal primo momento – spiega il titolare **Giancarlo Villani**, che gestisce l'azienda **assieme al fratello Marco e alla figlia Francesca** – l'attenzione fu rivolta

al vasto mercato della gomma ed ai suoi utilizzi. In quegli anni, infatti, la produzione di oggetti in gomma spaziava dagli impermeabili agli articoli tecnici, dai tacchi per scarpe ai tubi. Fu proprio quest'ultimo settore oggetto di particolare cura da parte dell'azienda, che da allora iniziò a cooperare col gruppo Pirelli, espandendo successivamente la collaborazione anche per le lastre in gomma, gli stampati, gli articoli di protezione e le cinghie".

"Dalla sua fondazione – continua Villani – l'azienda ha percorso diversi passaggi significativi, per arrivare nel 2012 allo sviluppo del settore cinghie lavorate e nel 2014 al pantografo per lavorazione delle materie plastiche. E' stato più volte

necessario cambiare sede all'azienda". La sede storica era in via dei Mille a Bologna ma, a causa dei bombardamenti aerei del 1945, fu spostata in via Cesare Battisti; poi in via Lenzi ed in via Zanardi. "Infine nel 2000 – aggiunge l'imprenditore –, fu costruito un capannone di oltre 3000 metri quadri nel comune di Sala Bolognese che rispetta caratteristiche e funzionalità necessarie per svolgere il commercio e la consulenza di prodotti plastici ed in gomma.

Ringrazio il Sindaco Emanuele Bassi, Valter Caiumi, Kevin Bravi e gli ospiti che hanno partecipato alla nostra festa".

p. l. t.

a da "Il Resto del Carlino"

12 novembre 2019

ADDIO A ROMANO BERNARDONI, FONDATORE DI EMILANAUTO

Una vita fra auto e calcio

L'ultima lettera ai soci del **circolo Bononia**, di cui era Presidente, l'aveva scritta pochi giorni fa: "Le temperature si sono sensibilmente abbassate, un motivo in più per riunirci nel nostro circolo, il luogo più accogliente e caldo che si possa trovare".

Romano Bernardoni è morto ieri mattina. Aveva 79 anni ed era molto noto, in città, per aver fondato **EmilianAuto**, diventata in oltre mezzo secolo un piccolo impero.

Una cittadella che in via Carracci vende

le quattro ruote di marchi come Aston Martin, Jaguar, Land Rover, Suzuki, Mazda, Hyundai, Kia, Mitsubishi e SsangYong.

Oggi le persone che vi lavorano sono una novantina e non si contano i bolognesi passati dalla 'cittadella', all'incrocio tra la Bolognina e via Zanardi, per scegliere l'auto dei loro sogni. Non solo bolognesi e non solo italiani, però: "Ha avuto tanti clienti particolari, a inizio anni '80 vendette di persona una Ferrari a Ralph Lauren, quando ancora stavamo a



Romano Bernardoni

Casalecchio", racconta la figlia Romana, che ha ereditato, anni fa, il testimone di

ADDIO AD ADRIANO AERE, FONDÒ IL MARCHIO IMPERIAL E L'HOTEL I PORTICI

Il ricordo di Giancarlo Tonelli: “Un uomo vero, ha seguito le sue idee dando occupazione a tante persone”

Adriano Aere era un Imprenditore ed un Uomo vero. Di cui mi piace ricordare l'intuito e la capacità di vedere e capire prima di tanti altri le novità ed i cambiamenti nelle abitudini delle persone e tradurle con azioni e progetti imprenditoriali innovativi. I risultati importanti da lui raggiunti nei campi della moda, nel settore alberghiero ed in ultimo anche in quello della ristorazione testimoniano come in tutta la sua carriera lavorativa abbia sempre perseguito con tenacia e capacità le sue idee traducendole in lavoro, successo, ed occupazione per centinaia di persone.

Lo ricordo anche come appassionato Presidente del **Centergross**, impegnato a guidare una trasformazione di questa realtà per portarla ad interpretare in maniera nuova e moderna le funzioni di polo nazionale ed internazionale dell'ingrosso e della produzione.

Adriano per me è stato anche un amico vero, e come tutti gli amici veri in tanti anni non mi ha mai negato i suoi consigli. Innamorato anche di Bologna ricordo come con il suo carattere forte e non banale le chiacchierate o le discussioni potessero diventare anche molto accese, ma tutto finiva sempre con una pacca sulla spalla.

Adriano Aere



Ciao Adriano e grazie per essere stato un amico ed uno di noi.

Giancarlo Tonelli

*Direttore Generale Confindustria
Ascom Bologna*

amministratrice unica dell'azienda di famiglia. “Eravamo un passo davanti a tutti nel mondo dell'automobile, lui era un antesignano, nato con i marchi inglesi come Jaguar, Aston Martin e Land Rover”, ricorda Romana. Ma non era solo l'attività da imprenditore a portarlo sotto i riflettori.

Un'altra sua grande passione, il calcio, lo aveva visto muoversi da protagonista nel mondo rossoblu. Dirigente a più riprese negli anni '80, legò il suo nome in particolare agli anni di Gino Corioni e Valerio Gruppioni. Era l'epoca di Gigi Maifredi, delle promozioni e delle retrocessioni, delle partecipazioni alla Coppa Uefa. Oltre agli anni rossoblu, la sua avventura nel pallone si arricchì con la partecipazione all'organizzazione dei Mondiali di Italia '90. E al rettangolo verde,

per tutta la vita, ha alternato l'amore per prati ben più estesi, quelli del golf, di cui era appassionato.

Come ex Presidente di Parmatour, fu arrestato nei mesi dell'inchiesta Parmalat: una “vicenda kafkiana”, la definisce oggi la figlia, che si concluse con l'assoluzione nel 2008.

Negli anni non aveva perso la voglia di combattere per la sua creatura in via Carracci. Era in causa, dal 2006, con Rfi e con ‘Società italiana per condotte d'acqua’, per i danni causati durante il cantiere dell'Alta velocità. E solo qualche mese fa protestava, con la Corte d'Appello, perché l'udienza conclusiva era stata appena spostata al 2021. Nel 2017 invece si era scagliato contro i cantieri del People Mover.

Ultime battaglie, per un imprenditore

che tra il campo da calcio e la vendita di auto si era fatto conoscere da tutti.

“Ha avuto una vita bella intensa – ne è convinta Romana –. Tutti i dipendenti gli hanno voluto bene, era un uomo molto generoso, rimasto nel cuore di molti”. E d'altra parte, proprio la sua capacità di stringere rapporti e amicizie era una delle sue caratteristiche universalmente riconosciute. Inevitabile, quindi, quel legame a doppio filo con il circolo Bononia. E c'era tutta la sua personalità in quella lettera, di pochi giorni fa, che si concludeva così: “Con l'auspicio di incontrarvi numerosi, vi invio un caro saluto”. Firmato il Presidente, Romano Bernardoni.

Riccardo Rimondi

da “Il Resto del Carlino”

12 novembre 2019

ADDIO A DINO PIRINI

Fondatore della storica pasticceria di Via Nasica a Castenaso. Il ricordo di Giancarlo Tonelli: "Grande uomo e professionista lungimirante"

“Ora il Paradiso è più dolce”. Poche parole scritte su Facebook che annunciano la morte di **Dino Pirini**, la leggenda della pasticceria bolognese.

L'81enne fondatore della **Pasticceria Dino** se n'è andato ieri dopo una lunga malattia.

“Era un uomo straordinario, un professionista lungimirante e di grande umanità – lo ricorda Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna –. Una presenza fissa alla cassa del suo negozio di via Nasica, dove riusciva a instaurare un rapporto diretto con i suoi clienti affezionati.

Ma non mancava mai un sorriso per chiunque varcasse la porta del negozio. “Non per niente – chiosa Tonelli –

chiunque passando nei pressi delle sue pasticcerie faceva una deviazione per non perdersi un assaggio delle sue prelibatezze, dolci o salate che fosse”.

Insomma, se n'è andato un uomo dai grandi valori umani e professionali. Un vero maestro per i tanti che al suo fianco hanno appreso le basi dell'arte dolciaria miscelando con attenzione uova e farine nei suoi laboratori e, in alcuni casi diventando



La consegna della targa a Dino Pirini per i 50 anni di attività nel 2013

anche campioni del mondo come Gino Fabbri.

*Stefania Pelli
da "Il Resto del Carlino"
11 settembre 2019*

CON L'AFFETTO E LA STIMA DI SEMPRE, SALUTIAMO PAOLO ZACCHINI

Presidente della Confcommercio Ascom di Sala Bolognese da oltre 30 anni, dirigente della nostra Associazione e di quella dei Panificatori



ADDIO ALL'ALBERGATORE LIBERO TROMBETTI

Per oltre quarant'anni, dal 1957 al 1999, ha gestito l'hotel Calzavecchio di Casalecchio

All'età di 93 anni è scomparso a Casalecchio **Libero Trombetti**, storico gestore dell'albergo **Calzavecchio** per più di quaranta anni, dal 1957 al 1999.

"Lo zio Libero era un gran lavoratore", racconta il nipote Giovanni Trombetti che, dal settembre 2013, ha preso in mano le redini del Calzavecchio e che, con la famiglia, gestisce a Bologna anche altri due alberghi: il Savoia Regency al Pilastro e il Liberty 1904 di fronte al Sant'Orsola.

"Il Calzavecchio - racconta Giovanni Trombetti - era stato acquistato da un fallimento nel 1957 dal nonno Guerrino. Lo zio Libero fu tra i primi ad essere coinvolto nella gestione. Allora il Calzavecchio aveva solo due piani. Con i sa-

crifici e con il lavoro lo zio riuscì a costruire il terzo piano, una grande sala per i ricevimenti e ad acquistare il parco attorno che era di un'altra proprietà. Ben presto il ristorante del Calzavecchio si caratterizzò per i ricevimenti matrimoniali. Da tutta la Valle del Reno e dalla Bazzanese le giovani coppie andavano a sposarsi al Calzavecchio".

Il pezzo forte del Calzavecchio era proprio la cucina. "Lo zio Libero - rivela Trombetti - professionalmente era nato come cuoco, a differenza di mio padre che invece è stato sempre un pasticciere. Ma, poi, si adattava a fare di tutto. Stava sino a notte tarda alla reception dell'albergo per accogliere o salutare i clienti".

Nel 1999 Libero Trombetti si ritirò in



pensione e dette il Calzavecchio in gestione a due soci. "Purtroppo - racconta ancora Giovanni Trombetti - uno dei due morì in un incidente stradale e, dopo vari tentativi, la gestione fallì nel 2010. Nel 2011 l'ho rilevata io e, dopo due anni di ristrutturazioni, il Calzavecchio ha riaperto per il Cersaie del 2013".

Nicodemo Mele
da "Il Resto del Carlino"
27 settembre 2019

Paolo Zacchini, Presidente della Confcommercio Ascom di Sala Bolognese da oltre 30 anni, dirigente della nostra Associazione e di quella dei Panificatori è stato un punto di riferimento per tanti imprenditori del terziario ed un esempio di impegno associativo per tutti coloro che hanno avuto il piacere di conoscere ed apprezzare le sue doti professionali, umane e la sua passione per il territorio dove svolgeva la sua storica attività di fornaio. Confcommercio Ascom Bologna deve la sua capacità di portare avanti progetti per lo sviluppo economico a uomini come Paolo che ha dedicato la sua vita lavorativa all'impresa ed ai luoghi dove vi-

veva, sempre impegnato a diffondere idee innovative e a rispondere ai problemi del tessuto imprenditoriale.

Grazie alla sua tenacia e al suo entusiasmo tante sono state le iniziative organizzate a Sala Bolognese e a Padulle insieme al Comitato dei Commercianti con l'obiettivo di offrire nuove opportunità di crescita.

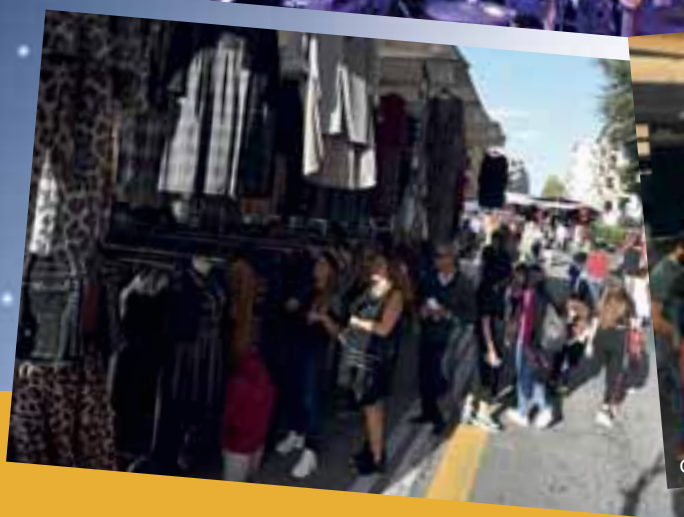
Con l'affetto e la stima di sempre, salutiamo **Paolo Zacchini**, ricordando il suo sorriso affabile, ci mancheranno la sua amicizia e la grande esperienza professionale ed associativa.

Enrico Postacchini
Presidente Confcommercio
Ascom Bologna



NOTTI BIANCHE E FESTE DI STRADA

Sono diverse le manifestazioni aperte al pubblico - notti bianche, feste di strada - e le iniziative sponsorizzate da Confcommercio Ascom Bologna per sostenere e valorizzare le piccole e medie imprese di commercio, turismo e servizi sia a Bologna, sia nell'area Metropolitana.





NATALE 2019. RITORNA IL PRESEPIO DEI COMMERCianti

L'originale rappresentazione natalizia nel Salone dei Carracci si arricchisce di 25 nuovi personaggi famosi, bolognesi di nascita o di adozione

Mercoledì 18 dicembre alle ore 1930, nella sede di Confcommercio Ascom Bologna in Strada Maggiore 23 a Bologna, Enrico Postacchini, alla presenza di S.E. Cardinale Matteo Maria Zuppi, inaugurerà **Il Presepio dei Commercianti**.

25 saranno i nuovi personaggi famosi, bolognesi di nascita e di adozione, realizzati dalla scultrice Cristina Scalorbi, da un'idea di Giancarlo Roversi, che popoleranno la rappresentazione natalizia allestita nel Salone dei Carracci: Lucio Dalla, Giorgio Morandi, Guglielmo Marconi, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gino Cervi, Irma Bandiera, Ezio Pascutti, Giacomo Bulgarelli, Padre Marella, Mariele Ventre, Giulietta Masina, Giovanni Spadolini, Santa Clelia Barbieri, Fratelli Ducati, Fratelli Maserati, Renato Dall'ara, Cardinale Giacomo Lercaro, Giuseppe Dozza, Umberto Eco, Enzo Biagi, Elisa-

betta Sirani, Laura Bassi, Attilio Monti, Giorgio Guazzaloca. Per l'occasione, insieme al presepe, sarà esposta anche **una delle mille copie edizione fax simile dell'opera di Leonardo da Vinci "Il Codice Atlantico"**.

L'apertura al pubblico sarà dal 19 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 nei seguenti orari:
tutti i giorni ore 10-18
orario continuato
(1 gennaio chiuso).



RITORNA L'ANTICA FIERA DI SANTA LUCIA

Per allietare le feste natalizie dei bolognesi e dei turisti che affollano il portico dei Servi



ANTICA FIERA DI SANTA LUCIA

PORTICO DEI SERVI - STRADA MAGGIORE - BO

Sotto il quadriportico della Chiesa di S. Maria dei Servi sono tornate ad accendersi le tradizionali luci natalizie, che fanno da contorno all'**Antica Fiera di Santa Lucia**. Quest'anno l'evento ha preso il via il 16 novembre e andrà avanti **fino al 26 dicembre, con orari di apertura dalle 9 alle 20, nei giorni feriali e festivi, per allietare le feste natalizie dei bolognesi e dei turisti che affollano il portico dei Servi.**

Dolciumi, accessori di abbigliamento, bigiotteria, articoli natalizi, decorazioni, alberi, palline, sono solo alcuni degli oggetti che è possibile trovare e acquistare sulle bancarelle che affollano una delle zone più caratteristiche di Strada Maggiore. A questi prodotti si unisce

anche la possibilità di trovare in vendita presepi, strenne natalizie, articoli di erboristeria e profumeria, in pelle e cuoio con una vasta gamma di prezzi.

L'**Antica Fiera di Santa Lucia**, inoltre unisce tradizione e innovazione, un mix di caratteristiche che riesce ad attirare ogni anno un pubblico ampio e variegato, composto anche da turisti stranieri attratti dai prodotti di qualità proposti dagli espositori. Un'occasione, insomma, per vivere a pieno lo spirito del Natale. In particolare quest'anno, oltre al tradizionale spazio dedicato alla lettera di Babbo Natale, in cui grandi e piccini possono esprimere i loro desideri è stata allestita anche una grande mongolfiera illuminata a disposizione per fotogra-

fie. Gli eventi per il Natale, però, non si fermano qui. Anzi, come ogni anno le fiere raddoppiano.

Ventuno espositori affollano anche via Altabella, per la tradizionale Fiera che illumina e rende viva la strada dal 22 novembre al 6 gennaio 2020. Tra dolciumi natalizi e altri prodotti, largo spazio viene dedicato agli articoli da regalo, ideali per tutte le tasche, con un obiettivo ben preciso: la costante ricerca da parte degli operatori di prodotti nuovi, diversi, spesso individuati nel corso di viaggi all'estero, come giocattoli, monili, sciarpe, cappelli e ceramiche per vivere un Natale unico e originale.



MUSEO FOTOGRAFICO PASQUINI

Inaugurazioni dell'esposizione di strumenti e opere fotografiche storiche a cura della famiglia Pasquini

È stato inaugurato il **Museo Fotografico Pasquini**, un progetto che nasce per volontà di **Luigi Pasquini**, titolare dell'**Ottica Pasquini di Bologna**, in memoria del nonno pioniere del fotoreportage in Italia. Il Museo, sito in **Via Arcoveggio 45/11-F**, sarà visitabile scrivendo a ottica.pasquini@greenvision.it. "Bologna mancava di uno spazio dedicato alle memorie fotografiche di fine ottocento e del secolo trascorso. Dopo la mostra del nostro centenario aziendale, svoltasi nel 2007 presso le sale museale del Baraccano e il grande successo di pubblico, ho mantenuto in un deposito il materiale. Visitato il museo della fotografia Alinari di Firenze, mi sono reso conto degli oggetti unici e di pregio che avevo e quindi ho cercato un locale adatto per esporne una parte, ritenuta dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali di Bologna e da me meritevole di attenzione" spiega Luigi Pasquini.



Nella foto: all'inaugurazione Luigi Pasquini insieme a GianLuca Farinelli, Direttore Cineteca di Bologna, e a Giancarlo Tonelli.

"Oggi finalmente inauguro questo piccolo museo privato, in attesa di poter disporre, in futuro, di un locale più adatto, magari messo a disposizione dalle Istituzioni. Pensavo già di allestire lo

spazio dedicato a mio nonno, che è stato il pioniere del fotoreportage in Italia, fin dal giorno della chiusura della mostra storica fotografica del nostro centenario" continua Pasquini.

FEDERMODA BOLOGNA CELEBRA LA FESTA DI SANT'OMOBONO

Si è tenuta domenica 10 novembre la tradizionale celebrazione della **festa di Sant'Omobono**, protettore dei sarti e mercanti di abbigliamento. L'appuntamento, come ogni anno, è stato organizzato da **Federmoda Confcommercio Ascom Bologna**, dal **Circolo dei sarti di Bologna** e dal **Comitato di Sant'Omobono**. Dopo la messa, celebrata nella chiesa della Mascarella, i partecipanti si sono spostati alla Cantina Bentivoglio

per il consueto pranzo e la consegna delle targhe all'imprenditrice **Margherita Masullo**, per il profondo impegno dimostrato in tanti anni di attività, al sarto **Ignazio Carpeggiani** e alla memoria di **Gabriele Bertazzoni**. Alle celebrazioni di Sant'Omobono hanno preso parte il Presidente di **Confcommercio Ascom Bologna** Enrico Postacchini, il Presiden-



La premiazione di Margherita Masullo

te di **Federmoda** Marco Cremonini, il Presidente di **Federcarni Bologna** Stefano Casella e il Presidente dell'associazione **Panificatori** Graziano Bottura.

PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DI BOLOGNA COCKTAIL WEEK

Più di trenta cocktail bar partecipano alla manifestazione

È dal 14 al 20 ottobre la terza edizione della **Bologna Cocktail Week**, la manifestazione sul **mondo dei drink e della miscelazione** che mira a fare conoscere le ultime tendenze del settore e a trascorrere una settimana tra gusto e divertimento.

Quest'anno saranno più di 30 i cocktail bar partecipanti, con particolare attenzione al **'cocktail boulangerie'**, cioè l'abbinamento fra cocktail e dessert.

La connessione tra dolci e bicchieri sarà la protagonista dell'edizione e sarà raccontata con quattro episodi di una web series, pensata in collaborazione con professionisti d'eccezione tra cui Gino Fabbri, Presidente dell'accademia maestri Pasticceri italiani, e Francesco Elmi, titolare della pasticceria Regina di Quadri.

I due maestri, con due giovani bar tender, hanno creato per l'occasione abbinamenti insoliti che compariranno nella **Cocktail List dell'evento** e saranno degustabili nei cocktail bar aderenti all'iniziativa.

La manifestazione prenderà il via il 14 ottobre alle 19, con il party inaugurale al ristorante 'Al Pappagallo' (piazza della Mercanzia, 3). Continuerà poi con gli altri eventi tra cui, il 15 e il 16 al Teatro Comunale, 'Lady Amarena', concorso internazionale al femminile dove le 'bar ladies' si sfideranno mettendo in mostra le loro abilità.

Il 17 dalle 14, invece, al Sympò (via Lame, 83) si terrà la Masterclass e Myxology Competition, che vedrà alcuni maestri della miscelazione alternarsi al bancone per creare in diretta vari cocktail. Da martedì 15 a domenica 20 (tran-

ne giovedì) poi si potrà partecipare al 'Cocktail Bike Tour', percorso a tappe guidato in sella alla bici, con cui ci si sposterà in bar del centro mescolando la bellezza della città al gusto dei cocktail.

All'evento anche le bevande sodate 'Bitter Salfa' – partner della manifestazione – che, lanciate nei bar da Conserve Italia, stanno riportando in auge uno storico marchio bolognese proponendo set-

te nuove bibite in stile vintage, con etichette che raccontano i luoghi simbolo della città.

da "Il Resto del Carlino"
2 ottobre 2019



RE-USE WITH LOVE

Una nuova edizione del mercatino vintage per sostenere il progetto "Una casa in San Donato" della fondazione Dopo di Noi Onlus

Dal 24 al 27 ottobre si è svolta una nuova e sfavillante edizione del mercatino vintage di **Re-Use With Love** presso il Baraccano di Bologna. Alla luce dei risultati conseguiti dalle numerose iniziative passate e grazie all'entusiasmo ed alla passione di oltre cento soci e sostenitori, l'Associazione **Re-Use With Love** ha deciso di

intraprendere una nuova avventura a scopo benefico. È stato organizzato un nuovo mercatino con l'obiettivo di sostenere la **Fondazione Dopo di Noi Bologna Onlus** che aiuta le famiglie di persone con disabilità a costruire un percorso di vita autonomo rispetto alla famiglia di origine.

TORNA PANE E CARLINO

Dal 22 ottobre al 23 novembre la nuova edizione dell'iniziativa dei Panificatori con Carlino e Confcommercio Ascom Bologna



Leggi come mangi. È il motto della nuova edizione di **Pane e Carlino**, l'iniziativa dell'associazione **Panificatori con il Resto del Carlino e Confcommercio Ascom**.

Dal 22 ottobre, tra le pagine del Carlino Bologna si troverà un coupon che, nei forni aderenti all'iniziativa, darà diritto a un pacco di pasta 'La bottega del fornaio' da 500 grammi, con una spesa minima di 5 euro in prodotti artigianali.

I coupon saranno pubblicati dal martedì alla domenica fino al 17 novembre, utilizzabili fino al 23 dello stesso mese.

Un'iniziativa che non smette di avere successo: "Vogliamo promuovere fornai, sfoglino e pasticceri - spiega Graziano Bottura, Presidente dei Panificatori - e ricordare che la bolognesità non è perduta. In un mondo in cui la produzione di cibo è sempre più industrializzata e la distribuzione globalizzata, noi valorizziamo la qualità, per migliorare le abitudini alimentari dei cittadini".

E da quest'anno **Pane e Carlino** ha una novità. Con la spesa di almeno 5 euro verrà consegnato anche un 'dobbone'; accumulandone dieci, si potrà ricevere una sacca portaspesa e una tavoletta di cioccolato ai cereali alla manifestazione dell'8 dicembre sotto il portico della chiesa dei santi Bartolomeo e Gaetano.

"È la nuova versione di un'avventura che sposiamo da anni - aggiunge Deborra Peroni, direttore marketing Monrif Net e Poligrafici editoriale -. Affianchiamo due prodotti di qualità, il pane e l'informazione del Carlino: il giornale intende rimanere vicino al territorio e alle abitudini dei lettori".

"Un'iniziativa particolarmente gradita alle famiglie - continua Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom -: non è banale che per soli 5 euro vengano regalati 500 grammi di pasta. Il giornale più importante della città si unisce ai Panificatori in difesa del vero pane dei fornai".

Ecco gli esercizi aderenti: *Benghi Iliana; Biagini Rodolfo e C.; C'era una volta di Salamone P. e Iannacone V.; Cacciatore Giovanni e C.; Calamelli Otello e C.; Dal Furner di Pavan Massimo e Grandi Pamela; De Felice Remo e C.; Evangelisti Sandro e C.; F.lli Asta Federico, Giacomo e C.; Forno pasticceria Atlas; Forno Bonazzi Sas di Bettini Sian e Serafino; Forno pasticceria Neri Nadia; Gandolfi Gabriele e C.; Giardini e Mastellini; Glutine di Silvestri e Chiara; Il banco del pane di Feliciani Anna Gloria; La spiga amica di Saglioni Antonella; Mafaro Francesco e C.; Matrisciano Salvatore e C.; Monterumisi Enea; Nanni Giancarlo e C.; Panificio Atti; Panificio Musolesi di Gilberto Musolesi e C.; Panificio Pallotti Franco e C.; Panificio Palma di Guidetti Alessandro; Panificio Pasticceria Mazzini di Camaggi Andrea e C.; Panificio Patelli di Carta A. e C.; Panificio Sacchetti Giancarlo e Susi; Piron el Furnar di Bai Luciano e C.; Ranocchi Cesare e C.; Romano Barbara; Romano F.lli; Romano Vincenzo e C.; Tattini Roberto; Vacca Angelo e C.; Valentini Nico; Venturoli Daniele.*

Simone Sale da "Il Resto del Carlino"

2 ottobre 2019



LA “FESTA DEI CEREALI D'AUTUNNO”

Tre giorni di festa promossi dall'Associazione Panificatori di Bologna con Confcommercio Ascom Bologna per valorizzare il portico della chiesa dei Santi Bartolomeo e Gaetano

Una manifestazione alla scoperta dei prodotti tipici come crocette ragnini, crescente, ravioli e torta di riso, ma anche di eventi come la dimostrazione di Angelo Taschetta, che ha tirato la sfoglia con il mattarello e realizzato i tortelloni di zucca, le letture mobili a cura dell'Associazione Malippo e la presentazione del progetto di economia circolare “non mi fermo col rafferma” (dal pane alla birra e dalla birra al pane).



Nella foto: al centro Graziano Bottura, Alberto Aitini e Giancarlo Tonelli



V^A EDIZIONE CONCORSO “SERGIO FORCELLINI”

Domenica 20 ottobre presso l'Antoniano di Bologna si è svolta la 5^a edizione del Concorso di cucina intitolato a Sergio Forcellini. Quest'anno i cuochi che hanno concorso al premio avevano come ingrediente principale il fungo porcino. Due le categorie in gara, tra i professionisti si è affermata **Adriana Cignani** che ha preceduto rispettivamente **Massimo Morabito** e **Antonio Tassinari**, mentre nella categoria Allievi ha prevalso **Dante Malagoli** davanti a **Gosth** e a **Pietro Fabbri**.

I CUOCHI BOLOGNESI AL FESTIVAL FRANCESCANO

Nell'ambito del Festival Francescano che si è svolto dal 27 al 29 settembre grande successo ha ottenuto lo stand gastronomico gestito dai soci dell'Unione Cuochi Bolognesi. Nella tre giorni più di tremila porzioni tra tagliatelle al ragù, tortelloni burro e salvia e lasagne, queste ultime servite nella sola giornata di domenica, hanno permesso un incasso di oltre 27.000 euro che sono stati completamente devoluti all'Antoniano di Bologna per il servizio di mensa ai poveri. Ancora una volta il Presidente **Giuseppe Boccuzzi** e i suoi soci hanno concretamente aiutato chi cerca di aiutare chi ha più bisogno.



LA COLLETTA DEL LIBRO E DELLA CARTOLERIA: LIBRI, QUADERNI E PENNE PER LA SCUOLA DEL CARCERE

Organizzata da Federcartolai e Federazione Librai di Confcommercio

Un libro è un compagno di vita. All'insegna di questa certezza è nata, supportata da Confcommercio Ascom Bologna e ora giunta alla **settima edizione**, la **Colletta del libro e della cartoleria per la scuola del carcere**, un'iniziativa che parte oggi **sino 31 dicembre** promossa dalle **Federazioni Librai e Cartolai** sempre aderenti ad Ascom, presiedute rispettivamente da Alberta Zama e da Medardo Montaguti.

L'idea, che ha preso piede nelle cartolerie e librerie di Bologna e dell'area metropolitana e ora anche ad Arezzo, consiste nel consigliare ai clienti delle suddette attività l'acquisto di un libro o di materiale di cancelleria da regalare alla scuola del carcere i cui studenti, oltre 200 facenti parte del Cpia Metropolitano, ne potranno usufruire.



Nella foto, da sinistra, Giancarlo Tonelli, Alberta Zama, Rosanna Gobbi, Medardo Montaguti

L'anno scorso sono stati donati circa 100 libri nuovi. Molti sono stati consigliati dai professori del carcere, coordinati nelle varie sezioni da Rosanna Gobbi; altri, invece, scelti per alleviare la solitudine del carcere; ciò ha consentito di realizzare all'interno una biblioteca.

E con l'iniziativa del **Libro sospeso**, i clienti potranno lasciare una somma, anche minima, che servirà a un acquisto di un libro. A Natale poi, in una libreria ancora da decidere, ci sarà la presenza di alcuni ragazzi del carcere a sostegno della colletta. Il materiale di cancelleria che verrà donato dai clienti è limitato a matite, biro Bic, quaderni di ogni tipo, vocabolari tascabili e cartine geografiche, consigliati dal carcere in base al rispetto delle norme di sicurezza.

Nicoletta Barberini Mengoli
da "Il Resto del Carlino"

8 ottobre 2019

SCATTI D'AUTORE, IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA PSORIASI

Fondazione Corazza OnlusPsoriasi&Co e APIAFCO
“giocano in casa” con numerose iniziative

Dal 26 al 31 ottobre, nel Salone dei Carracci di Confcommercio Ascom Bologna, si è svolta la mostra fotografica aperta al pubblico **“La bellezza nell'imperfezione”**.

12 fotografi di fama internazionale sono stati chiamati a raccontare la psoriasi attraverso **Carlotta**, affascinante modello per l'occasione, affetta da psoriasi e portabandiera della Fondazione e la sua pelle, mostrata senza remore nonostante le lesioni. Un invito a non temere: grazie agli importanti progressi della ricerca scientifica, oggi è infatti possibile convivere con questa patologia, affrontarla e persino vincerla.



Nella foto, da sinistra, Giancarlo Tonelli, Valeria Corazza, Giuliano Barigazzi, Manuela Valentini e Carlotta Savorelli

“CARTULER’S FEIR”: LA FIERA DELLA CARTOLERIA PRESSO FICO EATALY WORLD

Dal 25 al 27 ottobre la seconda edizione



L'inaugurazione dell'evento

Dopo il successo della prima edizione, è tornata presso FICO Eataly World – Via Canali 8, Bologna – l'evento **Cartuler's Feir**, un evento pensato per rappresentare un momento di aggregazione e di formazione sul mondo della Cartoleria non solo per gli addetti ai lavori. **Con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Città metropolitana di Bologna, di Confcommercio Ascom Bologna e di CNA**, dal 25 al 27 ottobre i cartolai di tutta Italia hanno incontrato le aziende fornitrici e hanno conosciuto tutte le novità riguardanti la cartoleria e la cancelleria sia scolastica che da ufficio.

Galleria Cinquantasei Bologna

GIORGIO DE CHIRICO

E IL SUO TEMPO. OLTRE LA METAFISICA



INAUGURAZIONE SABATO 16 NOVEMBRE
ALLE ORE 18

80 OPERE DAL 1920 AL 1950

a cura di Claudio Spadoni

OPERE DI CAMPIGLI, CASORATI, CORSI, DE PISIS,
DEPERO, FUNI, GUIDI, GUTTUSO, MANZÙ,
MARINI, MARTINI, MESSINA, MINGUZZI,
MORANDI, SAETTI, SAVINIO, SEVERINI E ALTRI

Galleria Cinquantasei, via Mascarella 59/b, 40126 BO
tel. 051 250885, info@galleria56.it, www.56artgallery.com



LUIGI PELLANDA e MIRELLA GUASTI

dal 5 al 20 novembre - inaugurazione 9 novembre 2019

FLORENCE ART GALLERY - Via Borgo Ognissanti 64r - Firenze - tel. 055284166

con la collaborazione di:



OZZANO, I NEGOZianti DIVENTANO FUMETTI PER I BAMBINI

Nasce un progetto per coinvolgere le scuole sulla valorizzazione del commercio di vicinato.

Confcommercio Ascom: "Una risorsa economica e culturale"

Il panettiere di fiducia, il barista sotto casa, l'ottico amico. I commercianti di vicinato rappresentano, oltre a una risorsa economica, soprattutto una tradizione culturale, a cui non possiamo rinunciare. E ora ancora di più.

Con il progetto **'Mestieroidi'**, infatti, ideato dai Commercianti di Ozzano, i negozianti del Comitato commercianti Centrozzano sono raffigurati, in chiave fumettistica, in **quasi 200mila immagini da collezionare e dedicate alle scuole**, per ricordare il valore delle botteghe tradizionali anche alle nuove generazioni.

"Con questo progetto da una parte vogliamo coinvolgere le scuole locali e il contesto collettivo della città; dall'altra, invece, vorremmo creare un'occasione di visibilità dei negozi di prossimità per affermare la loro importanza nel tessuto sociale - commenta Lina Galati Rando, Vice Presidente Confcommercio Ascom-. Le attività di vicinato allontanano il degrado e la criminalità, facendo un'opera di rigenerazione urbana: grande plauso a chi apre la serranda tutti i giorni e porta benessere alla zona in cui si trova".

Parte così la collezione di un migliaio di bambini e ragazzi delle scuole elementari, che potranno dedicarsi a un album diverso dal solito. Un raccoglitore fatto di tradizioni, di passioni e di valenza culturale. "Ogni immagine rappresenta un settore merceologico, come il barista, l'ottico o il farmacista - spiega Luca Dalla, Vice Presidente Comitato Centrozzano - ed è divisa in 6 parti, che il bambino dovrà poi ricomporre, collezionando le figurine, per formare il disegno definitivo". Oltre all'omaggio delle bustine, che verranno consegnate dai commercianti ai clienti che faranno acquisti nelle attività di Comitato, in alcune "ci sono dei buoni acquisto - continua Dalla - : le scuole che ne raccoglieranno di più, verranno premiate, a fine raccolta, con dei

buoni spesa e con il premio speciale della Banca di Bologna per la prima classificata". Il progetto, dunque, non è solo un regalo, ma, dietro l'aspetto ludico, si cela quello educativo: "Soprattutto in una realtà di paese come la nostra - conclude Luca Lelli, Sindaco di Ozzano -, i negozianti rappresentano una risorsa importante: in primis, hanno la valenza commerciale di vendita di prodotti, ma poi hanno quella sociale di aggregazione. Le persone, oggi, ancora si fermano a fare due chiacchiere nel bar o nel locale sotto casa, ed è importante avere questi riferimenti per continuare a essere una comunità coesa".

*Caterina Stamin
da "Il Resto del Carlino"
7 novembre 2019*

La presentazione del progetto ideato dai commercianti di Ozzano rivolto alle scuole e alla cittadinanza



OPERA VINTAGE AL TEATRO COMUNALE: SUCCESSO DI VISITATORI

Per la nuova edizione della mostra mercato di pezzi unici del Teatro Comunale in collaborazione con Confcommercio Ascom Bologna

Una bara, due narghilè, polli arrosto di cartapesta argentata, un arco con frecce, un gigantesco libro davanti al quale c'è la fila dei selfie spontanei, un tripudio di chaise longues e una macchia di blu tra sedie, velluti, tavolini e forzieri, che crea un bellissimo contrasto coi muri del tipico rossarancio bolognese. Se non si fosse informati dei fatti, ovvero che è in corso un mercatino vintage d'alto rango, parrebbe che un nobile d'altri tempi avesse preparato il carico per un trasloco. Ma non siamo in un film di Woody Allen, ci troviamo semplicemente in **piazza Verdi, sotto al portico**

del Comunale, dove è andata in scena una nuova edizione di **'Opera Vintage'**, mostra mercato di pezzi unici del **Teatro Comunale**, che è ormai diventato un appuntamento imperdibile per melomani o anche solo appassionati di riuso con pedegree.

Già alle 10 del mattino, il pubblico di curiosi e shopping maniaci in cerca di occasioni era folto e i cartellini con lo strappo, a indicare il pezzo già fermato per l'acquisto, superavano la ventina.

[...] Del resto, questo è il destino di queste scenografie senza più futuro, si può dire, perché già utilizzate anche in opere



Nella foto: Costanza Coraucci

FEDEROTTICA: CONTROLLO DELLA SALUTE VISIVA

Federottica Confcommercio Ascom Bologna presente anche quest'anno ai Giardini Margherita per effettuare il **controllo della Salute Vi-**

siva grazie all'esecuzione di Screening e test insieme a Commissione Difesa Vista Onlus nell'ambito della Bologna Race for the Cure 2019.

miste e provenienti da spettacoli che non andranno più in scena. La forza evocativa del pezzo d'opera, in combinazione con un costo conveniente, sono una formula esplosiva. Alla fine della giornata, sono stati incassati oltre 20mila euro.

"Potremmo fare molti altri mercati - spiega il Sovrintendente Fulvio Macciardi -, ma non dobbiamo alienare oggetti che potremmo anche riutilizzare perché una volta non c'era il tema del riutilizzo delle precedenti scenografie, adesso invece è diventato un tema caldo e stiamo pensando di fare spettacoli, utilizzando in maniera evidentemente ripensata e ricreata, utilizzando però anche i manufatti e le infrastrutture di ferro, perché poi c'è anche, oltre al discorso de costi, il riferimento al grande dibattito sul futuro del Pianeta".

*Benedetta Cucci
da "Il Resto del Carlino"
29 settembre 2019*

VINTAG, L'APP DELL'USATO FESTEggia AL FIANCO DI ILLUMIA

Le attività associate a Confcommercio Ascom Bologna esporranno alcuni speciali foulard che seguono il filo della storica Via della Seta bolognese



Una festa in grande stile, accompagnata da mostre e convegni sul passato e il futuro della nostra industria e chiusa da una serata di musica live. Protagonista di una due giorni di eventi nata per celebrare, tra domani e sabato, il suo secondo compleanno sarà **Vintag**, la rivoluzionaria **applicazione** ideata da Francesca Tonelli per **vendere e comprare ciò che apparteneva ad altri**, mentre allo sfondo penserà Illumia. Sarà infatti la sede di via Carracci del noto player bolognese del mercato energetico il teatro di buona parte delle iniziative in cartello, dal dibattito di apertura sulle nuove frontiere della sostenibilità, al quale interverranno, tra gli altri, Marco Palmieri di Piquadro, Massimo Marchesini di Ima e l'ex Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, a un'affascinante esposizione di cimeli e prodotti simbolo dell'imprenditoria locale, fino a un mercatino vintage e a un concerto swing dal vivo.

In giro per il centro, invece, le botteghe associate a Confcommercio Ascom Bologna esporranno alcuni speciali foulard che seguono il filo della storica **Via della Seta bolognese**, ma la parte del leone spetterà di diritto alla creazione della 37enne Tonelli, segnalata quest'anno tra le mille donne più influenti d'Italia. "Sulla nostra piattaforma non parliamo di usato o di roba di seconda mano - ha specificato la fondatrice di Vintag -, ma di oggetti unici, in grado di divenire icone del proprio tempo". Quasi 109mila piccoli gioielli di design, accessori e capi d'abbigliamento particolari, dunque, fino a un juke box anni '60 e a una Chevrolet Camaro d'epoca, assieme a una visione strategica che ha fatto colpo anche su Illumia, con il Presidente Marco Bernardi che ne ha lodato "l'incoscienza che serve, come servi a noi, per competere contro i colossi".

da "Il Resto del Carlino"

10 ottobre 2019



PER IL MESE MONDIALE DELLA VISTA, TORNA LA FAVOLA DEGLI OCCHIALI

In occasione del **mele mondiale della vista**, torna la **favola degli occhiali**. E il 13 ottobre, alla biblioteca Renzo Renzi, si terrà la quarta edizione: dalle 10 alle 18, **screening della vista per tutti**, fatta da **Ottica Garagnani**, AMOA e **Federottica**, grazie al supporto tecnico di Esilor e Ala Service.

La **favola degli occhiali** è un'iniziativa che abbiamo avviato nel 2016 quando abbiamo compiuto 90 anni - spiega Andrea Garagnani -. Dobbiamo diffondere una cultura di prevenzione".

Dalle 15 alle 18, scenderanno in campo tantissime associazioni con laboratori. "Al di là delle normali attività istituzionali, è importante costruire una comunità della salute", ha chiuso l'Assessore Giuliano Barigazzi.

da "Il Resto del Carlino"

9 ottobre 2019



CHEF AL MASSIMO DA RECORD

Tutto esaurito all'agriturismo Le Conchiglie di Sasso Marconi

Tutto esaurito ed una edizione da incorniciare quella che domenica ha portato oltre 2mila persone all'agriturismo Le Conchiglie di Sasso Marconi per l'**undicesimo appuntamento con Chef al Massimo**: la manifestazione gastronomica d'eccellenza nata e cresciuta a Monzuno, transitata per un anno a Fico e poi trasferita stabilmente alle Lagune, sull'Appennino Bolognese, in pieno Contrafforte pliocenico, tra boschi, calanchi, balzi di arenaria, vigneti ed olive-
ti.

Una sfida nella sfida per la famiglia Zivieri che dal 2009 in questo modo ricorda il maggiore dei fratelli, morto prematuramente, capace di affermare ed operare secondo i principi di allevamento etico e di filiera controllata per le carni di qualità e anche per quelle selvatiche. Concetti ribaditi ed approfonditi nel suo intervento d'apertura dall'Assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli: "Siamo di fronte ad un esempio di innovazione nella qualità. Di territorialità e filiera corta e di uso responsabile delle risorse e di legame forte con la tradizione e l'eccellenza", ha detto in apertura della giornata affidata alla conduzione



di Aldo Zivieri e alla colonna sonora di Fio Zanotti e della sua 'superband'.

Di primo piano il parterre degli ospiti con il Prefetto di Bologna Patrizia Impresa, il Presidente e il Direttore Generale di Confcommercio Ascom Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli, e poi il Comandante provinciale dei Carabinieri Pierluigi Solazzo, i Sindaci di Sasso e Monzuno.

In prima fila **mamma Adua e papà Graziano Zivieri, i fratelli Aldo, Fabrizio, Elena e Stefano Zivieri**. E per la gioia degli ospiti attivissimi i 20 cuochi, una decina stellati, a partire da Igles Corelli, presenza costante in tutte le edizioni. Emozionante la cerimonia di consegna del **premio Zivieri per l'innovazione, la ricerca e l'entusiasmo** nella quotidianità del lavoro in azienda, al cuoco **Lorenzo Biagioni** e alla guida turistica **Francesco Antonelli**.

Un riconoscimento istituito con Emil Banca e il Gruppo Giovani Confcommercio Ascom Bologna.

"E' stata una giornata impagabile, densa di grandi emozioni e soddisfazione. Non è mai scontato il buon esito e grazie a tutti ho visto un clima bellissimo", commenta stanco ma orgoglioso Aldo Zivieri, che pensa già all'edizione del prossimo anno.

*Gabriele Mignardi
da "Il Resto del Carlino"
3 settembre 2019*



VERGATO: "CI IMPEGNEREMO PER IL FUTURO DELLA MONTAGNA"

Il Ministro dell'Ambiente incontra il Direttore di Vivi Appennino Enrico Della Torre

Al Ministro dell'Ambiente Sergio Costa è stata consegnata la tavola "**# Plastic free**", firmata da decine di Comuni, Regioni e Parchi, dal nord al sud Italia.

"E' nostra intenzione — sottolinea il Ministro — guardare con impegno al futuro di questi territori, puntando ad una complessiva riscoperta dell'Appennino. Stiamo procedendo per rendere operativo il Piano di Sviluppo Sostenibile della Dorsale, a partire dalla mappatura della Ciclo-Via Appenninica. La direttrice ciclo-turistica permetterà di rendere queste aree accessibili in modo slow, innescando uno sviluppo organizzato del territorio". Il percorso attraversa, inoltre, i Comuni di Alto Reno Terme, Castel di Casio e Castiglione dei Pepoli.

Enrico Della Torre, Direttore di Vivi Appennino, dice: "Dalle Regioni stiamo ricevendo risposte positive, a cominciare dall'Emilia-Romagna, la quale ha dato il via libera a procedere con la revisione dell'itinerario. L'obiettivo comune — continua Della Torre — è di avere pronta per la prossima estate tutta la documentazione necessaria per permettere al ministero delle Infrastrutture di predisporre il bando di gara per posizionare la cartellonistica".

Il Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna, Giancarlo Tonelli, sottolinea: "Appennino Bike Tour è una



Enrico della Torre

progettualità di respiro nazionale che si traduce in termini di sviluppo economico e turistico sui singoli territori coinvolti nella CicloVia. Come associazione abbiamo sostenuto il territorio bolognese, intuendo il valore e la potenzialità del progetto. Grazie ad Appennino Bike Tour — conclude Tonelli — si sono accesi i riflettori sui Comuni e le località che sono stati interessati dal giro".

*g. cal.
da "Il Resto del Carlino"
5 ottobre 2019*

SALUMI VILLANI AL FIANCO DI BIMBO TU

Ogni prodotto acquistato sosterrà il Polo d'accoglienza di San Lazzaro

“Come azienda del territorio abbiamo deciso di restituire proprio al territorio e alle persone quello che loro, negli anni, ci hanno dato”.

Sono queste le potenti parole di **Corradino Marconi, Direttore Generale di Villani Salumi**, che esprimono il neonato sodalizio tra l'azienda modenese e la onlus Bimbo Tu. Fino al 16 novembre, comprando un salume **Villani** sarà possibile **sostenere il progetto per il Pass, ovvero il Polo accoglienza e servizi solidali di Bimbo Tu a San Lazzaro**.

Questo polo è nato per accogliere le tante famiglie, italiane e non, con bambini in cura, all'ospedale Bellaria, per patologie neurochirurgiche e neuropsichiatriche. Grazie al Pass, quindi, ci si auspica che le famiglie non debbano più soggiornare lontano dai piccoli in terapia e non debbano affrontare impegni

economici onerosi, grazie alla gratuità di questo servizio.

La struttura del polo di accoglienza di via Roma, dunque, accoglierà le prime famiglie a partire dal 2020 con ambienti creati ad hoc per fare sentire gli 'ospiti' a casa.

Acquistando i **prodotti Villani** (Mortadella Bologna IGP la Santo, il salame della casa e la salamella) nelle tante macellerie dell'area metropolitana associate a Federcarni Bologna si aiuterà la causa.

Quello tra Bimbo Tu e Villani è stato 'amore a prima vista', come lo definisce Alessandro Arcidiacono, Presidente della onlus, in quanto lo scopo unitario è aiutare le famiglie. In merito, poi, si è espressa anche Benedetta Simon, Vice Sindaco di San Lazzaro e Assessore all'I-

struzione: “Siamo orgogliosi che questo importante progetto ci riguardi così da vicino, è un modo per accogliere tante famiglie con solidarietà e gratuità”.

Infine anche Marco Lombardo, Assessore del comune di Bologna al Terzo Settore, ha aggiunto due parole: “questo progetto rappresenta lo spirito del territorio, nel momento di difficoltà si cerca quell'unità che spesso, proprio in questi frangenti, manca e il Pass porterà questo. E, poi, bello vedere come le imprese del territorio si interessino di solidarietà”. All'appuntamento era presente anche Stefano Casella, Presidente Federcarni Bologna.

Zoe Pederzini

da “Il Resto del Carlino”

17 settembre 2019



BAZZANO: REGALO DEI COMMERCianti ALLA PUBBLICA ASSISTENZA

L'incasso della cena di beneficenza organizzata dai commercianti Confcommercio e comitato BazzaNostra è stato devoluto al sostegno delle attività della Pubblica Assistenza di Castello di Serravalle

Tutto esaurito nella piazza Garibaldi di Bazzano per la tradizionale **cena di beneficenza organizzata dai commercianti di Confcommercio Ascom Bologna e dal comitato degli operatori economici cittadini 'BazzaNostra'**.

Al tavolo delle autorità il Sindaco Daniele

Ruscigno, il Vice Sindaco Milena Zanna, l'Assessore al Commercio Federica Govoni e il Vice Presidente di Confcommercio Ascom Bologna Medardo Montaguti.



FARO E ROCCHETTA PER RILANCIARE IL TURISMO IN APPENNINO

Un pacchetto di visite guidate ai due storici monumenti

Dodici appuntamenti (13-14 luglio, 20-21 luglio, 27-28 luglio, 3-4 agosto, 10-11 agosto, 17-18 agosto) animeranno l'estate bolognese e, in particolare, l'Appennino.

Il faro, l'antico borgo di Gaggio Montano, tra peculiarità storiche, culturali e naturalistiche saranno indiscussi protagonisti al centro di **visite guidate promosse da Comune, Pro-Loco, Confcommercio Ascom Bologna e Bologna Welcome**. [...]

Questa location appenninica 'gaggese' si lega alla altrettanto nota **Rocchetta Mattei**, per la prima volta, in modo unico e intelligente: a chi, infatti, visiterà la pittoresca Rocchetta Mattei sarà offerto di continuare la giornata alla scoperta delle meraviglie del territorio, parteci-

pando gratuitamente al tour di Gaggio Montano grazie all'accordo tra Fondazione Carisbo e Comune di Grizzana Morandi.

"L'accordo di promozione congiunta tra il Faro e la Rocchetta Mattei è un'ottima notizia per tutta la montagna - dichiara Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio Ascom -: abbiamo sempre sostenuto la riqualificazione del Faro dei caduti della montagna, intuendone le possibilità attrattive oltre che il valore storico-architettonico. Oggi, questo accordo fa in modo che un monumento unico a livello nazionale sia legato a un'altra eccellenza del nostro territorio". Soddisfatti anche Maria Elisabetta Tarnari, Sindaco di Gaggio Montano, ed Enrico Della Torre, Assessore al Turismo di Gaggio: "Il Faro è simbolo del nostro paese e, con questo calendario, vogliamo presentare le tante eccellenze che



contraddistinguono la realtà gaggese, inserendo la visita in una più ampia visione del territorio per accrescere la collaborazione tra Comuni", osservano.

Infine anche Paolo Cova Direttore scientifico delegato della Rocchetta Mattei, ha sottolineato l'importanza di questa attenzione ai monumenti: "Sono felice e aperto a tutte le collaborazioni con il territorio, sia con enti locali che con il terzo settore, nell'interesse della Rocchetta e di questi monumenti".

Zoe Pederzini

da "Il Resto del Carlino"

4 luglio 2019

Attivissimi i volontari delle Pro Loco, dei membri della Protezione Civile di Valsamoggia e dei Presidenti delle delegazioni municipali dei commercianti. Come annunciato l'incasso della serata è stato **devoluto al sostegno delle attività della Pubblica Assistenza di Castello di Serravalle**.

Nel corso della serata si è svolta la cerimonia di consegna di una nuova motopompa che va ad arricchire la dotazione strumentale dei volontari della Protezione civile di vallata.

da "Il Resto del Carlino"

17 luglio 2019



SAN BENEDETTO. OLTRE 250 PERSONE PER VISITARE LA DIRETTISSIMA DEI ROMANI

L'antica via romana è stata scoperta 40 anni fa

Il fascino di chi ha resistito per più di 2.000 anni. Sono state più di 250 le persone che hanno partecipato alla **visita guidata alla via Flaminia militare**. Siamo sul crinale nord del Monte Bastione, tra i comuni di San Benedetto Val di Sambro e di Firenzuola e, 40 anni fa, due appassionati di archeologia di Castel dell'Alpi, Cesare Agostini e Franco Santi, scandagliando tra i documenti e studiando una lunga tradizione orale, trovarono sotto mezzo metro di detriti un tratto di basolato, il tipico selciato utilizzato dai romani o nelle città o nei diversi tratti appenninici. Dopo quel ritrovamento ne furono fatti degli altri, ad esempio a Pian di Balestra vi è una antica cava di pietra, che, stando ai racconti di Tito Livio, servì, nel lontanissimo 187 a.c., ai legionari per lastricare quel tratto di strada che, in modo parallelo al passo della Futa, collega l'Emilia alla Toscana. Oltre alle quaranta candeline, quest'anno, vi è un motivo in più per festeggiare.

Fino a qualche mese erano i due scopritori a preoccuparsi della manutenzione del tratto di strada rinvenuto, poi la responsabilità è passata alla cooperativa di comunità Foia-tonda che si occuperà anche della promozione del luogo.

“La Flaminia è un bene comune ed è indispensabile che tutti se ne prendano carico - spiega Walter Materassi, Presidente della cooperativa -. Grazie a questa convenzione sarà possibile progettare insieme alle nostre comunità il futuro di questo tesoro un tempo sepolto. E' necessario comprendere il valore del lavoro svolto da Agostini e Santi e prenderne il testimone. Sono sicuro che in molti ci seguiranno e ci sosterranno in questa importante opera”.



Dal punto di vista archeologico questo ritrovamento ha creato parecchie discussioni e messo in crisi alcune teorie che ritenevano i documenti lasciati dallo storico latino riferiti ad altre zone dell'appennino toscoemiliano.

I reperti comunque sono presenti e, in ogni caso, rappresentano una delle tre direttrici che collegano Bologna con Firenze ed è altrettanto vero che la tradizione orale riporta come, dal medioevo in poi, questa strada sia stata utilizzata dai pellegrini come alternativa alla via Francigena. La giornata si è chiusa in serata con la proiezione “Due amici una strada” nella sala cinematografica della Parrocchia di Castel dell'Alpi che ha dato i natali ai due scopritori.

*Massimo Selleri
da “Il Resto del Carlino”
26 agosto 2019*



Gli scopritori del percorso con Daniele Ravaglia, Direttore Generale di EmilBanca e Giovanni Riccioni funzionario di Confcommercio Ascom Bologna

BANDO PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI NEI COMUNI DELL'EMILIA PIÙ COLPITI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato un **bando da 35 milioni di euro** a favore delle imprese ubicate nei centri storici dell'Emilia colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 per favorirne la rivitalizzazione, il ripopolamento e il senso di comunità tramite processi di insediamento, riqualificazione e ammodernamento delle attività imprenditoriali, professionali e no profit.

Per la Città Metropolitana di Bologna i comuni interessati sono: **Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento e San Giovanni in Persiceto**.

I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese (MPMI) di qualsiasi settore economico tranne l'agricoltura, liberi professionisti e lavoratori autonomi, associazioni, fondazioni, enti no profit, che al momento della domanda di contributo si impegnino a realizzare gli interventi nelle aree interessate.

Il contributo a fondo perduto in regime de' minimis è pari al 70% della spesa ammessa, elevabile di un ulteriore 10% in presenza di impresa femminile e/o giovanile o con rating di legalità. Il contributo massimo concedibile è di 150.000,00 euro.

La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 10.000,00 euro Iva esclusa. Di seguito gli interventi previsti dal bando:

- opere edili, murarie e impiantistiche strettamente collegate al progetto (impianti elettrici, impianti di riscaldamento e raffrescamento);
- acquisto di arredi;
- acquisto di impianti strettamente connessi all'esercizio dell'attività, beni strumentali e attrezzature;
- acquisto di hardware, software, licenze per l'utilizzo di software, servizi di cloud computing;
- spese per la realizzazione di siti internet ed e-commerce;
- spese per l'acquisto e installazione di impianti per la ricarica di mezzi elettrici ad uso gratuito da parte dell'utenza che accede al centro storico, alla frazione e/o all'area ammissibile;
- spese per l'acquisto di mezzi di trasporto diversi da quelli identificabili come beni mobili iscritti in pubblici registri ai sensi dell'art. 815 del Codice Civile (mezzi targati), quali ad esempio: biciclette, biciclette con pedalata assistita, cargo bike, ecc.;
- spese promozionali correlate all'investimento o all'attività, nella misura del 15% delle voci precedenti;
- acquisizione di servizi di consulenza specializzata per la realizzazione del progetto, compresi i costi per la progettazione, direzione lavori e collaudo relativi alle opere edili, murarie e impiantistiche nonché i costi per la presentazione della domanda di contributo alla Regione nel limite massimo del 10% della somma delle voci precedenti.

Le modalità di pagamento delle spese ammesse sono: bonifico bancario singolo SEPA, ricevuta bancaria singola - RI.BA, rapporto interbancario diretto - RID, carta di credito aziendale, assegno non trasferibile, tramite finimport.

Le domande di contributo dovranno essere firmate digitalmente e trasmesse in via telematica, attraverso l'applicativo Sfinge 2020, nelle seguenti finestre di presentazione:

■ **PRIMA FINESTRA:** chiusa anticipatamente il 13 marzo 2019;

■ **SECONDA FINESTRA:** chiusa il 13 settembre 2019. La Regione Emilia Romagna con l'Ordinanza n. 28 del 31/10/2019 ha stanziato ulteriori 12 milioni di euro, per consentire alle aziende che non hanno completato l'inserimento della domanda di contributo il 13/9/2019 di presentare una nuova domanda a partire dalle ore 10 del 19 novembre alle ore 13 del 5 dicembre 2019.

■ **TERZA FINESTRA:** dalle ore 10 del giorno 1° giugno 2020 alle ore 13 del 30 giugno 2020.

La graduatoria delle domande sarà formulata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione.

I progetti ammessi al contributo regionale dovranno essere avviati come segue: per la prima finestra di presentazione spese ammissibili a partire dal 1° gennaio 2019; per la seconda finestra di presentazione spese ammissibili a partire dal 1° luglio 2019; per la terza finestra di presentazione spese ammissibili a partire dal 1° novembre 2019.

Proteggiamo ogni scelta



Per la tua **protezione**, per quella di chi ami
e di tutto ciò che ti sta a cuore, parlane con noi.
Ti **assicuriamo** la migliore consulenza.

Il cuore
nel territorio



www.emilbanca.it

SERVIZIO

BANCASSICURAZIONE

CONVENZIONI EMIL BANCA

Mutui chirografari "Cresci Impresa" per investimenti e liquidità fino ad un massimo del 30% del finanziamento richiesto

Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019	
Importo massimo	50.000,00 euro
Durata	minimo 19 mesi massimo 60 mesi incluso eventuale preammortamento
Preammortamento	massimo 12 mesi
Tasso preammortamento	fisso 0,50%
Tasso ammortamento	variabile Euribor 6 mesi media mese precedente (*) + 1,25%
Periodicità rata	mensile
Spese di istruttoria	250,00 euro
Spese incasso rata	2,00 euro
Penale estinzione anticipata	0
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente

(*) Euribor 6 mesi m.m.p. 360 arr. 10 cent. superiori. Il tasso di interesse, per i finanziamenti a tasso variabile, sarà calcolato effettuando la somma algebrica tra il parametro di indicizzazione, come sopra indicato, e la maggiorazione prevista (spread), qualora il calcolo algebrico determini un risultato inferiore allo spread il tasso di interesse applicato in sede di stipula del finanziamento o successivamente sarà pari allo spread.

Convenzione Ordinaria: Mutui chirografari con durata max 7 anni per investimenti e 3 anni per scorte e liquidità

Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019		
Spread su Euribor 6 mesi media mese precedente 360 arrotondato allo 0,10 superiore	Investimenti	Liquidità - Scorte
	Rating Crif 1 - 4 2,15%	Rating Crif 1 - 4 2,40%
	Rating Crif 5 - 7 3,15%	Rating Crif 5 - 7 3,40%
	Per durate superiori a 60 mesi lo spread aumenta di 0,50%. Possibilità di preammortamento max 6 mesi	Possibilità di preammortamento max 6 mesi
Importo massimo	100.000,00 euro	50.000,00 euro
Durata massima	84 mesi	36 mesi
Periodicità rata	mensile	mensile
Retroattività massima delle spese finanziabili	3 mesi	//
Spese di istruttoria	250,00 euro	
Spese incasso rata	1,00 euro	
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente	

Disponibili anche finanziamenti con durata max 12 mesi, rate mensili, per "Anticipo transato Pos" e di importo max 100.000,00 euro (50% transato Pos ultimi 12 mesi). Tasso di interesse Euribor 6 mesi m.m.p. 360 arr. allo 0,10 superiore + 1,40% (Rating Crif 1 - 4) oppure Euribor 6 mesi m.m.p. 360 arr. allo 0,10 superiore + 1,90% (Rating Crif 5 - 7). Spese di istruttoria 250,00 euro. Spese incasso rata 1,00 euro. Attivazione Pos Emilbanca.

CONVENZIONI LA CASSA DI RAVENNA E BANCA DI IMOLA

Mutui chirografari con durata massima 5 anni per investimenti e 2 anni per acquisto scorte

Convenzione su mutui chirografari - rivolto alle imprese associate a Confcommercio Ascom Bologna Valido fino al 31 dicembre 2019				
Spread su Euribor 1 mese base 365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore	Investimenti		Scorte	
	Rating Rischio Basso	Rating Rischio Medio Basso	Rating Rischio Basso	Rating Rischio Medio Basso
	Spread 1,35% (tasso minimo 1,03%)	Spread 1,85% (tasso minimo 1,53%)	Spread 2,60% (tasso minimo 2,28%)	Spread 3,10% (tasso minimo 2,78%)
	Finanziamenti per nuove imprese e imprese già esistenti: ricambio generazionale, investimenti, ristrutturazioni, acquisto attività		Finanziamenti per nuove imprese e imprese già esistenti	
Importo massimo	150.000,00 euro		50.000,00 euro	
Durata massima	60 mesi		24 mesi	
Spese istruttoria	0,20% massimo 300,00 euro		0,30% dell'importo finanziato	
Periodicità rata	mensile		mensile	
Spese incasso rata	0 con addebito permanente su c/c intrattenuto con La Cassa di Ravenna o Banca di Imola		euro 1,00	
Penale estinzione anticipata	0		0	
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente			
Polizza assicurativa facoltativa	euro 15,00			

Mutuo chirografario a tasso zero per le nuove imprese

Beneficiari: nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio di Bologna dal 1° dicembre 2018, associate a Confcommercio Ascom Bologna, che affidano la tenuta della contabilità a Cedascom Spa per 3 anni. Valido fino al 31 dicembre 2019	
Finalità	sostegno delle attività commerciali (ristrutturazione, arredi, acquisto attrezzature, acquisto attività, prima forniture di merci)
Importo massimo	25.000,00 euro
Durata massima	36 mesi
Periodicità rate	mensili, rimborso della sola quota capitale
Spese incasso rata	nessuna spesa, con addebito rata su c/c Cassa di Risparmio di Ravenna o Banca di Imola
Spese istruttoria	0
Penale estinzione anticipata	0
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente
Polizza assicurativa facoltativa	euro 15,00

CONVENZIONE BPER BANCA

Mutui chirografari con durata max 5 anni per investimenti, liquidità aziendale e scorte

Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019			
Durata: compresa tra 2 anni e 5 anni		Rate: di norma mensili	
Spese finanziabili: fino al 100% della spesa sostenuta Iva esclusa			
Spread su Euribor 3 mesi media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore	Rischio Basso		Rischio Medio
Investimenti	Fino a 2 anni	2,00%	Fino a 2 anni 2,90%
	Fino a 5 anni	2,30%	Fino a 5 anni 3,20%
Liquidità aziendale e scorte	Fino a 2 anni	2,70%	Fino a 2 anni 3,50%
	Fino a 5 anni	2,90%	Fino a 5 anni 3,80%
Eventuale garanzia MCC per investimenti	Qualora il finanziamento per investimenti sia assistito da garanzia MCC, gli spread sopra illustrati saranno ridotti mentre la durata potrà essere elevata fino a 8 anni (Rischio Basso) e fino a 5 anni (Rischio Medio).		
Penale estinzione anticipata	1%		
Spese di istruttoria	0,30% minimo 250,00 euro		
Spese incasso rata	1,00 euro		
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente		



L'ufficio Credito è a disposizione degli associati a Confcommercio Ascom Bologna per:

- **convenzioni bancarie di conto corrente**
stipulate con i seguenti Istituti di Credito:
Unicredit, BCC Felsinea, Emil Banca, Banca di Bologna
- **l'assistenza nella redazione delle pratiche di finanziamento con garanzia Cofiter**

Per informazioni: Ufficio Credito - credito@ascom.bo.it - Tel. 051.6487602

CONVENZIONE BANCA DI BOLOGNA

Mutui chirografari con durata max 5 anni per investimenti, liquidità e consolidamento passività

Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019		
Durata: compresa tra 36 e 60 mesi Rate: mensili o trimestrali		
Spread su Euribor 3 mesi 360 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore	Rischio Basso	Rischio Medio
Investimenti	2,75%	3,50%
Liquidità e consolidamento passività	3,75%	4,00%
Tasso d'interesse minimo	Maggior valore tra tasso di stipula e spread applicato	
Penale estinzione anticipata	2%	
Spese di istruttoria	0,30% minimo 125,00 euro	
Spese incasso rata	1,00 euro	
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente	

CONVENZIONE BCC FELSINEA

Mutui chirografari con durata max 6 anni per investimenti, 3 anni per liquidità aziendale e scorte

Condizioni su finanziamenti chirografari - valido fino al 31 dicembre 2019		
Durata: compresa tra 1 anno e 6 anni Rate: mensili		
Spread su Euribor 3 mesi media mese precedente arrotondato allo 0,05 superiore e con un minimo pari a 0	FASCIA DI RISCHIO "1" (rating 1 - 3)	FASCIA DI RISCHIO "2" (rating 4 - 8)
Investimenti Importo massimo: 100.000,00 euro Durata massima: 6 anni	2,00%	3,00%
Liquidità aziendale e scorte Importo massimo: 50.000,00 euro Durata massima: 3 anni	2,25%	3,25%
Spese di istruttoria	200,00 euro	
Spese incasso rata	3,00 euro	
Imposte	Come previsto dalla normativa pro tempore vigente	

CONVENZIONE INTESA SANPAOLO

Per informazioni: Ufficio Credito - credito@ascom.bo.it - Tel. 051.6487602

COTABO e i suoi servizi



Chiamataxi

È un apparecchio dedicato agli hotel, ai centralini e agli esercizi commerciali che **permette di richiedere un taxi evitando di dover passare dal centralino radiotaxi**. La richiesta di servizio viene processata in automatico, ed è possibile effettuare richieste di taxi con specifiche caratteristiche; il sistema fornisce all'utente uno scontrino che specifica il numero del taxi e il tempo di arrivo.

TaxiClick

Hai un'azienda o un ufficio professionale? **Prenota su Internet con TaxiClick Pc**, dal tuo Computer Windows: vai su www.taxiclick.com, scarica la applicazione Windows e registrati. Oppure **prenota dal tuo Smartphone con TaxiClick**, la App più semplice e completa in circolazione che ti permette anche di autenticarti come cliente abbonato, addebitare le corse in centrale e avere i servizi rendicontati con fatturazione a fine mese.



Taxi Card

È una tessera a banda magnetica che ti evita il pagamento in contanti. Consegnala al tassista a fine tragitto: **l'importo verrà addebitato in centrale** e a fine mese verrà emessa fattura con la possibilità di pagare a scelta fra ricevuta bancaria, RID o bonifico bancario.



Buoni Sconto

Per gli spostamenti fuori città, o come gratuità ad ospiti e clienti, sono disponibili i **BUONI CO.TA.BO.**, comodi coupon che permettono il **pagamento differito e con fattura delle corse taxi effettuate** oltre che su taxi CO.TA.BO., anche nelle principali città italiane **utilizzando le compagnie di taxi convenzionate** indicate su ogni blocchetto.

La tua pubblicità sui nostri taxi

Brandizzazione taxi con allestimento tradizionale composto da **fiancate** cm.220x70 e **lunotto** cm.100x12.

Personalizzazione Lunotti cm. 100x12.

Personalizzazione retro ricevute cm. 13,5x7.

Per informazioni chiamare il numero **051 374300** o scrivere a info@cotabo.it.





ZAMA ECOAMBIENTE s.r.l.

Via Tosi Bellucci 2/a - 40133 Bologna - Italia

Tel. (0039) 051 565859 - Fax. (0039) 051 5871610

www.zamaecoambiente.it

info@zamaecoambiente.it

CONVENZIONI PER ASSOCIATI CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

SERVIZIO SETTIMANALE DI LAVAGGIO PORTICO

- **ELIMINAZIONE CHEWINGUM**
- **LAVAGGIO MECCANICO PAVIMENTAZIONE**
- **ASPERSIONE DISABITUANTE CANI E GATTI**

**ABBONAMENTO ANNUALE CON 12 CANONI
DI EURO 28,00 + IVA PER OGNI ARCATÀ
(PREZZO GIÀ SCONTATO DEL 20%)**

Pulizia Civile e Industriale

- Pulizia manutentiva e straordinaria di Laboratori, Uffici, Attività commerciali, Appartamenti, Condomini, Alberghi e Comunità.
- Lavaggio meccanico di pavimentazioni di capannoni e magazzini.
- Pulizie di reparti produttivi • Pulizie tecniche di macchinari di produzione, di impianti e canalizzazioni aeree.
- Pulizia di vetrate, finestre, vetrine.
- Interventi post-allagamenti e post-incendio.
- Servizio di pronto intervento.

Disinfestazione Derattizzazione Sanificazione

- Disinfestazioni con certificazione e monitoraggio.
- Progettazione e realizzazione impianti per derattizzazione e monitoraggio.
- Installazione dissuasori per volatili.
- Asportazione deiezioni canine e guano di piccione.
- + Disinfezione e sterilizzazione ambienti.

Smaltimento Rifiuti Speciali

- Smaltimento rifiuti pericolosi/non pericolosi per tutti i Cod. CER. (vedi elenco nel nostro sito: www.zamaecoambiente.it)
- Automezzi allestiti con black-box (normative SISTRI).
- Presentazione M.U.D.
- Smaltimento e distruzione di documenti sensibili.
- Noleggio cassoni, compattatore, cisterne e cisternette.

Igiene Ambientale

- Lavaggio della pavimentazione dei portici ed asperzione di disabitante per cani e gatti.
- Pulizia di colonnati e facciate di edifici, eliminazione di scritte, murali e manifesti.
- Trattamenti antismog ed antisclerotici.
- Spazzamento meccanico di piazzali e di grandi aree.
- Manutenzione giardini.
- Servizio neve.
- Pulizia di pannelli fotovoltaici.

Trasporto Merci Conto Terzi

- Trasporto merci conto terzi in ambito nazionale ed internazionale con veicoli equipaggiati con localizzatori satellitari.
- Traslochi e facchinaggio.
- Movimentazione manuale o meccanica merci.

Facility Services Management

- Global Service.
- Office cleaning - Industrial cleaning - General Service.
- Manutenzioni aree verdi - Impianti e macchinari industriali - Manutenzione immobili, piazzali e parcheggi.
- Portierato - Reception - Smistamento corrispondenza - Vigilanza non armata - Fornitura materiali di consumo.
- Conduzione e gestione impianti (termici, elettrici, idraulici).
- Servizi per foresterie.

**PREVENTIVI PERSONALIZZATI GRATUITI SU TUTTI I NOSTRI SERVIZI
CON TARIFFE AGEVOLATE PER ASSOCIATI CONFCOMMERCIO ASCOM**

convenzioni per gli associati



IL SISTEMA RING-PAY! (SQUILLA E PAGA!)

DENOMINATO ANCHE S.T.P. (SMS TAXI PAYMENT)

**E' LA NUOVA SOLUZIONE VELOCE E SICURA DI PAGAMENTO CON SMS,
DELLE CORSE TAXI IN CONVENZIONE!**

ATTIVA IL SISTEMA CON RADIOTAXI CAT 4590! TELEFONA AL N. 051 5380831



RING-PAY o **S.T.P.** è la nuova soluzione informatizzata per gestire e pagare le corse taxi in convenzione senza l'utilizzazione di *coupon* o *chip card*. Il sistema è nato per soddisfare la richiesta, di aziende convenzionate, operanti anche su scala nazionale, con la necessità di ridurre i costi di gestione, della complessa attività amministrativa-contabile (di produzione, compilazione, distribuzione, abilitazione a utilizzatori diversi, verifica, contabilizzazione, ecc.) dei buoni cartacei, utilizzati per il pagamento delle corse in taxi effettuate, per motivi di lavoro, dal proprio personale dipendente, da collaboratori, ospiti, ecc.

Il nuovo sistema di pagamento è utilizzabile anche da imprese individuali, professionisti, convenzionati con la struttura.

La soluzione è straordinariamente utile, perché consente al Cliente convenzionato e abilitato, il pagamento delle corse in taxi, tramite l'invio al **DATA CENTER** di un semplice **SMS**, contenente l'identificativo della città dove si trova, il codice di sicurezza scelto dal Cliente convenzionato, il numero della licenza del taxi sul quale è a bordo.

VANTAGGI! L'innovazione attraverso un'interfaccia Web permette al Cliente convenzionato un'attività di stretto controllo delle spese dovute e una gestione flessibile del servizio. Infatti, l'Amministratore responsabile della convenzione, in qualunque momento e in tempo reale, può: visualizzare la situazione aggiornata delle corse in taxi effettuate; ottenere una contabilizzazione automatica delle corse; verificare il costo complessivo e individuale delle corse per singoli utilizzatori; attivare o disattivare immediatamente i singoli utilizzatori; ottimizzare i costi fissando limitazioni di utilizzo (es. di importo, per singola corsa, per consumi settimanali o mensili, di orario, di giorni della settimana, di città, ecc.); generare a distanza, via e-mail o sms, un "buono ospite", per una circostanza o evento specifico. Altri vantaggi del sistema: limita l'utilizzo scorretto dei buoni corsa; estende e semplifica lo scambio dei convenzionati tra le varie Centrali radio taxi d'Italia; fatturazione periodica mensile degli importi dovuti.

Ad oggi, il Sistema è utilizzabile nelle città di Bologna, Roma, Milano, Firenze, ma è in continua espansione e, a breve, sarà disponibile anche in altre città italiane.

Servizio 24 ore su 24 con prenotazione di chiamata

I NOSTRI SERVIZI

app per
smartphone



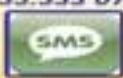
modalità prenotazione
dedicata a utenti
non udenti

WWW.TAXICAT.IT



Il nuovo modo di
prenotare il taxi
tramite un pc connesso
ad internet

SMS GATE
333.333.0749



Prenotazione
al costo di un SMS



Utile e comodo
strumento di
pagamento/fatturazione
a fine mese

app per
smartphone



modalità prenotazione
tramite cellulari
smartphone

Confcommercio.

TUA, SUA, DI TUTTI.



ASSOCIATI ANCHE TU E MOLTIPLICA I TUOI VANTAGGI.

Confcommercio siete tutti voi. Farne parte significa partecipare ad un sistema aperto dove ogni impresa può condividere le proprie esperienze, le proprie iniziative e avere a disposizione consulenze dedicate e servizi su misura. Per questo associarsi conviene.